

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. DEL

Il Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. n. 9 SCALIGERA, dott. Pietro Girardi, nominato con D.P.G.R.V. n. 28 del 26/02/2021, coadiuvato dai Direttori:

- | | |
|----------------------------|---|
| - dott. Flavia Dal Bosco | Direttore Amministrativo f.f. |
| - dott. Denise Signorelli | Direttore Sanitario |
| - dott. Maurizio Facincani | Direttore dei Servizi Socio-Sanitari f.f. |

ha adottato in data odierna la presente deliberazione:

OGGETTO

DELIBERA A CONTRARRE PER LA FORNITURA DI N. 15 RIUNITI DENTISTICI PER ATTIVITA' DI ODONTOSTOMATOLOGIA DELL'ULSS 9 SCALIGERA - CIG. N. 957946154B

Note per la trasparenza: Delibera a contrarre per espletamento procedura negoziata in oggetto a seguito di avviso manifestazione di interesse

Il Direttore di UOC Provveditorato, Economato e Gestione della Logistica

Premesso che:

- nel Piano Investimenti aziendale è prevista l'acquisizione di riuniti ed accessori per odontostomatologia per gli ambulatori di Odontostomatologia di questa ULSS, per la quale è stata inviata alla Commissione Regionale per l'Investimento in Tecnologia ed Edilizia (C.R.I.T.E.) richiesta di autorizzazione e finanziamento con nota prot. 16691 del 1.2.2021;

- con successiva nota della Giunta Regionale del Veneto prot. 155490 del 7.4.2021 è stato comunicato il parere favorevole della C.R.I.T.E. e con successivo D.G.R.V. n. 605 del 11.5.2021 è stato autorizzato il finanziamento richiesto per l'ULSS 9 Scaligera per "n. 15 Riuniti dentistici per attività di Odontostomatologia" per l'importo complessivo di € 256.200,00 (IVA inclusa);

Osservato che con mail del 21.4.2022 l'U.O.S. Ingegneria Clinica ha definito le caratteristiche tecniche per l'acquisto dei Riuniti odontoiatrici;

Visto il Documento di valutazione dei rischi da interferenza, appositamente predisposto dal Servizio Prevenzione e Protezione dell'U.L.S.S. che definisce in € 135,00 oltre I.V.A. gli oneri di sicurezza connessi con la fornitura;

Considerato che, per quanto sopra, la fornitura può essere affidata tramite procedura negoziata telematica da espletarsi ai sensi dell'art. 36 - comma 2 lettera b) del D.lgs. 50/2016 come attualmente sostituito dalla disciplina di cui all'art. 1, comma 2 - lettera b) della Legge n. 120 dell'11.09.2020 come modificata dalla Legge 108 del 29.07.2021, secondo le caratteristiche e alle condizioni di fornitura allegare e parti integranti del presente provvedimento, da espletarsi tramite R.D.O. sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione con aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 3 del D.lgs. 50/2016, invitando tutti gli operatori che hanno manifestato interesse a seguito di avviso pubblicato su Sintel con prot. 95705 del 6.5.2022;

Dato atto che per l'indizione della procedura di gara è stato redatto l'Invito/Condizioni di fornitura, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Precisato che la valutazione tecnica del materiale proposto verrà effettuata da una Commissione, che verrà appositamente nominata;

Accertato che la fornitura in parola:

- non rientra in gare centralizzate regionali o di area vasta;

- non rientra, ai sensi dell'art. 26 della Legge 23.12.1999 n. 488 nel testo vigente, in alcuna convenzione Consip;
- non rientra nell'elenco dei prezzi di riferimento pubblicati dall'ANAC, ai sensi dell'art. 17 Legge 111/2011 in materia di razionalizzazione della spesa sanitaria e neppure nell'elenco dei prezzi di riferimento dell'OPRVE (Osservatorio prezzi Regione Veneto) di cui alla nota della Giunta Regionale del Veneto prot. 303234 del 16.07.2013 e successivi aggiornamenti;
- non rientra nelle categorie merceologiche individuate con D.P.C.M. del 24.12.2015;

Visto l'art. 32 – comma 2) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., il quale prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Evidenziato che, in attuazione al "Regolamento incentivi funzioni tecniche (art. 113 del D.Lgs. 50/2016)", approvato con Delibera del Direttore Generale n. 573 del 05/08/2021, deve essere stanziata la quota da versare al fondo appositamente istituito, secondo le percentuali previste all'art. 4 del suddetto Regolamento, si dettaglia nel seguito il Quadro Economico di Spesa che precisa la quota dell'incentivo in argomento:

Quadro Economico di Spesa

a) Importo base d'asta comprensivo di oneri D.U.V.R.I. (€ 135,00)	€ 210.135,00
b) Quota fondo incentivi art. 113 D.Lgs. 50/2016 - accantonamento di bilancio	€ 3.362,16
c) Aliquota I.V.A. 22%	€ 46.229,70
Totale imputazione a Bilancio (a+b+c)	€ 259.726,43

Ritenuto di proporre per le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento il Direttore dell'UOC Provveditorato, Economato e Gestione della Logistica, ing. Corrado Salfa e per le funzioni di Direttore dell'Esecuzione del Contratto, su indicazione del Direttore dell'U.O.S. Ingegneria Clinica, l'ing. Giacomo Pintani della medesima U.O.S.;

Precisato inoltre, che il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 50/2016 verrà pubblicato sul sito internet aziendale (Sezione amministrazione trasparente) e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

Propone l'adozione del provvedimento sotto riportato.

IL DIRETTORE GENERALE

Vista l'attestazione del Responsabile dell'avvenuta regolare istruttoria della pratica in relazione sia alla sua compatibilità con la vigente legislazione nazionale e regionale, sia alla sua conformità alle direttive e regolamentazione aziendali;

Acquisito agli atti il parere favorevole del Direttore Sanitario, del Direttore dei Servizi Socio-Sanitari per quanto di rispettiva competenza;

D E L I B E R A

- 1) Di prendere atto e di fare proprie le premesse che qui si intendono integralmente riportate;
- 2) Di indire una procedura negoziata telematica ai sensi dell'art. 36 - comma 2 lettera b) del D. lgs. 50/2016 come attualmente sostituito dalla disciplina di cui all'art. 1 - comma 2) - lettera b) della legge n. 120/2020 come modificata dalla Legge 108/2021 per l'affidamento della fornitura di n. 15 Riuniti dentistici per attività di Odontostomatologia per un importo complessivo a base d'asta di € 210.135,00 I.V.A. esclusa, comprensivo di oneri per la sicurezza derivanti dal D.U.V.R.I. per € 135,00, CIG n. 957946154B;
- 3) Di approvare l'allegato Invito/Condizioni di fornitura che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 4) Di espletare la procedura negoziata tramite Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, invitando gli operatori che

hanno manifestato interesse a seguito di pubblicazione dell'avviso prot. 95705 del 6.5.2022;

- 5) Di rimandare ad un successivo provvedimento la nomina della Commissione per la valutazione tecnica delle offerte;
- 6) Di rimandare al provvedimento di aggiudicazione la definizione della spesa che farà carico al Bilancio aziendale dell'anno 2023 come segue:
- al conto AAA420 "Attrezzature sanitarie e scientifiche" per l'importo relativo alle apparecchiature (finanziamento come da D.G.R.V. n. 605 del 11.5.2021)
 - al conto BA1742A "Altri servizi non sanitari da privato" per gli oneri di sicurezza risultanti dal D.U.V.R.I.";
- 7) Di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento il Direttore dell'U.O.C. Provveditorato, Economato e Gestione della Logistica, ing. Corrado Salfa;
- 8) Di nominare quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto l'ing. Giacomo Pintani dell'U.O.S. Ingegneria Clinica;
- 9) Di accantonare l'importo di € 3.362,16 in attuazione al "Regolamento incentivi funzioni tecniche (art. 113 del D.Lgs. 50/2016), approvato con Delibera del Direttore Generale n. 573 del 05/08/2021, per incremento dell'apposito fondo, registrando il relativo importo al conto PBA270 "Altri fondi incentivi funzioni tecniche";
- 10) Di dare atto che il presente provvedimento costituisce delibera a contrarre ai sensi dell'art. 32 – comma 2) del D.lgs. 50/2016;
- 11) Di dare atto che il provvedimento verrà pubblicato i sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 50/2016 sul sito internet aziendale sezione amministrazione trasparente e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Il Direttore Sanitario
dott. Denise Signorelli

Il Direttore Amministrativo
dott. Flavia Dal Bosco f.f.

Il Direttore dei Servizi Socio-Sanitari
dott. Maurizio Facincani f.f.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Pietro Girardi

**U.O.C. Provveditorato Economato e Gestione della Logistica****Direttore: ing. Corrado Salfa**

Prot.

Verona

Alle ditte invitate

**OGGETTO: R.D.O. MEPA N. PROCEDURA NEGOZIATA PER LA FORNITURA DI
N. 15 RIUNITI DENTISTICI OCCORRENTI PER ATTIVITA' DI
ODONTOSTOMATOLOGIA VARIE SEDI ULSS 9 SCALIGERA – CIG N. 957946154B**

PREMESSA

A seguito di avviso prot. 95705/2022 la ditta è invitata a presentare offerta per la fornitura in oggetto entro i termini indicati nella R.D.O. pubblicata sul M.E.P.A.

Le condizioni del contratto di fornitura che verrà concluso in caso di accettazione dell'offerta del fornitore sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno in caso di contrasto con altre disposizioni contenute nelle Condizioni generali di contratto relative alla fornitura di "prodotti" relative al bando "BENI" e dal relativo capitolato tecnico allegato 1 al "Capitolato d'oneri" per "Forniture specifiche per la sanità", stabilite dal M.E.P.A. per la partecipazione dei fornitori.

Importo a base d'asta: € 210.135,00 I.V.A.esclusa CIG N. 957946154B

(comprensivo di € 135,00 per oneri della sicurezza stimati nel D.U.V.R.I. Allegato 1)

Questa Aulss potrà in ogni caso non procedere all'acquisto in oggetto nel caso di insufficiente disponibilità finanziaria conseguente a manovre di contenimento della spesa sanitaria operate dallo Stato o dalla Regione Veneto o di modifiche organizzative o dell'ambito territoriale di competenza dell'AULSS senza che per questo il fornitore abbia a pretendere variazioni di prezzo o indennizzi di sorta.

Comunicazioni con gli operatori economici:

Tutte le comunicazioni nell'ambito della procedura di gara, ivi comprese le comunicazioni di aggiudicazione o le esclusioni, avvengono esclusivamente attraverso P.E.C. all'indirizzo dichiarato nella fase di registrazione al sistema telematico. Le comunicazioni suddette avverranno tramite la piattaforma M.E.P.A. ed avranno pieno valore legale, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., nei confronti del concorrente.

Per eventuali richieste di informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto dei documenti di gara, i concorrenti devono trasmettere tali richieste, in lingua italiana, per mezzo della funzione "Comunicazioni" della procedura presente sulla piattaforma M.E.P.A.

Non saranno accettate richieste di chiarimenti pervenute con modalità diverse (a titolo esemplificativo: telefono, e-mail, fax) da quelle previste dalla piattaforma, o che siano state inoltrate oltre il termine ultimo previsto per la richiesta di chiarimenti.

Farà fede la data di ricezione della comunicazione sul MEPA. Le richieste dovranno portare l'oggetto della gara seguito dalla dicitura: richieste di chiarimento.



Si precisa, pertanto, che verranno considerati validi, per cui verrà data risposta, unicamente ai chiarimenti ricevuti tramite il canale “Comunicazioni” della procedura M.E.P.A.. In caso di mancato rispetto delle predette condizioni, ovvero in caso di non corretto invio delle richieste di chiarimento, la stazione appaltante non sarà ritenuta responsabile della mancata risposta agli stessi.

Il termine ultimo previsto per il pervenimento di richieste di chiarimenti è fissato entro 5 (cinque) giorni consecutivi dalla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta

La stazione appaltante provvederà a dare risposta ai quesiti inoltrati entro 2 (due) giorni consecutivi antecedenti il termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Chiarimenti, rettifiche, proroghe, sospensione dei termini verranno comunicati tramite l'area comunicazioni del M.E.P.A.

R.U.P. del Procedimento: ing. Corrado Salfa – Direttore dell'UOC Provveditorato, Economato e Gestione della Logistica dell'ULSS 9 Scaligera

Punto Istruttore: Sezione Attrezzature - Legnago - tel. 0442-622788 – 622239.

* * * * *



CONDIZIONI PARTICOLARI DI FORNITURA

Art. 1 - Oggetto della fornitura

La presente procedura ha per oggetto la fornitura in LOTTO UNICO di n. 15 Riuniti dentistici occorrenti per attività di Odontostomatologia presso le varie sedi dell'ULSS 9 Scaligera comprensivi di garanzia con assistenza tecnica full risk per 24 mesi dal collaudo

Art. 2 - Caratteristiche tecniche e funzionali minime richieste

Tutti i riuniti dentistici dovranno essere offerti dello stesso modello.

Rif.	Caratteristiche tecniche minime (se non diversamente specificato)
1	Poltrona robusta, ergonomica, facilmente accessibile per i pazienti, in grado di portare pazienti indicativamente fino ad almeno 135 kg, preferibilmente orientabile;
2	Regolazione motorizzata dell'altezza della poltrona e dell'inclinazione dello schienale, possibilità di movimentazione sincrona e azzeramento automatico, possibilità di posizionamento in trendelenburg, memorizzazione di almeno 4 posizioni personalizzate;
3	Appoggiatesta ergonomico con estensione verticale, doppia articolazione e blocco; rivestimento soffice senza cuciture per maggior igiene e sanificabilità;
4	Altezza minima della seduta la più bassa possibile, indicativamente non superiore ai 50cm;
5	Movimentazione della poltrona azionabile dal lato medico, dal lato assistente e almeno mediante pedale;
6	Tappezzeria ad alta resistenza, facilmente sanificabile e disinfettabile;
7	Elemento medico su carrello regolabile in altezza, in materiale resistente e facilmente sanificabile; dotato di pannello di comando con display touch screen per indicazioni funzioni e parametri di utilizzo strumentazione; completo di porta strumenti a faretra predisposto per l'utilizzo di almeno 4 strumenti con alimentazione ad aria ed elettrica (tipo sprido);
8	Elemento assistente su braccio di supporto orientabile con ampia gamma di movimenti, con pannello di comando, dotata di n. 2 cannule per aspirazione (chirurgica e saliva) con potenze di aspirazione regolabili elettronicamente, attacco per siringhe aria-acqua; controllo delle funzioni dal lato medico, dal lato assistente e dal pedale;
9	Bacinella resistente alle aggressioni dei disinfettanti comunemente usati in commercio, preferibilmente orientabile davanti al paziente per la massima accessibilità ed estraibile per la disinfezione;
10	Comando acqua al bicchiere e bacinella con temporizzatore elettronico;
11	Pedale di comando per la gestione delle movimentazioni della poltrona, regolazione della velocità degli strumenti, spray e chip-air on/off;
12	Lampada operatoria montata su braccio mobile orientabile in qualsiasi posizione desiderata, tecnologia a Led almeno 30K lux di luminosità, ed intensità variabile; impugnature lampada da entrambi i lati e proteggibili con guaine di protezione asportabili;
13	Gruppo idrico facilmente ispezionabile, fisso a pavimento per maggior stabilità e di minimo ingombro (in caso di impossibilità di fissaggio sarà onere dell'offerente proporre una



	soluzione alternativa senza costi aggiuntivi), con collegamento per l'aspirazione centralizzata ad anello umido;
14	Gruppo idrico con sistema automatico di disinfezione e sanificazione di tipo continuo, per eseguire cicli di decontaminazione dei cordoni degli strumenti e dei contatti idrici; lavaggio cannule di aspirazione con agente chimico integrato nel gruppo idrico; filtro acqua per abbattimento acque dure;
15	Collegamento alle varie connessioni idriche ed elettriche e separatore di amalgama;
16	Separatore di amalgama ergonomico, facilmente accessibile per il personale sanitario, installato all'interno del riunito;
17	Dotazione minima per ogni riunito:
17.1	n.1 dispositivo per turbina a 4 vie con fibre ottiche;
17.2	n.1 micromotore elettrico ad induzione per chirurgia almeno 40.000 giri, con fibre ottiche;
17.3	n.1 siringa aria acqua riscaldate multifunzione, con fibre ottiche, con guscio autoclavabile e beccuccio asportabile autoclavabile;
17.4	n.1 ablatore;
18	Riunito compatibile con i manipoli attualmente installati sui vecchi riuniti;
19	N.2 seggiolini per operatore e assistente con possibilità di prolunga (in altezza), seduta piatta, e appoggio schiena circolare, coordinati con la poltrona;
20	Fornitura con formula "chiavi in mano": a carico del fornitore sono tutti gli allacciamenti idraulici (adduttori, scarichi, aspirazione) ed elettrici necessari;
21	Ritiro dei vecchi riuniti
O1	OPZIONALE: Compressore a secco per uso odontoiatrico dimensionato per il supporto di n.1 riunito odontoiatrico;
O2	OPZIONALE: Impianto di aspirazione ad anello umido dimensionato per il supporto di n.1, n.2 e n. 3 riunito/i odontoiatrico/i;

Le ditte interessate sono invitate sin d'ora ad effettuare apposito sopralluogo presso le aree di installazione contattando telefonicamente il nr. 045 – 8075922 dell'UOS Ingegneria Clinica dell'ULSS, per fissare data e ora.

Le apparecchiature dovranno essere fornite complete di ogni accessorio necessario per il normale e corretto utilizzo.

Le apparecchiature dovranno essere installate presso i seguenti Servizi dell'Azienda U.L.S.S. 9 Scaligera di Verona:

n.2 - U.O.S.D. ODONTOSTOMATOLOGIA OSPEDALE DI LEGNAGO (VR);
 n.2 - AMBULATORIO ODONTOIATRICO OSPEDALE DI SAN BONIFACIO (VR);
 n.2 - AMBULATORIO ODONTOIATRICO OSPEDALE DI BUSSOLENGO (VR);
 n.1 - AMBULATORIO ODONTOIATRICO OSPEDALE DI VILLAFRANCA (VR);
 n.2 - DISTRETTO SANITARIO 1 DI VIA DEL CAPITEL (VR);
 n.1 - DISTRETTO SANITARIO 2 DI SAN GIOVANNI LUPATOTO (VR);
 n.1 - DISTRETTO SANITARIO 2 DI COLOGNA VENETA (VR);
 n.1 - DISTRETTO SANITARIO 3 DI BOVOLONE (VR);
 n.1 - DISTRETTO SANITARIO 3 DI NOGARA (VR);
 n.1 - DISTRETTO SANITARIO 4 DI DOMEGLIARA (VR);
 n.1 - OSPEDALE DI MARZANA (VR)

Conformità alla normativa e certificazione di prodotto

Le apparecchiature dovranno essere provviste di regolare marcatura “CE” prevista dalle norme vigenti (secondo la Direttiva 93/42/CE e s.m.i., MDR 2017/45).

Sono ammesse offerte tecniche migliorative e/o implementative nonché soluzioni equivalenti ai sensi dell'art. 68 del D.Lgs. 50/2016.

COSTI MANODOPERA – ONERI AZIENDALI SICUREZZA- ONERI PER PREVENZIONE RISCHI DA INTERFERENZA

Ai sensi del comma 10 dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016 nell'offerta economica l'operatore deve indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ad esclusione delle offerte relative a forniture senza posa in opera e/o servizi di natura intellettuale.

Per il presente appalto è richiesto che la ditta specifichi solo gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Con riferimento alla Legge 123/2007 e sue modifiche ed integrazioni, alla determinazione dell'A.V.C.P. (ora ANAC) nr. 3 del 5 marzo 2008 e a quanto stabilito dall'art. 26 del D.Lgs. 09.04.2008 nr. 81, si precisa che tale fornitura comporta rischi derivanti da interferenze delle attività lavorative connesse all'esecuzione dell'appalto stesso e pertanto sussiste l'obbligo di elaborazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI) con quantificazione dei costi della sicurezza per eliminare o ridurre i rischi da interferenza (costi non soggetti a ribasso d'asta). I costi sono dettagliati nel D.U.V.R.I. Allegato 1), **per € 135,00**

Si allega inoltre la "Nota informativa per le ditte appaltatrici e per tutto il personale esterno sui rischi per la salute e la sicurezza presenti nell'Azienda ULSS 9 Scaligera e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate" oltre al "Protocollo di mitigazione del contagio sul luogo di lavoro -Gestione del rischio da SARS-CoV-2" e "Documento di accesso alle sale operatorie" predisposti dall'ULSS 9 Scaligera.

Art. 3 – Modalità di presentazione dell'offerta

Tutti i documenti richiesti per la partecipazione alla presente procedura, amministrativi tecnici ed economici, sono specificati nella R.D.O. pubblicata sul M.E.P.A. e comprendono:

Documentazione amministrativa, sottoscritta digitalmente:

- 1. Le presenti condizioni particolari di fornitura** da restituire debitamente sottoscritte per accettazione;
- 2. Il Documento di Gara Unico Europeo (ALLEGATO A – D.G.U.E.), sottoscritto digitalmente**, ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs. 50/2016 redatto in conformità al modello di formulario approvato con Regolamento della Commissione Europea e aggiornato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con propria circolare nr. 3 del 18.07.2016, il quale dovrà essere compilato e sottoscritto utilizzando il modello in formato editabile Allegato A, disponibile anche all'indirizzo <https://www.serviziopubblici.it>. La compilazione è obbligatoria per le parti I – Informazioni sulla procedura, II – Informazioni sull'operatore economico, III: Motivi di esclusione, IV: Criteri di selezione lettera A (idoneità) e per la parte VI: Dichiarazione finale.

Si fa presente che il D.G.U.E. deve essere compilato oltre che dal concorrente anche **da ciascuno dei soggetti con i quali il concorrente partecipa all'appalto**. (in caso di partecipazione in forma associata, tale documento dovrà essere presentato distintamente da tutte le ditte riunite, sia nel

caso di Raggruppamenti Temporanei d'Impresa / Consorzi Ordinari/GEIE già costituiti che da costituirsi, nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla presente gara.

In caso di Consorzio di tipo b) e c), ex art. 45 del D.Lgs. 50/2016, la predetta dichiarazione deve essere presentata dal Consorzio e da ciascuna delle imprese esecutrici del presente appalto per le quali il Consorzio concorre

Il D.G.U.E. dovrà essere sottoscritto dal dichiarante e corredato da un documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità. (Se procuratore allegare copia autentica della procura notarile, in alternativa dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del DPR 445/2000, del certificato della CCIAA da cui risultino gli estremi della procura notarile - numero di repertorio, data e luogo di registrazione - e l'indicazione dei poteri conferiti con la medesima oppure copia della delibera del CDA che ha conferito la procura).

Il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

3. **Dichiarazione, debitamente compilata e sottoscritta digitalmente** con allegata copia del documento di identità, ai sensi del D.P.R. 445/2000 il cui contenuto indicato nell'**ALLEGATO B)** si intende qui integralmente riportato e che si invita ad utilizzare.

La dichiarazione dovrà essere resa e sottoscritta dal legale rappresentante "consapevole delle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000", *contemplante anche la dichiarazione di presa visione del D.U.V.R.I., delle Note di Sicurezza, dello schema dell'atto di nomina della ditta a Responsabile esterno del trattamento dei dati e dell'informativa ULSS 9 sul trattamento dei dati;*

Alla dichiarazione dovrà essere allegato un documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità. La ditta ha facoltà sia di utilizzare l'allegato B) compilato in ogni sua parte, sia predisporne, per eventuali carenze di spazio o altre esigenze, uno proprio contenente comunque tutte le dichiarazioni richieste.

In caso di sottoscrizione da parte di un procuratore è necessario allegare copia autentica della procura notarile, in alternativa dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del DPR 445/2000, del certificato della CCIAA da cui risultino gli estremi della procura notarile - numero di repertorio, data e luogo di registrazione - e l'indicazione dei poteri conferiti con la medesima oppure copia della delibera del CDA che ha conferito la procura.

La suddetta dichiarazione dovrà essere presentata e sottoscritta distintamente da tutte le ditte riunite, sia nel caso di Raggruppamenti Temporanei d'Impresa/Consorzi Ordinari/GEIE già costituiti che da costituirsi, nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla presente gara.

In caso di Consorzio di tipo b) e c), di cui all'art. 45 del D. Lgs. 50/2016, la dichiarazione deve essere presentata dal Consorzio e da ciascuna impresa esecutrice del presente appalto.

4. **Ricevuta del versamento del contributo di € 20,00** (calcolato sul valore stimato complessivo comprensivo delle eventuali opzioni) riferito al CIG della procedura, dovuto per la partecipazione alla gara sulla base delle tariffe deliberate dall'Autorità di vigilanza (delibera 830/2021) sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, in attuazione dell'art. 1 commi 65 e 67 della L. 266/2005.

Il pagamento della contribuzione dovrà avvenire con le seguenti modalità, sottolineando che per i raggruppamenti temporanei d'impresa il versamento è unico ed effettuato dalla capogruppo:

- mediante versamento on line collegandosi al portale web "Sistema di riscossione" all'indirizzo <http://contributi.avcp.it> seguendo le istruzioni disponibili sul portale.



- mediante pagamento presso la rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollettini, con il modello rilasciato dal portale dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici (ANAC). A comprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve produrre copia della ricevuta rilasciata dal nuovo servizio di riscossione (scontrino Lottomatica ovvero ricevuta di pagamento on line).

5. **Documento attestante la costituzione di garanzia provvisoria** dell'importo di euro 2.102,00 pari al 1% (uno per cento) dell'importo fissato come base d'asta (riduzione prevista al Comma 4 – art. 1 DL. 77/2021), in considerazione della particolare importanza clinica della fornitura con le modalità indicate al successivo art. 4 delle presenti condizioni di fornitura, sottoscritto digitalmente dal garante e dal contraente;
Si ricorda che l'importo della garanzia potrà essere ridotto percentualmente secondo le modalità previste dall'art. 93, comma 7 del citato codice.
In caso di applicazione delle riduzioni di cui all'art. 93, comma 7 D.Lgs. 50/2016 dovranno essere allegate alla cauzione provvisoria, caricandole a sistema, copie delle certificazioni richieste per tale scopo dalla normativa citata, dichiarate conformi all'originale ai sensi del DPR 445/2000.
6. A pena di esclusione, **impegno di un fideiussore**, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, qualora l'offerente risultasse affidatario ai sensi del comma 8) dell'art. 93 del D.lgs. 50/2016. Il citato comma non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.
L'impegno dovrà essere presentato - in formato elettronico sottoscritto digitalmente dall'istituto garante;
7. **Patto di integrità** debitamente sottoscritto digitalmente (ALLEGATO C);
8. **"PASSOE"** da acquisire previa registrazione al servizio FVOE istituito presso l'ANAC con riferimento al CIG della presente procedura (riferimento deliberazione nr. 464/2022 ANAC)
9. **PROCURA**: nel caso di sottoscrizione di soggetto diverso dal legale rappresentante, allegare Copia autentica della procura notarile, in alternativa dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del DPR 445/2000, del certificato della CCIAA da cui risultino gli estremi della procura notarile - numero di repertorio, data e luogo di registrazione - e l'indicazione dei poteri conferiti con la medesima oppure copia della delibera del CDA che ha conferito la procura;

Tutta la documentazione amministrativa deve essere presentata rigorosamente in lingua italiana.

Documentazione tecnica sottoscritta digitalmente

Ai fini della valutazione tecnica del materiale, che verrà effettuata da parte della Commissione tecnica, che verrà appositamente nominata, le ditte offerenti dovranno inviare, tramite M.E.P.A., la seguente DOCUMENTAZIONE TECNICA, a pena di esclusione, firmata digitalmente:

1. Offerta dettagliata della ditta **senza indicazione dei prezzi (Allegato D1)** con l'elenco dei componenti dei prodotti offerti con l'esatta indicazione del tipo, modello, marca del prodotto offerto e casa produttrice, nonché i codici dei prodotti, CND se presente, anche per eventuali optional proposti nella fornitura. Dall'offerta deve risultare chiaramente quali sono gli eventuali opzionali inclusi e quali esclusi.
2. Una relazione tecnica particolareggiata sulle caratteristiche dell'apparecchiatura offerta e di quelle accessorie, corredata da depliant illustrati e da schede tecniche;
dalla relazione tecnica dovrà risultare in modo inequivocabile che quanto offerto corrisponde alle caratteristiche tecniche richieste.
Nella relazione, inoltre, dovrà essere specificato anche l'anno di prima immissione sul mercato e l'anno di immissione dell'ultima versione del modello offerto;
3. Questionario (**Allegato E**) compilato dettagliatamente in formato PDF

Per la valutazione tecnica sarà tenuto conto soprattutto delle risposte fornite che dovranno trovare riscontro nella relazione tecnica di carattere generale di cui al punto 2.

4. Relazione relativa al servizio di assistenza e manutenzione offerti contenente in particolare:

- i centri di riferimento;
- le condizioni e le modalità di esecuzione degli interventi di assistenza tecnica previsti dal presente capitolato.

5. Documentazione del progetto di addestramento del personale sanitario all'utilizzo dell'apparecchiatura con l'indicazione di tempi, modalità e grado di professionalità degli istruttori.

6. Elenco dei centri dove è presente la stessa tipologia di attrezzatura;

7. Dichiarazioni/certificazioni singole o d'insieme:

- a) Dichiarare che l'apparecchiatura offerta è in produzione.
- b) Dichiarare la/le conformità (indicandole) alle normative nazionali e/o sovranazionali vigenti in materia di progettazione e costruzione del modello offerto.
- c) Certificare l'apposizione della marcatura CE all'apparecchiatura offerta secondo quanto disposto dal D.Lgs. 24/02/97 n.46 e dal D.Lgs. 25/02/98 n.95 e successive modifiche e integrazioni.
- d) Dichiarare la fornitura di manuali in lingua italiana e schemi del sistema proposto.
- e) Dichiarare la disponibilità alla fornitura del modello di apparecchiatura nell'ultima e più evoluta versione disponibile al momento della consegna.
- f) Dichiarare il periodo di tempo durante il quale la ditta garantisce la disponibilità dei pezzi di ricambio (minimo 10 anni)
- g) Dichiarare la disponibilità a mettere a disposizione persone e strumentazione per effettuare il collaudo e le verifiche di sicurezza, secondo le disposizioni vigenti, e a rilasciarne la certificazione.

8. Dichiarazione motivata attestante le parti dell'offerta tecnica contenenti **eventuali segreti tecnico/commerciali** ai fini dell'accesso agli atti;

8.1 (in presenza della dichiarazione di cui al punto 8), **Copia dell'offerta tecnica con oscurate** le parti per le quali non si autorizza l'accesso

9. Riepilogo dettagliato della documentazione tecnica presentata rispettando la numerazione sopra descritta

Tutti i documenti sopra elencati, che compongono l'offerta tecnica, dovranno **a pena di esclusione essere firmati digitalmente** dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore, nella versione pdf, **e allegati nell'ordine numerico corrispondente al sopraindicato elenco.**

Tutti i documenti, ad eccezione delle certificazioni di qualità internazionali, devono essere **in italiano o tradotti in italiano.**

Eventuali documentazioni a carattere scientifico possono essere in lingua originale solo se la lingua originale corrisponde alla lingua inglese.

L'offerta tecnica dovrà essere **sottoscritta digitalmente** dal legale rappresentante dell'offerente o da diverso soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente l'operatore economico concorrente a **pena di esclusione** dalla procedura.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta con le modalità previste per l'offerta economica (offerta allegato D).

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Capitolato Tecnico, **pena l'esclusione** dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice.



La carenza sostanziale della documentazione tecnica presentata, che non consenta la verifica delle caratteristiche tecniche dei beni proposti comporterà l'**esclusione** dalla gara.

I concorrenti potranno essere invitati a fornire chiarimenti in ordine ai documenti ed alle dichiarazioni presentate con la documentazione tecnica.

Tutti i documenti contenuti nelle buste amministrative e tecniche non devono contenere elementi economici dell'offerta contenuta nella "documentazione economica", a pena di esclusione dalla gara

3) Documentazione economica, sottoscritta digitalmente:

- offerta economica generata dal sistema
- dettaglio tecnico ed economico come da fac simile **Allegato D).**

Il documento "Offerta economica" generato da M.E.P.A. e il dettaglio tecnico economico (Allegato D) pena l'esclusione, dovranno essere sottoscritti con firma digitale, dal legale rappresentante (o da persona munita di comprovati poteri). Per i raggruppamenti ciò può avvenire con più firme in un unico documento o più documenti identici ciascuno sottoscritto dalla rispettiva impresa raggruppanda) secondo le seguenti modalità:

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese, aggregazioni di imprese di rete, consorzi o GEIE non costituiti, l'offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante (o persona munita di comprovati poteri) di ognuna delle ditte raggruppande.

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese, aggregazioni di imprese di rete, consorzi o GEIE costituiti, la presente offerta dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante (o persona munita di comprovati poteri) della ditta capogruppo.

N.B. La comprova dei poteri del soggetto diverso dal legale rappresentante deve risultare dalla documentazione inserita nella busta amministrativa (punto PROCURA).

Qualora la Stazione Appaltante rilevi una discordanza tra l'importo complessivo offerto inserito in piattaforma e quanto indicato nell'**Allegato D)**, verrà considerato l'importo inserito in piattaforma con proporzionale rideterminazione dei prezzi unitari dell'allegato D.

Art. 4 – Garanzia provvisoria

Ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. 50/2016, i concorrenti dovranno inserire a sistema nella Documentazione Amministrativa, una garanzia fidejussoria di **€ 2.102,00** a favore dell'Azienda ULSS 9 Scaligera, pari al 1% (uno per cento-riduzione prevista al Comma 4 – art.1 DL. 77/2021), dell'importo complessivo a base d'asta. A scelta dell'aggiudicatario, la garanzia può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'[art. 106 del D. Lgs 1° settembre 1993, n. 385](#), che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'[art. 1957, secondo comma, del codice civile](#) nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia deve avere efficacia per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione, per fatto dell'affidatario riconducibile ad una condotta connotata da dolo o colpa grave, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

Si ricorda che l'importo della garanzia potrà essere ridotto percentualmente secondo le modalità previste dall'art. 93, comma 7 del citato codice.

In tal caso, l'operatore economico deve specificare, in sede di presentazione dell'offerta, il possesso dei requisiti previsti dal citato articolo, documentandoli nei modi previsti dalla normativa vigente.

Nel caso di R.T.I., la riduzione è applicabile solo nella eventualità che tutte le imprese associate siano in possesso delle certificazioni previste.

La garanzia provvisoria potrà essere escussa dall'ULSS:

- in caso di mancata sottoscrizione del contratto nel termine stabilito;
- in caso di falsa dichiarazione nella documentazione presentata, ovvero qualora non venga fornita la prova del possesso dei requisiti di capacità morale, economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti;
- in caso di mancato adempimento di ogni altro obbligo derivante dalla partecipazione alla gara negli altri casi previsti dalla legge.
- Nel caso di R.T.I. o Consorzio, la cauzione provvisoria dovrà essere presentata:
- in caso di R.T.I. costituito, dalla Impresa mandataria ed essere intestata alla medesima;
- in caso di R.T.I. costituendo, da una delle imprese raggruppande ed essere intestata a tutte le imprese del costituendo raggruppamento;
- in caso di Consorzio, dal Consorzio medesimo

Art. 5- Criterio di valutazione offerte e Aggiudicazione della procedura:

La procedura avviene ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera b) del D.lgs. 50/2016.

L'aggiudicazione avverrà in **lotto unico indivisibile**, ai sensi del comma 1) art. 51 del D.lgs. 50/2016 in quanto riguarda la medesima tipologia di fornitura.

Non verranno accettate offerte parziali, alternative o condizionate.

La valutazione delle offerte verrà effettuata complessivamente con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 3 del D.Lgs. 50/2016 a favore della ditta che avrà conseguito il miglior rapporto prezzo qualità (punteggio complessivo più elevato), sulla base dei sottosegnati parametri:

- PREZZO	massimo attribuibile	punti 30/100
- QUALITA'	massimo attribuibile	punti 70/100 così ripartiti:

A) QUALITA'

ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO ALL'OFFERTA TECNICA

La Commissione giudicatrice, appositamente nominata, procederà ad escludere le offerte che, sulla base della documentazione tecnica, risulteranno non conformi alle caratteristiche tecniche minime richieste nelle Condizioni particolari di fornitura.

Successivamente la Commissione esprimerà una valutazione tecnico-qualitativa dell'offerta, sulla base della documentazione tecnica presentata.

I criteri di valutazione e i relativi punteggi, sono riportati rispettivamente come segue:



All'offerta tecnica verrà attribuito un massimo di 70 punti come di seguito specificato:

- A) punti 25 Robustezza: materiali utilizzati, stabilità e portata poltrona, peso, sistemi di ancoraggio (D)
 B) punti 15 Strumenti in dotazione: potenza micromotore, caratteristiche lampada scialitica, ulteriori dotazioni aggiuntive, caratteristiche pedale (D)
 C) punti 10 Ergonomia e movimentazioni (D)
 D) punti 10 Sistema di disinfezione, facilità di sanificazione e gestione ricambio filtri (D)
 E) punti 10 Estensione garanzia e manutenzione full-risk (D)

Criteri discrezionali (D)

La determinazione dei coefficienti per i criteri discrezionali (D) sarà effettuata mediante il metodo dell'attribuzione discrezionale come sotto riportato:

Per ciascun criterio di qualità ciascun Commissario attribuisce discrezionalmente un giudizio sintetico a cui corrisponde un coefficiente compreso fra 0 e 1, secondo la scala di valori indicata nella seguente tabella:

GIUDIZIO	COEFFICIENTE
Ottimo	1,00
Buono	0,80
Sufficiente	0,60
Scarso	0,25
Insufficiente/Assente	0,00

Successivamente si procede alla media dei coefficienti attribuiti dai commissari per ogni singolo criterio. L'attribuzione del punteggio del singolo criterio sarà determinata moltiplicando la media di cui sopra per il punteggio massimo attribuibile allo stesso.

Per l'attribuzione di tutti i punteggi qualitativi, saranno tenuti validi due decimali dopo la virgola.

Se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, il punteggio attribuito con il criterio di cui sopra, viene riparametrato al punteggio massimo previsto per ciascun criterio; si procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio direttamente proporzionale decrescente.

$$\text{Punteggio qualità parametro considerato} = \frac{\text{maxPunti} \times \text{Punteggio assegnato}}{\text{Miglior punteggio assegnato}}$$

Al termine delle operazioni sopra illustrate, si procederà con il calcolo del punteggio qualitativo complessivo mediante la sommatoria dei punteggi assegnati e riparametrati, per ciascun criterio.

Qualora la somma dei punteggi riparametrati come sopra definito, non raggiunga il punteggio massimo di 70 punti, la Stazione Appaltante procederà alla riparametrazione del punteggio

complessivo qualitativo assegnando 70 punti all'offerta con il punteggio maggiore e punteggio direttamente proporzionale decrescente alle altre offerte applicando la seguente formula:

$$\text{Punteggio qualità offerta considerata} = \frac{70 \times \text{Punteggio assegnato}}{\text{Miglior punteggio assegnato}}$$

Verranno escluse le ditte che non avranno raggiunto il punteggio minimo di 42 punti sui 70 disponibili per la qualità.

B) PREZZO

ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO ALL'OFFERTA ECONOMICA

A ciascuna Ditta offerente ammessa a seguito della valutazione tecnica, verrà assegnato il punteggio relativo al prezzo offerto mediante l'utilizzo della formula denominata *(concava alla migliore offerta (interdipendente) non lineare con $\alpha < 1$ o, all'interno del Sistema M.E.P.A. "Concava alla migliore offerta interdipendente" con la formula matematica sottoriportata:*

Formula matematica:

Al ribasso (in funzione del prezzo):

$$PE = 30 \times \left(\frac{BA - P}{BA - P_{\min}} \right)^{\alpha}$$

Con:

- **PEmax**: massimo punteggio attribuibile all'elemento economico
- **BA**: prezzo a base d'asta (valore soglia)
- **P**: prezzo (valore) offerto dal concorrente -iesimo
- **Pmin**: prezzo più basso tra quelli offerti in gara
- **α** : esponente che regola il grado di concavità della curva **0,2**

L'aggiudicazione avverrà a favore della ditta che avrà ottenuto il punteggio complessivo maggiore (dato dalla somma tra il punteggio assegnato alla qualità e il punteggio assegnato al prezzo).

Art. 6 – Procedura di aggiudicazione

Allo scadere del termine fissato per la presentazione delle offerte, le stesse sono acquisite definitivamente dal Sistema e, oltre a non essere più modificabili o sostituibili, sono conservate dal Sistema medesimo in modo segreto, riservato e sicuro.

Svolgimento della procedura

In considerazione del fatto che la Piattaforma garantisce la massima segretezza e riservatezza dell'offerta e dei documenti che la compongono e, altresì, la provenienza, l'identificazione e l'inalterabilità dell'offerta medesima, l'apertura delle "buste telematiche" contenenti la documentazione amministrativa, tecnica ed economica avverrà in sedute riservate.



In una o più sedute riservate, previa comunicazione ai concorrenti della data di svolgimento tramite la sezione “Comunicazioni della procedura, si procederà:

- alla verifica della ricezione delle offerte tempestivamente presentate;
- all'apertura della “busta telematica” contenente la Documentazione amministrativa;
- ad ammettere al prosieguo della gara i concorrenti che abbiano prodotto la completa e regolare documentazione prevista dalla documentazione di gara, fermi restando i casi di ammissione con riserva dei concorrenti rispetto ai quali si renda necessaria un'ulteriore attività di verifica della documentazione amministrativa presentata, anche mediante richiesta di chiarimenti o elementi integrativi, per il tramite del c.d. *soccorso istruttorio* ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 50/2016, formalizzando l'esito di tale verifica attraverso apposita comunicazione che verrà inviata via PEC a tutte le ditte concorrenti tramite il sistema.
- all'apertura della “busta telematica” contenente la documentazione tecnica, prendendo atto del contenuto e procedendo al download della documentazione stessa;

Delle operazioni suddette verrà redatto apposito Verbale, che verrà inviato ai concorrenti tramite l'area “Comunicazioni”.

Le comunicazioni tramite l'area “Comunicazioni” solo valide agli effetti dell'art. 76 del D.Lgs. 50/2016.

Commissione Giudicatrice

La Commissione Giudicatrice, che verrà appositamente nominata per la valutazione delle offerte tecniche e della quale verrà data pubblicità ai sensi dell'art. 29 comma 1) del D.Lgs. 50/2016 tramite pubblicazione sul profilo committente, procederà, in una o più sedute riservate, all'esame della documentazione tecnica contenuta nella busta telematica delle ditte ammesse, alla valutazione della qualità attribuendo i relativi punteggi secondo i criteri indicati all'art. 5 delle presenti condizioni.

La Commissione potrà operare per la valutazione dei documenti tecnici anche da remoto utilizzando i sistemi informatici messi a disposizione dall'ULSS.

Delle sedute della Commissione verranno redatti appositi verbali, sottoscritti da tutti i componenti.

Successivamente, previa comunicazione ai concorrenti della data di svolgimento, tramite l'area comunicazioni, si procederà:

- a prendere atto delle valutazioni tecniche attribuite alle offerte pervenute
- all'esclusione delle ditte che non hanno raggiunto un punteggio complessivo pari o superiore a 42 punti;
- All'inserimento in piattaforma dei punteggi tecnici delle ditte ammesse;
- all'apertura delle buste telematiche “offerte economiche” delle ditte ammesse
- alla verifica della regolarità formale e sostanziale delle stesse;
- alla presa d'atto dei punteggi relativi al prezzo assegnati dal sistema secondo quanto previsto dal presente documento;
- al termine dei lavori, si procederà all'attribuzione del punteggio complessivo (punteggio qualità + punteggio prezzo);
- A formulare la graduatoria finale secondo il punteggio complessivo ottenuto dai concorrenti



Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica; nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica;

- ad individuare le offerte che presentano carattere anormalmente basso ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 97, comma 3, del D.lgs. 50/2016;
- a formulare la proposta di aggiudicazione in favore della migliore offerta;

Delle operazioni suddette verranno redatti appositi verbali, che verranno inviati ai concorrenti tramite l'area "Comunicazioni". La comunicazione tramite l'area "Comunicazioni" è valida agli effetti di cui all'art. 76 del D.lgs 50/2016.

All'esito delle predette operazioni il Sistema consentirà la visualizzazione della graduatoria finale.

Effettuata con esito positivo la verifica di congruità delle offerte risultate anormalmente basse, la Stazione Appaltante procederà con l'aggiudicazione, ai sensi dell'articolo 32, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

Si precisa inoltre che l'ULSS si riserva:

- di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
- di non aggiudicare la fornitura in presenza di una sola offerta qualora non sia ritenuta congrua;
- di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto (comma 12 – art. 95 D.lgs. 50/2016);
- motivatamente, in qualsiasi momento di annullare, rinviare l'apertura delle offerte, sospendere, reindire e/o non aggiudicare la gara, senza che gli offerenti possano avanzare pretese di qualsiasi genere e natura, anche nel caso di aggiudicazione di un'eventuale procedura di gara centralizzata o regionale senza che per questo il contraente abbia a pretendere indennizzi di sorta;
- di non aggiudicare in caso di offerte non rientranti nei parametri di prezzo nel frattempo eventualmente pubblicati dall'ANAC;
- di non aggiudicare per importi superiori a quelli eventualmente pattuiti con convenzione da CONSIP S.p.A. per servizi e/o prodotti comparabili. In caso di eventuali aggiudicazioni Consip relative a prodotti e/o servizi comparabili, successive all'aggiudicazione dell'AULSS 9, la ditta sarà tenuta ad adeguare il prezzo a quello eventualmente più basso ottenuto da Consip a pena di risoluzione del contratto.

L'Azienda ULSS si riserva, altresì, di recedere dal contratto in base alle disposizioni di cui all'art. 15, comma 13 lettera b) del DL. 95/2012, convertito in L. 135/2012, senza che per ciò il fornitore abbia a pretendere indennizzi di sorta.

Nei confronti della ditta prima in graduatoria ai sensi dell'art. 85 commi 5 e 6 del D.lgs. 50/2016 verranno avviate le verifiche sul possesso dei requisiti di capacità generale.



Qualora tali verifiche non confermassero le autocertificazioni prodotte, la stazione appaltante procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, ai sensi dell'art. 80 comma 12 del D.lgs. 50/2016, all'escussione della relativa garanzia provvisoria e alla segnalazione del fatto all'ANAC. L'aggiudicazione sarà disposta con provvedimento dell'U.L.S.S.

L'aggiudicazione dovrà intendersi immediatamente vincolante per l'Impresa aggiudicataria, ma diventerà efficace per l'U.L.S.S. solo dopo l'esito positivo delle verifiche sul possesso dei requisiti prescritti, ex art. 32, comma 7, del D. Lgs. 50/2016 e fatti salvi gli accertamenti antimafia, in adempimento alla disposizioni del D.lgs. 159/2011.

Il provvedimento di aggiudicazione verrà comunicato ai concorrenti all'interno dell'area "Comunicazioni" all'indirizzo pec comunicato dai concorrenti al momento della registrazione al sistema M.E.P.A. Tale comunicazione avrà valenza legale ai sensi dell'art 76 del D.Lgs 50/2016.

Il medesimo provvedimento sarà pubblicato anche sul profilo committente (vedasi percorso nella lettera d'invito) e fungerà anche da avviso d'esito.

Contratto

Il contratto sarà concluso con l'accettazione dell'offerta. Il documento di stipula è assoggettato all'imposta di bollo che dovrà essere corrisposta dal contraente aggiudicatario. La ditta aggiudicataria conseguentemente ha l'onere di dimostrare all'Ente l'avvenuto assolvimento dell'imposta di bollo, ai sensi della Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 96/E del 16/12/2013.

La documentazione richiesta a comprova dell'avvenuto pagamento del bollo dovrà pervenire entro 5 gg dalla stipula in originale tramite posta ordinaria o tramite pec dichiarando che trattasi di copia conforme all'originale depositata presso la ditta.

Il mancato assolvimento del tributo comporterà la prescritta segnalazione, entro il termine di 30 giorni, alla competente Agenzia delle Entrate ai sensi degli artt. 19 e ss. del D.P.R. n. 642/1972.

Prima della stipula del contratto o dell'avvio della fornitura la ditta dovrà inviare entro 10 (dieci) giorni dalla richiesta:

- nominativo e recapito telefonico del referente unico della ditta per l'esecuzione contrattuale
- ricevuta attestante l'assolvimento del bollo per la stipula del contratto (scansione con marca da bollo invalidata)
- la copia della polizza assicurativa prevista dal Capitolato con quietanza attestante l'avvenuto pagamento del premio e dichiarazione dell'assicuratore di conformità della polizza a quanto richiesto dal capitolato
- la garanzia definitiva prevista dal Capitolato
- l'indicazione del domicilio legale al quale verranno dirette tutte le notificazioni inerenti il contratto (p.e.c., n. telefax e n. telefonici)
- gli estremi identificativi dell'apposito conto corrente bancario o postale ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, acceso presso banche o Poste Italiane spa, ex art. 3, L. 136/2010, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.
- mandato speciale con rappresentanza, ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. 50/2016, in caso di partecipazione in raggruppamento di imprese non ancora costituito
- informazioni ulteriormente necessarie per i controlli sui requisiti soggettivi e per l'avvio dei controlli antimafia.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 della Legge 20 marzo 2010, n. 53, il contratto non prevede la clausola arbitrale (art. 209 del D.lgs. 50/2016).
- ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 (tracciabilità dei pagamenti), farà parte integrante del contratto la dichiarazione inerente il conto corrente dedicato e le persone delegate ad operare su di essi, oltre alla clausola con la quale gli appaltatori assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari come previsto dalla suddetta Legge. Nel contratto principale dovrà essere pertanto inserita la clausola: "L'aggiudicatario si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13.8.2010 n. 136 e s.m.i. Si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura-Ufficio Territoriale di Governo della Provincia di della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subaggiudicatario/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria. Il contratto deve contenere altresì l'impegno all'inserimento nei contratti di subappalto e nei subcontratti della clausola: "L'impresa in qualità di subaggiudicatario/subcontraente dell'impresa nell'ambito del contratto sottoscritto con l'U.L.S.S., identificato con il CIG assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i. Pertanto si impegna a dare immediata comunicazione all'U.L.S.S. della notizia di inadempimento della propria controparte agli accordi di tracciabilità finanziaria. Si impegna inoltre di inviare copia del presente contratto all'U.L.S.S.".
- Il contratto riporta l'impegno al rispetto del Patto di Integrità, delle clausole previste all'art. 19 del capitolato speciale e del Codice dei dipendenti pubblici così come richiamati dal presente capitolato. Nel caso in cui il contratto venisse stipulato in pendenza del ricevimento delle informazioni di cui all'art. 84 del D.lgs. 159/2011, qualora previste, dovrà recare espressamente la seguente clausola: "Il presente contratto è sottoposto a condizione risolutiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 92 commi 3, 4 e 5 del D.lgs. 159/2011, in quanto stipulato in pendenza del ricevimento delle informazioni di cui all'art. 84 del D.lgs. 159/2011".
- In base alle disposizioni della nota della Regione Veneto prot. 210747 del 03.05.2011 avente ad oggetto "Ulteriori determinazioni di cui alla DGR Veneto n. 2492 del 19.10.2010 "Disposizioni in materia di procedure di affidamento per appalti di forniture e servizi", nel contratto sarà prevista la facoltà per l'U.L.S.S. contraente, del diritto insindacabile di risolvere anticipatamente il contratto, mediante P.E.C. con preavviso di 30 giorni, senza che per questo il contraente aggiudicatario possa avanzare qualsiasi pretesa di natura risarcitoria, nel caso di stipulazione di un contratto a seguito di espletamento di una procedura di affidamento centralizzata a livello regionale.
- In applicazione al Patto di Integrità allegato, il patto stesso costituirà parte integrante del contratto e la sua violazione potrà comportare la risoluzione di diritto del contratto.
- E' disposta la risoluzione del contratto nei confronti dei soggetti per i quali sia emersa la situazione soggettiva in violazione del comma 16 ter dell'art. 53 del D.lgs. 165/2001 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage – revolving doors).

Le eventuali spese di registrazione, nonché ogni altro onere fiscale presente e futuro che per legge non sia inderogabilmente posto a carico dell'Ente appaltante, sono a carico della ditta aggiudicataria.

Art. 7 - Soccorso istruttorio

Ai sensi dell'art. 83, comma 9 del D.Lgs. 50/2016, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85 del citato codice, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica.

Sarà assegnato un termine di 5 (cinque) giorni, perché le dichiarazioni necessarie siano rese, integrate o regolarizzate. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

**Art. 8 - Garanzia definitiva**

Prima della stipula del contratto, a garanzia degli obblighi assunti con il perfezionamento dello stesso, il Contraente dovrà costituire a favore dell'Azienda Sanitaria, un deposito cauzionale, calcolato sull'importo contrattuale, di importo pari al 10% o più del valore della fornitura (al netto degli oneri fiscali), secondo le modalità e i termini previsti dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

La garanzia fideiussoria dovrà essere costituita, nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 93 commi 3, 4, 5 e 6 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., mediante polizza fideiussoria (rilasciata da imprese di assicurazione) oppure atto di fideiussione (rilasciato da banca o da intermediario iscritto nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. 385/1993), conformemente allo schema tipo 1.2 oppure 1.2.1. di cui all'allegato A del D.M. Sviluppo Economico n. 31/2018.

Ai fini della presentazione della garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 1 comma 5 D.M. Sviluppo Economico n. 31/2018, deve essere presentata solamente la scheda tecnica della garanzia fideiussoria, redatta secondo i modelli di cui all'allegato B al medesimo decreto, debitamente compilata e sottoscritta digitalmente dal garante e dal contraente.

La cauzione copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento di ciascun rapporto contrattuale e cessa di avere effetto a completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dalle rispettive fonti.

Qualora l'ammontare delle garanzie dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Contraente dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da parte dell'Azienda Sanitaria.

La cauzione deve essere vincolata per tutta la durata del contratto e, in caso di risoluzione la stessa verrà trattenuta dall'Azienda Sanitaria.

La cauzione definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale, ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del Fornitore, anche future ai sensi e per gli effetti dell'art. 1938 Codice Civile nascenti dall'esecuzione del contratto.

In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal Contraente, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali, assunti nei confronti dell'Azienda Sanitaria e, pertanto, resta espressamente inteso che l'Azienda Sanitaria, fermo restando quanto previsto nel successivo art. 16, ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione per l'applicazione delle penali.

La garanzia opera per tutta la durata del contratto e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dallo stesso.

Pertanto la garanzia sarà svincolata, previa deduzione di eventuali crediti dell'Azienda Sanitaria contraente per quanto di ragione, verso il Contraente, a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali.

In caso di inadempimento delle obbligazioni previste nel presente articolo l'Azienda Sanitaria ha facoltà di dichiarare risolto il contratto.

Art. 9 – Installazione e oneri particolari

L'attrezzatura consegnata ed installata dovrà essere del tutto corrispondente per caratteristiche tecnico-funzionali a quanto previsto nel presente Capitolato e a quanto offerto.

L'intera fornitura dovrà essere "chiavi in mano" ovvero comprensiva di tutto quanto necessario, anche se non esplicitato nell'offerta, sulle apparecchiature fornite per consegnare tutto finito e funzionante, con ciò è da intendersi, tra l'altro:

1. Smontaggio e smaltimento degli attuali riuniti dentistici;
2. Eventuali adeguamenti elettrici rispetto all'attuale impianto;
3. Ogni accessorio necessario per il funzionamento, incluso le batterie, il materiale di consumo eventualmente indispensabile per effettuare le operazioni di collaudo.

A fine installazione dovrà essere compilato da parte dell'aggiudicatario il relativo verbale di collaudo tecnico funzionale contenente la descrizione delle operazioni di installazione e verifica effettuate.

Art. 10 – Luogo e termini di consegna

Le apparecchiature dovranno essere consegnate ed installate nelle sedi che verranno specificate al momento dell'ordine.

La consegna di tutto quanto previsto nel presente appalto si intende "in opera" comprensiva di tutte le spese di imballo, trasporto, e quant'altro previsto nell'offerta e nel presente capitolato, nulla escluso necessario alla consegna. La consegna di tutto quanto previsto nell'offerta dovrà essere effettuata a tutto rischio e spese della ditta aggiudicataria.

La consegna dei beni deve essere effettuata durante il normale orario di lavoro, la tenuta e lo stoccaggio degli stessi è da considerarsi a carico dell'aggiudicatario sino alla sottoscrizione del verbale di collaudo o parziale presa in consegna, l'aggiudicatario, risponderà pertanto sino alla sottoscrizione di detti atti anche a furti o danneggiamenti che dovessero verificarsi.

Sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese derivanti dal trasporto interno, anche nel caso in cui non fosse possibile l'utilizzo dei montacarichi/ascensori esistenti e tutte le ulteriori manovre di trasporto, manovalanza occorrenti per la completa posa in opera, per quante volte necessario e per qualsiasi distanza.

Alla fine dell'installazione il bene fornito dovrà essere collaudato ed il locale interessato all'intervento dovrà essere libero da ogni materiale di risulta o di imballaggio, puliti di fino e pronti per essere utilizzati clinicamente, sono a carico della ditta aggiudicataria lo smaltimento di tali materiali che dovrà avvenire in discariche autorizzate.

Il luogo di riferimento per la ricezione delle merci ed il punto di riferimento per l'espletamento delle pratiche di consegna ed installazione verranno indicati nell'ordine di fornitura.

La consegna, inoltre, dovrà essere accompagnata da apposita bolla descrittiva in duplice copia; una di queste, firmata per ricevuta, resterà al fornitore.

La ditta aggiudicataria dovrà obbligatoriamente consegnare attrezzature e componenti **nuove di fabbrica** ed aggiornate all'ultima release disponibile all'atto della consegna; qualora siano state introdotte innovazioni, la ditta aggiudicataria dovrà darne comunicazione all'ULSS che si riserva il diritto di valutare a proprio insindacabile giudizio se accettare le innovazioni offerte a parità di condizioni economiche o pretendere la consegna con le stesse caratteristiche dell'offerta.

Art. 11 - Tempo utile di consegna ed installazione dei beni

Il tempo utile contrattuale si intende decorrente dalla data di emissione dell'ordinativo ed è fissato in **90** (novanta) giorni naturali consecutivi, fatti salvi i **migliori** termini diversamente stabiliti in offerta, e comunque accettati. Entro il termine indicato dovranno essere installate e rese funzionanti tutte le apparecchiature salva la facoltà dell'Azienda ULSS 9 di procrastinare la data di installazione che quella relativa al collaudo, senza che l'impresa possa rivendicare pretese di natura economica. L'amministrazione comunicherà all'impresa espressamente e per tempo un eventuale rinvio del termine.

**Art. 12 – Collaudo**

Le spese relative al collaudo della fornitura inclusa l'assistenza per le prove sotto richiamate si intendono a carico della ditta aggiudicataria.

Il collaudo funzionale in sito sarà effettuato a carico dell'aggiudicatario immediatamente dopo la presa in consegna.

L'installazione deve comprendere ogni accessorio, materiale di consumo, necessario per il funzionamento di inizio attività e/o collaudo.

Si precisa che il collaudo dell'apparecchiatura fornita avverrà in contraddittorio tra la Stazione Appaltante e la ditta aggiudicataria.

I verbali di collaudo con la validazione del superamento positivo dello stesso dovranno essere firmati oltre che dal personale preposto della Stazione Appaltante anche dal personale rappresentante l'Appaltatore.

In tale sede dovrà essere consegnata tutta la documentazione a corredo tra cui si elenca in via non esaustiva:

- manuali d'uso cartaceo in lingua italiana (elettronico sia PDF che cartaceo);
- protocolli e check-list stabilite dal fabbricante per l'effettuazione delle operazioni di manutenzione ordinaria e periodica; deve essere data chiara indicazione delle scadenze prescritte dal costruttore per la manutenzione periodica;
- manuali di servizio di tutti i componenti delle apparecchiature oggetto dell'offerta, comprensivi degli schemi elettrici, elettronici e meccanici.

L'accettazione definitiva ed il collaudo non esonerano l'aggiudicatario dalla responsabilità per eventuali fatti ed imperfezioni che non siano emersi al momento dell'accettazione della stessa o del collaudo, ma possono in seguito venire rilevati.

Qualora l'Amministrazione rifiuti l'attrezzatura fornita perché dagli accertamenti risulti che per qualità, lavorazione od altro non è conforme alle caratteristiche tecniche richieste ed offerte, la ditta aggiudicataria a sua cura e a sue spese deve sostituirla immediatamente, od al più tardi entro 20 (venti) giorni lavorativi dalla comunicazione, con altra apparecchiatura che soddisfi le condizioni richieste.

Art.13- Formazione ed avviamento

Ad installazione avvenuta la ditta aggiudicataria deve assicurare un adeguato addestramento tecnico agli operatori interessati che dovrà essere garantito anche in caso di aggiornamento tecnologico e variazione del personale operante, a:

1. operatori sanitari all'uso delle apparecchiature. Allo scopo, viene richiesto un progetto di esecuzione del suddetto aggiornamento con l'indicazione di tempi, modalità e grado di professionalità degli istruttori, da allegare alla documentazione tecnica. La ditta aggiudicataria dovrà pianificare e organizzare corsi di addestramento in loco a tutto il personale coinvolto nell'utilizzo della nuova attrezzatura. Tutte le giornate di formazione e di assistenza dovranno essere svolte presso le sedi ospedaliere di installazione. Il piano di addestramento dovrà adeguarsi alle condizioni lavorative del personale (turni di lavoro, periodi di ferie, ecc.).
2. tecnici del Servizio di Ingegneria Clinica con l'obbligo di eseguire gratuitamente un corso di manutenzione di I° livello destinato a tale personale. Il costo dell'addestramento e del corso di manutenzione è a totale carico della ditta aggiudicataria. Requisiti minimi del corso per tecnici del servizio di ingegneria clinica saranno i seguenti:
 - deve essere garantito per almeno due persone;

- i contenuti del corso devono essere tali da garantire ai partecipanti la capacità di effettuare in autonomia interventi di diagnosi e risoluzione guasti di primo livello, nonché di livello superiore eventualmente in assistenza remota dal servizio clienti del produttore.

La formazione dovrà riguardare per gli operatori anche gli aspetti di salute e sicurezza sul lavoro e riguardare, per assicurare il rispetto di specifici obblighi normativi in materia a carico del datore di lavoro (art. 73 D.lgs. 81/2008), almeno i seguenti argomenti:

- condizioni di impiego dell'attrezzatura e situazioni anormali prevedibili
- indicazioni di sicurezza riportate nel manuale di istruzione per l'uso
- rischi e pericoli per la salute e sicurezza degli operatori derivanti dall'uso delle attrezzature, illustrazione e funzionamento dei dispositivi di sicurezza previsti dal fabbricante e misure/precauzioni da osservare

Art.14 - Garanzia ed assistenza tecnica

La garanzia delle attrezzature avrà decorrenza dalla data dell'avvenuto collaudo favorevole e completamento della formazione a cui dovrà essere aggiunta la specifica garanzia della reperibilità delle parti di ricambio e accessori di ogni componente dell'attrezzatura per almeno un decennio dalla data di installazione anche se richiesti da terzi manutentori per conto dell'Azienda Sanitaria, dichiarando i relativi tempi massimi di fornitura.

La garanzia intesa come garanzia per vizi e difetti di fabbricazione (art. 1490 c.c.), per mancanza di qualità promesse o essenziali (art. 1497 c.c.), nonché di buon funzionamento ai sensi dell'art. 1512 c.c., deve rispettare le seguenti condizioni di minima senza alcun onere aggiunto per questa Azienda:

1. avere durata di **almeno 24 mesi**;
2. mantenimento delle stesse prestazioni previste nell'offerta;
3. copertura totale (ovvero con la possibilità di sostituzione con nuovo) di ogni singolo componente del sistema;
4. non contenere "formule a scalare", ovvero dipendenti dall'utilizzo.

Durante il periodo di garanzia dovrà essere assicurata la manutenzione e l'assistenza tecnica in modalità **full-risk** secondo quanto dettagliato.

Per assistenza tecnica e manutenzione "full-risk" si intende: manutenzione preventiva, manutenzione correttiva, modifiche di sicurezza e/o gli aggiornamenti dell'apparecchiatura prescritti o raccomandati e rilasciati dal produttore (es. aggiornamento firmware, richiami ecc.), volta a garantire il perfetto funzionamento dell'apparecchiatura, inclusi i dispositivi opzionali installati e ad essa funzionalmente annessi.

Il servizio di assistenza tecnica full-risk dovrà prevedere almeno:

1. numero di interventi illimitati;
2. manutenzioni preventive secondo quanto prescritto dal produttore, comprese le verifiche di sicurezza elettrica;
3. verifiche di sicurezza elettrica (cadenza annuale);
4. tutte le parti di ricambio incluse. Sono comprese nel servizio di manutenzione la riparazione e/o sostituzione di tutte le sue componenti ivi compresi gli accessori (cavi, adattatori, ecc.), degli eventuali materiali di consumo soggetti ad usura (batterie incluse), con la sola esclusione del materiale di consumo necessario all'ordinario utilizzo (es: materiale monouso e monopaziente).



La garanzia coprirà tutte le spese, ogni onere (diretto ed indiretto compreso) di riparazione dei guasti, imperfezioni, difetti si dovessero individuare, ovvero di ripristino guasti o di sostituzione di parti di impianto e macchine.

Il periodo di garanzia di 24 mesi potrà essere prolungato di ulteriori mesi sei nel caso in cui, nel corso della garanzia, l'apparecchiatura non sia utilizzabile per un periodo totale superiore a quindici giorni lavorativi a causa di vizi dei materiali o di errori nell'installazione addebitabili alla ditta fornitrice.

L'aggiudicatario è obbligato ad eliminare a proprie spese tutti i difetti manifestatisi durante tale periodo nell'apparecchiatura fornita, dipendenti o da vizi di fabbricazione o da difetti dei materiali impiegati o da errori nell'installazione od infine da altri inconvenienti non derivanti da forza maggiore.

I tempi massimi di intervento sono i seguenti:

- tempo massimo di intervento da remoto è di 4 ore, ove previsto, assicurato durante gli orari lavorativi dal servizio di assistenza tecnica;
- tempo massimo di intervento on-site è di ore 12, assicurato durante gli orari lavorativi dal servizio di assistenza tecnica.

Viene inteso come tempo di intervento, il tempo in ore lavorative intercorrente tra la richiesta di intervento (apertura chiamata) e l'inizio dell'intervento da parte della ditta sul sito nel periodo assicurato durante gli orari lavorativi dal servizio di assistenza tecnica.

- il tempo massimo di risoluzione del guasto entro 8 ore lavorative dall'accertamento del guasto stesso. Nel caso in cui si rendesse necessaria la sostituzione di parti componenti non disponibili in sede di intervento on-site, la risoluzione del guasto deve avvenire entro 20 ore lavorative dall'accertamento del guasto stesso che include i tempi per la richiesta delle parti componenti da sostituire.

Viene inteso come tempo di risoluzione del guasto, il tempo in ore lavorative intercorrente fra l'arrivo del tecnico (data e ora risultante dal rapportino di lavoro) ed il ripristino del normale e corretto funzionamento dell'apparecchiatura nel periodo assicurato durante gli orari lavorativi dal servizio di assistenza tecnica.

Pertanto nella formulazione del prezzo offerto devono essere ricompresi anche tutti gli oneri, senza alcuna esclusione (es. manodopera, pezzi di ricambio ecc.), dei servizi di manutenzione sopra descritti per tutta la durata della garanzia.

L'aggiudicatario assume, altresì, ogni responsabilità per infortuni e danni, a persone o cose, arrecati all'U.L.S.S. o a terzi per fatto dell'aggiudicatario medesimo o dei suoi dipendenti e collaboratori nell'esecuzione degli adempimenti assunti con il contratto.

Art. 15 - Aggiornamento e adeguamento tecnologico

Durante il periodo contrattuale e di garanzia, onde evitare l'obsolescenza, il fornitore sarà tenuto a sue spese al costante aggiornamento tecnologico delle apparecchiature offerte se non più adeguate o performanti alle finalità del presente capitolato fermo restando che non sia intervenuta nessuna variazione significativa di attività o di esigenze operative dei servizi ovvero che le

modifiche siano state progettate dalla casa costruttrice per migliorare la sicurezza, le procedure manutentive e l'affidabilità.

Art. 16 - Contestazioni e penalità

Nel caso di mancata consegna e/o mancato collaudo, anche parziale, della strumentazione, entro i termini previsti dal presente Capitolato Speciale, l'U.L.S.S. potrà applicare una penalità giornaliera dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di mancata consegna e/o collaudo così come per ogni giorno di ritardo nella riparazione o sostituzione della strumentazione. Dopo il 15° giorno di ritardo dalla data della mancata consegna e/o collaudo, riparazione e/o sostituzione l'ULSS ha diritto di risolvere il contratto e incamerare il deposito cauzionale a titolo di penale, fatto salvo il diritto dell'Ente di agire in separato giudizio per il risarcimento dei danni subiti.

Per i prodotti soggetti al controllo di stato obbligatorio, qualora entro il termine di consegna il controllo di serie della partita da consegnare non fosse stato ancora completato dall'Istituto Superiore della Sanità, il termine di consegna resta stabilito in 10 giorni decorrenti dalla data di ricezione del certificato rilasciato dal predetto istituto, limitatamente alla serie facente parte della provvista non ancora controllata.

Non si farà luogo al pagamento di fatture finché la ditta fornitrice non avrà provveduto al versamento dell'importo relativo alle maggiori spese sostenute e alle penali notificate, conseguenti alle inadempienze contrattuali.

Art.17 – Cessione del contratto e subappalto

La cessione del contratto è vietata.

Il subappalto deve essere espressamente autorizzato dall'U.L.S.S. nel rispetto dei limiti previsti dell'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 a condizione, ai sensi del comma 4 lettera b) del medesimo articolo che sia stata indicata dal concorrente, nella documentazione presentata in sede di gara, la parte che si intende subappaltare.

E' fatto divieto all'aggiudicatario di subappaltare in tutto o in parte il servizio senza il preventivo consenso scritto della stazione appaltante, pena l'immediata risoluzione del contratto con l'incameramento della garanzia definitiva, fatto salvo il riconoscimento di ogni conseguente maggior danno.

L'aggiudicatario deve depositare il contratto di subappalto almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione dell'attività subappaltata. Con il deposito del contratto di subappalto, l'aggiudicatario deve trasmettere la documentazione attestante il possesso, da parte del subaggiudicatario, dei requisiti previsti dall'art. 105, comma 7 del D.Lgs 50/2016.

I pagamenti relativi alle forniture effettuate dal subappaltatore verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

La Ditta appaltatrice si attiva, affinché nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti sia inserita, a pena di nullità assoluta, una apposita clausola con la quale ciascuno di essi si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010. L'Azienda ULSS verificherà l'inserimento di detta clausola nei relativi contratti.

La Ditta appaltatrice e il subappaltatore che abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte degli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della L. 136/2010 procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente l'Azienda ULSS e la Prefettura – Ufficio territoriale del Governo.



L'appaltatore si impegna ad inserire nel contratto di subappalto, una clausola risolutiva espressa che preveda la risoluzione immediata ed automatica del contratto di subappalto, previa revoca dell'autorizzazione al subappalto, ovvero la risoluzione del subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del subappalto o del subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252. L'appaltatore si obbliga altresì ad inserire nel contratto di subappalto o nel subcontratto una clausola che preveda l'applicazione a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche di una penale nella misura del 10% del valore del subappalto o del subcontratto, salvo il maggior danno, specificando che le somme provenienti dall'applicazione delle penali saranno affidate in custodia all'appaltatore e destinate all'attuazione di misure incrementali della sicurezza dell'intervento, secondo le indicazioni che saranno impartite dalla Prefettura.

La stazione appaltante si riserva di valutare le c.d. Informazioni supplementari atipiche di cui all'art. 1 septies del D.L. 6.9.1982, n. 629, convertito in L. n. 726 del 12.10.1982 e s.m.i., ai fini del gradimento dell'impresa sub-affidataria, per gli effetti di cui all'art. 11, comma 3 del DPR 252/1998.

In ogni caso, di fronte all'Ulss appaltante, l'aggiudicatario resta l'unico responsabile del servizio sia per quanto concerne l'esecuzione a perfetta regola d'arte, sia per quanto concerne l'adempimento delle norme sul trattamento e la tutela dei lavoratori.

La cessione dei crediti è regolata dal comma 13 dell'art. 106 del D.Lgs 50/2016.

Le variazioni soggettive sono regolate dal comma 1 – lettera d) punto 2) dell'art. 106 del D.Lgs 50/2016.

Art.18 - Risoluzione del contratto

L'AULss potrà risolvere il contratto, oltre che nei casi previsti dall'art. 108, comma 1 del D. Lgs.vo 50/2016 e dal presente Capitolato, anche nei seguenti casi:

- in caso di frode, di grave negligenza o di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali e di mancata reintegrazione della garanzia definitiva;
- in caso di sospensione dell'attività commerciale, di concordato preventivo, di fallimento, di amministrazione controllata, di liquidazione;
- in caso di accertamento del mancato possesso dei requisiti in capo alla ditta subentrante, qualora si verificasse una situazione di variazione soggettiva ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016;
- nel caso in cui fosse accertata la non veridicità delle dichiarazioni presentate dal fornitore nel corso della procedura di gara;
- nel caso di perdita dei requisiti dichiarati in sede di gara;
- in caso di violazione degli obblighi derivanti dal D.P.R. 16/4/2013 "Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165";
- nel caso di violazione del patto di integrità e del protocollo di legalità;
- nel caso in cui le transazioni (rif. comma 8 – art. 3 – legge 136/2010) siano state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A.

Il contratto verrà risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa) e previa comunicazione scritta al fornitore a mezzo PEC, nei casi previsti dal comma 2 dell'art. 108 del D.Lgs. 50/2016 e nel caso di cessione di contratto o subappalto non autorizzati e dopo due contestazioni scritte e motivate. Nella seconda contestazione dovrà essere riportata anche la

diffida che nel caso di mancato adeguamento entro un termine non inferiore a 15 giorni decorrente dalla data di ricevimento della comunicazione, il contratto si intende risolto.

La risoluzione del contratto non si estende alle prestazioni eseguite e non contestate.

Con la risoluzione del contratto l'Ulss potrà affidare la fornitura alla seconda classificata o in sua assenza a terzi, in danno all'impresa inadempiente a cui saranno addebitate le maggiori spese che l'Ulss dovrà sostenere, rispetto a quelle relative al contratto risolto.

Le somme necessarie saranno prelevate mediante incameramento della garanzia definitiva, e da eventuali crediti dell'impresa, fatto salvo il diritto di agire per gli eventuali maggiori danni subiti.

Con la risoluzione del contratto si procederà all'incameramento della garanzia definitiva, a titolo di penale, fatto salvo il diritto di agire in separato giudizio per il risarcimento dei danni subiti.

Questa AULSS ha il diritto di risolvere unilateralmente il contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 gg. solari, da comunicarsi al fornitore con lettera a.r. o PEC, in caso di mutamenti di carattere organizzativo, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, accorpamento o soppressione o trasferimento di uffici/attività. Dalla data di efficacia della risoluzione il fornitore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per l'azienda sanitaria.

Questa U.L.S.S. si riserva inoltre la facoltà di risolvere anticipatamente il contratto qualora la Regione Veneto concluda un procedimento unico a livello regionale per l'affidamento di un servizio analogo senza che per questo il fornitore abbia a pretendere indennizzi di sorta.

Il fornitore, in tali casi, avrà diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese.

Art.19 - Misure di contrasto alla criminalità organizzata e adempimenti prevenzione della corruzione

Ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (rif. Istruzioni operative Giunta Regionale del Veneto prot. 479297/2022):

- Il contratto che verrà stipulato a seguito dell'affidamento in oggetto sarà risolto immediatamente e automaticamente, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto medesimo, informazioni interdittive di cui all'art. 84 del D.lgs. 159/2011.

In tal caso, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno. Ove possibile, le penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte dell'ULSS, del relativo importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

- L'ULSS si riserva di valutare le cosiddette Informazioni supplementari atipiche – di cui all'art. 1 septies del decreto legge 6 settembre 1982, n. 629, convertito nella legge 12 ottobre 1982, n. 726, e successive integrazioni – ai fini del gradimento dell'impresa sub-affidataria, ai soli fini della valutazione circa l'opportunità della prosecuzione di un'attività imprenditoriale soggetta a controllo pubblico.

- Il contratto principale e i contratti di subappalto e sub contratti stipulati in pendenza del ricevimento delle informazioni di cui all'articolo 84 del D.lgs. 159/2011 saranno sottoposti a condizione risolutiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 92 commi 3, 4 e 5 del D.lgs. 159/2011.



- L'impresa aggiudicataria si impegna a riferire tempestivamente alla stazione appaltante ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente. Analogo obbligo verrà assunto dalle imprese subappaltatrici e da ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nella realizzazione dell'opera; gli strumenti contrattuali dovranno recepire tale obbligo, che non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva ed ogni altra forma di illecita interferenza.

- Il contraente aggiudicatario si impegna a dare comunicazione tempestiva alla stazione appaltante e alla Prefettura di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. Tale adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso (previa intesa con l'ANAC, tramite la Prefettura di competenza), ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta la misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.

- L'U.L.S.S. si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, (previa intesa con l'ANAC tramite la Prefettura di competenza) di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.

La ditta si impegna ad adempiere a tutte le clausole del **"Patto di integrità in materia di contratti pubblici"**, allegato al presente documento. L'espressa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione alla procedura di gara.

Il predetto "Patto di integrità" costituirà parte integrante del conseguente contratto.

La sua violazione potrà comportare ai sensi dell'art. 4 dello stesso, l'esclusione dalla procedura di affidamento o la risoluzione del contratto.

La ditta deve essere in possesso della condizione soggettiva (dichiarandola in sede di gara) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto. E' disposta l'esclusione dalle procedure di affidamento nei confronti dei soggetti per i quali sia emersa la situazione di cui al punto precedente.

Si agisce in giudizio per ottenere il risarcimento del danno nei confronti degli ex dipendenti per i quali sia emersa la violazione dei **divieti contenuti nell'art. 53, comma 16 ter, d.lgs. n. 165 del 2001**.

La ditta si impegna per sé e per gli operatori operanti nella struttura al rispetto e all'attuazione degli obblighi di condotta di cui al codice etico e di comportamento dell'Azienda ULSS 9 Scaligera, adottato con deliberazione nr. 647 dell'11.10.2018 consultabile alla sezione Amministrazione Trasparente - Sottosezione Disposizioni Generali - Atti generali - Codice Disciplinare e Codice di Condotta del sito internet aziendale www.aulss9.veneto.it al link https://trasparenza.aulss9.veneto.it/nqcontent.cfm?a_id=13465

L'accertata violazione degli obblighi derivanti dal Codice etico e di comportamento dell'Azienda ULSS 9 Scaligera e dal D.P.R. nr. 62/2013, costituisce motivo di risoluzione del rapporto

convenzionale.

ART. 20. Disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e DUVRI

L'Appaltatore dovrà eseguire le attività contrattuali nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/2008) e mediante operatori in regola con le assunzioni a norma delle vigenti leggi e regolarmente iscritti presso l'INAIL e l'INPS (o equivalenti casse assicurative e previdenziali).

L'Appaltatore dovrà far adottare al proprio personale od ai propri incaricati che, a qualunque titolo, accedano ai luoghi di pertinenza dell'ULSS, le misure e cautele di sicurezza minime per garantire l'esecuzione contrattuale in totale sicurezza, in ottemperanza alle disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008, senza con ciò creare danno o disturbo alle attività/proprietà dell'ULSS.

All'aggiudicatario fa carico ogni responsabilità inerente l'esecuzione della fornitura compresa quella per gli infortuni sul lavoro del personale addetto, che dovrà essere opportunamente addestrato ed istruito.

La valutazione e le spese per l'eliminazione dei rischi propri dell'appaltatore nello svolgimento della propria attività, resta a carico dello stesso, come la redazione dei relativi documenti e la informazione e formazione dei propri dipendenti/volontari.

L'aggiudicataria è tenuta a garantire il rispetto di tutte le normative riguardanti l'igiene e la sicurezza sul lavoro.

La gestione dei rischi professionali connessi all'espletamento delle attività proprie, è di esclusiva competenza e responsabilità della ditta aggiudicataria a cui spetta la fornitura dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI).

Anche in caso di lavori dati in subappalto, l'aggiudicataria sarà tenuta a garantire il rispetto di tutte le normative riguardanti l'igiene e la sicurezza sul lavoro ed in specifico:

- la gestione dei subappaltatori,
- la gestione dei rapporti fra i subappaltatori
- la gestione delle reciproche interazioni di rischio,
- la cooperazione tra il datore di lavoro e tra gli stessi e gli eventuali lavoratori autonomi.

I rischi presenti nell'AULSS e le principali azioni di prevenzione e protezione raccomandate sono dettagliati nel "Documento informativo per le ditte appaltatrici e per tutto il personale esterno sui rischi per la salute e la sicurezza", documento allegato con il "Protocollo di mitigazione del contagio" al Documento di Valutazione dei Rischi da interferenza (D.U.V.R.I.) della fornitura.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato Speciale, si rinvia alla normativa vigente in materia di sicurezza.

ART. 21. Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

Il Contraente si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

Il Contraente si obbliga ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi ed Integrativi di Lavoro applicabili alla data di stipula del contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

Il Contraente si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i suindicati Contratti Collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.



Gli obblighi relativi ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro di cui ai commi precedenti vincolano il Contraente anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del contratto.

Il Contraente si impegna, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 Codice Civile, a far rispettare gli obblighi di cui ai precedenti commi del presente articolo anche agli eventuali esecutori di parti delle attività oggetto del rapporto contrattuale.

Si applicano le disposizioni di cui all'art. 30 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., a salvaguardia della adempienza contributiva e retributiva

ART. 22. Danni, Responsabilità civile e Polizza di assicurazione

Durante il periodo di validità della fornitura l'Appaltatore assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone e/o beni dell'Appaltatore stesso che dell'ULSS nell'espletamento della fornitura o derivanti da vizio o difetto dei prodotti forniti e dei servizi effettuati, anche in relazione all'operato ed alla condotta dei propri collaboratori e/o di personale di altre Ditte a diverso titolo coinvolte, nonché in dipendenza di azioni od omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili anche eseguite da parte di terzi.

L'esame, la verifica e l'approvazione da parte dell'AULSS o degli Enti preposti al rilascio di autorizzazioni, nulla osta e concessioni non esonera in alcun modo l'Appaltatore dalle responsabilità ad esso imputabili per legge e dalle previsioni contrattuali, restando contrattualmente stabilito che, malgrado i controlli di ogni genere eseguiti, l'Appaltatore medesimo risulta unico e completo responsabile della fornitura.

L'Appaltatore sarà direttamente responsabile a livello civile di ogni danno che possa derivare all'ULSS ed a terzi nell'espletamento della fornitura o derivanti da vizio o difetto dei prodotti forniti, anche in relazione all'operato ed alla condotta dei propri collaboratori e/o di personale di altre Ditte a diverso titolo coinvolte.

L'ULSS è pertanto esonerata da ogni responsabilità per eventuali danni, infortuni o altro che dovessero derivare al personale dell'Appaltatore (o ad altro personale eventualmente presente a vario titolo) nell'esecuzione del rapporto contrattuale, convenendosi che ogni eventuale onere è già compensato e compreso nell'importo contrattuale.

Durante le operazioni di trasporto, consegna e installazione delle attrezzature l'Appaltatore solleva l'ULSS da ogni responsabilità per tutti i rischi di danni e perdite che possano subire i beni.

L'Appaltatore si assume la responsabilità per i danni subiti dall'ULSS a causa del danneggiamento o della distruzione, parziale o totale, di beni, opere e impianti, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione del rapporto contrattuale.

I danni verranno contestati per iscritto dall'ULSS, fissando un termine per il ripristino degli ambienti e le necessarie riparazioni e l'Appaltatore dovrà produrre idonee giustificazioni in merito.

Qualora le giustificazioni addotte non siano state accolte, oppure non pervengano entro il termine indicato, oppure l'Appaltatore non abbia provveduto, totalmente o parzialmente, al ripristino dei danni accertati a proprio carico nel termine fissato per motivazioni non imputabili a cause imprevedute e imprevedibili si procederà a norma del successivo art. 15 del presente Documento e, nel caso di grave inadempimento, l'ULSS potrà risolvere di diritto il contratto (art. 1456 Codice Civile) e incamerare il deposito cauzionale definitivo, fatto salvo il diritto di agire per il risarcimento di ogni conseguente danno subito.

A fronte degli obblighi di cui sopra, l'Appaltatore si impegna a stipulare apposita Polizza assicurativa per Responsabilità Civile Terzi (RCT), da produrre preliminarmente alla firma del contratto con massimale unico minimo annuo di € 2.000.000,00.

La polizza dovrà essere accesa con accreditata compagnia d'assicurazione.

Resta ferma l'intera responsabilità dell'Appaltatore anche per i danni coperti o non coperti e/o eccedenti il massimale di polizza.

ART. 23. Corrispettivi

I corrispettivi contrattuali dovuti al Fornitore dall'ULSS per quanto fornito, sono calcolati sulla base dei prezzi unitari netti riferiti all'offerta.

Tutti i predetti corrispettivi si riferiscono alle forniture prestate a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali e gli stessi sono dovuti unicamente all'Appaltatore e, pertanto, qualsiasi terzo, ivi compresi eventuali sub-fornitori o subappaltatori non possono vantare alcun diritto nei confronti dell'ULSS.

Tutti gli obblighi ed oneri derivanti all'Appaltatore dall'esecuzione del contratto e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale.

ART. 24. Fatturazione e Pagamenti

Le fatture per l'acquisto dei beni potranno essere emesse solamente a seguito dell'esito positivo del collaudo degli stessi a partire dalla data riportata sul relativo verbale.

Il pagamento verrà effettuato entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento della fattura.

In ogni caso tutte le fatture dovranno obbligatoriamente riportare gli estremi dell'ordine, il corrispondente CIG (Codice Identificativo di Gara) ed il riferimento al numero del documento di trasporto.

La mancanza di detti riferimenti interrompe i termini di pagamento.

Il pagamento dei beni regolarmente consegnati e del servizio di assistenza "full-risk" sarà effettuato a seguito di presentazione di regolare fattura intestata all'ULSS, ai sensi della normativa vigente, previo controllo in sede di collaudo della rispondenza delle quantità indicate con quelle effettivamente consegnate, nonché della concordanza dei prezzi unitari e delle condizioni di fornitura con quelli indicati nel contratto/ordine, dell'esattezza dei conteggi e di ogni altra necessaria indicazione anche ai fini fiscali.

Il pagamento delle fatture è subordinato alla prescritta verifica di regolarità del D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) in corso di validità, oppure, ove consentito dalle norme vigenti, alla presentazione di autocertificazione di regolarità contributiva.

Qualora si verificassero contestazioni sulla fatturazione, i termini di pagamento della fattura o di quella parte della fattura in contestazione, rimarranno sospesi e riprenderanno a decorrere dalla definizione della contestazione.

In nessun caso, ivi compreso il ritardo di pagamento dei corrispettivi dovuti, il fornitore potrà sospendere la fornitura.

La Ditta appaltatrice si impegna a rispettare gli obblighi sulla tracciabilità dei pagamenti previsti dalla L. 136/2010.

Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, prevista dall'art. 3 della L. 136/2010, la Ditta appaltatrice, i subappaltatori e i sub contraenti a qualsiasi titolo interessati dal servizio oggetto di appalto devono utilizzare conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la Società Poste italiane S.p.A., dedicati anche non in via esclusiva alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto saranno effettuati tramite bonifico bancario o postale, ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni e saranno registrati sul/sui conto/i corrente/i dedicato/i indicato dalla Ditta.

Non potrà essere imposto dall'Appaltatore alcun limite minimo o massimo di fatturazione.

I pagamenti saranno effettuati sul conto corrente intestato all'Appaltatore di cui quest'ultimo dovrà fornire il codice IBAN in sede di stipula del contratto.



Il contratto dovrà prevedere una clausola secondo cui l'Appaltatore si impegna a che il predetto conto operi nel rispetto della Legge n. 136/2010 e s.m.i..

Sempre in sede di stipula l'Appaltatore è tenuto a comunicare le generalità e il codice fiscale del/i delegato/i ad operare sul/i predetto/i conto/i ai Contraenti.

L'Appaltatore comunicherà tempestivamente e comunque entro e non oltre 7 giorni solari dalla/e variazione/i qualsivoglia variazione intervenuta in ordine ai dati relativi agli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i dedicato/i nonché le generalità (nome e cognome) e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto/i conto/i.

Qualora si verificassero contestazioni, i termini di pagamento rimarranno sospesi e riprenderanno a decorrere con la definizione della pendenza.

Come previsto l'ULSS potrà sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti all'Appaltatore cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione della fornitura, fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali (art. 1460 Codice Civile).

Tale sospensione potrà verificarsi anche qualora sorgano contestazioni di natura amministrativa.

Non si darà luogo alla liquidazione e al conseguente pagamento delle fatture se gli ordini ad esse collegati non saranno stati evasi completamente.

Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi di pagamento dei corrispettivi dovuti, l'Appaltatore potrà sospendere la fornitura.

La cessione dei crediti maturati dall'Appaltatore nei confronti del Contraente a seguito della regolare e corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali, avviene nel rispetto dell'art. 106 comma 13 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

In ogni caso, è fatta salva ed impregiudicata la possibilità per il Contraente di opporre al cessionario tutte le medesime eccezioni opponibili all'Appaltatore cedente, ivi inclusa, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'eventuale compensazione dei crediti derivanti dall'applicazione delle penali con quanto dovuto all'Appaltatore stesso.

Le cessioni dei crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate al Contraente.

Si applicano le disposizioni di cui alla Legge n. 52/1991.

ART. 25. Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della Legge n. 136/2010, l'Appaltatore s'impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, fornendo nei tempi previsti i seguenti dati:

1. gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
2. le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
3. ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Ferma restando le ulteriori ipotesi di risoluzione del contratto si conviene che, in ogni caso, L'ULSS, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3, comma 9 bis, della Legge n. 136/2010, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, risolverà di diritto, ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile, nonché ai sensi dell'art. 1360 Codice Civile, previa dichiarazione da comunicarsi all'Appaltatore con PEC, il contratto nell'ipotesi in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero degli altri documenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della Legge n. 136/2010 e del Decreto Legge n. 18/2010

L'Appaltatore si obbliga ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla succitata Legge n. 136/2010.

A tal fine, il Contraente verificherà il corretto adempimento del suddetto obbligo.

L'Appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria è tenuto a darne immediata comunicazione al Contraente e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia ove ha sede il Contraente stesso.

L'Appaltatore, in caso di cessione dei crediti, s'impegna a comunicare il CIG al cessionario affinché lo stesso venga riportato sugli strumenti di pagamento utilizzati.

Il cessionario è tenuto ad utilizzare conto/i corrente/i dedicato/i nonché ad anticipare i pagamenti all'Appaltatore mediante bonifico bancario o postale sul/i conto/i corrente/i dedicato/i dell'Appaltatore medesimo riportando il CIG dallo stesso comunicato.

ART. 26. Sospensione dei servizi

L'Appaltatore rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1460 Codice Civile.

Il Direttore dell'Esecuzione Contrattuale può ordinare la sospensione temporanea dell'appalto indicando le ragioni e l'imputabilità delle stesse nei casi tassativamente indicati dall'art. 107 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

La sospensione potrà essere disposta per:

- cause di forza maggiore;

- altre circostanze speciali, che impediscano l'esecuzione contrattuale.

Ricorrendo tali ipotesi, il Direttore dell'Esecuzione Contrattuale, con l'intervento dell'Appaltatore o di un suo delegato, compilerà il verbale di sospensione che dovrà essere firmato dall'Appaltatore.

Venute a cessare le cause della sospensione, il Direttore dell'Esecuzione Contrattuale redigerà i verbali di ripresa dell'esecuzione del contratto, indicando il nuovo termine ultimo di esecuzione dello stesso, calcolato tenendo conto della durata della sospensione e degli effetti da questa prodotti.

Tale verbale dovrà, a sua volta, essere firmato dall'Appaltatore.

L'Appaltatore non può sospendere i servizi forniti in seguito a decisione unilaterale, nemmeno nel caso in cui sia in atto una controversia.

L'eventuale sospensione dei servizi per decisione unilaterale dell'Appaltatore costituisce inadempienza contrattuale e la conseguente risoluzione del contratto per colpa, fatte comunque salve eventuali responsabilità penali che dovessero emergere per le ipotesi di cui all'art. 340 del Codice Penale.

In tal caso si procederà a norma dell'art. 18 del presente Capitolato e l'ULSS provvederà all'incameramento della cauzione definitiva, fatta comunque salva la facoltà di procedere in danno nei confronti dell'Appaltatore per tutti gli oneri conseguenti e derivanti dalla risoluzione contrattuale, compresi i maggiori oneri contrattuali eventualmente sostenuti per l'instaurarsi di un nuovo rapporto contrattuale.

ART. 27 - Trattamento dati personali

Con il presente articolo si provvede a dare l'informativa tramite l'ALLEGATO F al presente capitolato, prevista dall'art. 13 e art. 14 del Regolamento Europeo 2016/679 ("Codice in materia di protezione dei dati personali")

La ditta verrà nominata quale responsabile esterno del trattamento dei dati.

A tal fine si anticipa il contenuto dell'atto di nomina ALLEGATO G.

Art. 28- Foro giudiziario esclusivo

Per tutte le controversie relative ai rapporti tra le ditte concorrenti e l'Azienda Sanitaria Ulss 9 Scaligera e per le specifiche attività contrattuali tra il fornitore e l'Ulss 9 Scaligera sarà competente

esclusivamente il Foro di Verona.

Art. 29 – Rinvio

Per quanto non previsto nelle presenti condizioni particolari di fornitura valgono le norme e condizioni generali di contratto relative alla fornitura di "prodotti" relative al bando "BENI" e dal relativo capitolato tecnico allegato 1 al "Capitolato d'oneri" per "Forniture specifiche per la sanità", stabilite dal M.E.P.A. per la partecipazione dei fornitori nonché alle norme vigenti in materia di pubbliche forniture e, in quanto applicabili, alle norme del Codice Civile che disciplinano la materia.

IL R.U.P.

ing. Corrado Salfa
firmato digitalmente

IL SOTTOSCRITTO (rappresentante legale)

DICHIARA

- di aver preso visione e di accettare incondizionatamente le norme e le condizioni riportate nel presente documento;
- di aver preso conoscenza della natura dell'appalto, delle condizioni locali, di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi e sulla esecuzione del contratto, delle condizioni contrattuali e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore e di ritenere i prezzi offerti nel loro complesso remunerativi e tali da consentire la formulazione dell'offerta presentata;
- di aver preso visione dei luoghi in cui sono installate le attrezzature e che la ditta è a conoscenza delle modalità operative ed organizzative e quindi delle specifiche esigenze del servizio interessato e che ritenendo remunerativi i prezzi offerti, nessuna giustificazione o attenuante potrà essere accampata in merito;
- di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e retribuzione dei lavoratori dipendenti;
- che l'offerta è giudicata remunerativa ed irrevocabile, per cui l'Impresa si impegna ad effettuare regolarmente la fornitura in caso di aggiudicazione;
- che l'offerta è vincolata per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione della stessa;
- di essere a conoscenza che saranno escluse dalla gara le offerte superiori al base d'asta
- di accettare altresì ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 del cod. civ., incondizionatamente le norme e le condizioni di fornitura e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di accettare espressamente e specificatamente le clausole e condizioni di seguito elencate:

Art. 2 - Caratteristiche tecniche e funzionali minime richieste; Art. 3 – Modalità di presentazione offerte; Art. 5 – Criterio di valutazione offerte e Aggiudicazione della procedura; Art. 8 -Garanzia definitiva; Art. 9 – Installazione e oneri particolari; Art. 10 – Luogo e termini di consegna; Art. 11- Tempo utile di consegna ed installazione dei beni; Art. 14 - Garanzia ed assistenza tecnica; Art. 15 - Aggiornamento e adeguamento tecnologico; art. 16- Contestazioni e penalità; art. 17 - "Cessione del contratto e subappalto; art. 18 - Risoluzione del contratto; art. 19 - Misure di contrasto alla criminalità organizzata e adempimenti prevenzione della corruzione; art. 26 - Sospensione dei servizi, art. 27-Trattamento dati personali; art. 28 - Foro giudiziario esclusivo.

Allega, congiuntamente alla presente:

Via Pacinotti,16 - 37135 Verona - Tel. 0458075709 – Fax 0458075739

PEC: protocollo.aulss9@pecveneto.it

Il Proponente: Il Direttore UOC Provveditorato, Economato e Gestione della Logistica dott. Corrado Salfa



- copia fotostatica non autenticata del documento di identità, in corso di validità

Letto confermato e sottoscritto.

FIRMA digitale

LEGALE RAPPRESENTANTE DITTA

Allegati:

Allegato A - DGUE

Allegato B - dichiarazione sostitutiva

Allegato C - patto d'integrità

Allegato D - Dettaglio tecnico economico

Allegato D1 – Dettaglio tecnico – senza prezzi

Allegato E - Questionario tecnico

Allegato F – Informativa privacy

Allegato G – Schema atto di nomina Responsabile esterno del trattamento dei dati

Allegato 1 - D.U.V.R.I. e Note relative alla sicurezza

ALLEGATO A

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico ⁽¹⁾. Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ⁽²⁾ nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [],

Numero dell'avviso nella GU S: []/[]-[]-[]-[]-[]-[]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [...]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ⁽³⁾	Risposta:
Nome:	[AZIENDA ULSS 9 - SCALIGERA]
Codice fiscale	[02573090236]
Di quale appalto si tratta?	Risposta:
Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽⁴⁾ :	PROCEDURA NEGOZIATA PER LA FORNITURA DI N. 15 RIUNITI DENTISTICI OCCORRENTI PER ATTIVITA' DI ODONTOSTOMATOLOGIA VARIE SEDI ULSS 9 SCALIGERA
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ⁽⁵⁾ :	[]
CIG	957946154B

⁽¹⁾ I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

⁽²⁾ Per le **amministrazioni aggiudicatrici**: un **avviso di preinformazione** utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un **bando di gara**. Per gli **enti aggiudicatori**: un **avviso periodico indicativo** utilizzato come mezzo per indire la gara, un **bando di gara** o un **avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione**.

⁽³⁾ Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

⁽⁴⁾ Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

⁽⁵⁾ Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

CUP (ove previsto)	
Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile:	[]
Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[]
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁶⁾ :	[.....]
Telefono:	[.....]
PEC o e-mail:	[.....]
(indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁷⁾ ?	[] Si [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽⁸⁾: l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ⁽⁹⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)?	[] Si [] No
In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati?	[.....]
Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ?	
In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI. a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione	[] Si [] No [] Non applicabile a) [.....]

6 ⁽⁷⁾ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

7 ⁽⁷⁾ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.
Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.
Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.
Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

8 ⁽⁷⁾ Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

9 ⁽⁷⁾ Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

<p>b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽¹⁰⁾:</p> <p>d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p> <p>In caso di risposta negativa alla lettera d):</p> <p>Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso</p> <p>SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:</p> <p>e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>e) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) [.....][.....][.....][.....]</p>
<p>Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)?</p> <p>ovvero,</p> <p>è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>a) Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione)</p> <p>b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione:</p> <p>d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.</p>	
<p>Forma della partecipazione:</p>	<p>Risposta:</p>
<p>L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ⁽¹¹⁾?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

¹⁰ ⁽⁷⁾ I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

¹¹ ⁽⁷⁾ Specificamente **nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro**

In caso affermativo , accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.	
In caso affermativo: a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici,ecc.): b) Indicare gli altri operatori economici che partecipano alla procedura di appalto: c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante: d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.	a): [.....] b): [.....] c): [.....] d): [.....]
Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[] Si [] No
In caso affermativo: Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]

In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle **sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI**.
Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO
(ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono **esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore**).

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[] Sì [] No
In caso affermativo:	
Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[.....] [.....]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[.....]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori) interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽¹²⁾
2. Corruzione⁽¹³⁾
3. Frode⁽¹⁴⁾;
4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽¹⁵⁾;
5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽¹⁶⁾;
6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani⁽¹⁷⁾

CODICE

7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ⁽¹⁸⁾
In caso affermativo, indicare ⁽¹⁹⁾ :	
a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della	

12 ⁽⁷⁾ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

13 ⁽⁷⁾ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

14 ⁽⁷⁾ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

15 ⁽⁷⁾ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

16 ⁽⁷⁾ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

17 ⁽⁷⁾ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

18 ⁽⁷⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

19 ⁽⁷⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

<p>sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,</p> <p>b) dati identificativi delle persone condannate [];</p> <p>c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:</p>	<p>a) Data:[], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi:[]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [],</p>
<p>In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione²⁰ (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?</p> <p>2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?</p> <p>3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:</p> <ul style="list-style-type: none"> - hanno risarcito interamente il danno? - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? <p>4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p> <p>5) se le sentenze di condanna sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> <p>[.....]</p>

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

<p>Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):</p>	<p>Risposta:</p>	
<p>L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>	
	<p>Imposte/tasse</p>	<p>Contributi previdenziali</p>

²⁰ ⁽⁷⁾ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

<p>In caso negativo, indicare:</p> <p>a) Paese o Stato membro interessato</p> <p>b) Di quale importo si tratta</p> <p>c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:</p> <p>1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:</p> <p>– Tale decisione è definitiva e vincolante?</p> <p>– Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.</p> <p>– Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna, la durata del periodo d'esclusione:</p> <p>2) In altro modo? Specificare:</p> <p>d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?</p>	<p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>– <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>– [.....]</p> <p>– [.....]</p> <p>c2) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>	<p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>– <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>– [.....]</p> <p>– [.....]</p> <p>c2) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>
<p>Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)⁽²¹⁾:</p> <p>[.....][.....][.....]</p>	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽²²⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

<p>Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali</p>	<p>Risposta:</p>
	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

²¹ ⁽⁷⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

²² ⁽⁷⁾ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

23 ⁽⁷⁾ Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18,
paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

24 ⁽⁷⁾ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:	[.....]
In caso affermativo , l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina? In caso affermativo , indicare: 1) L'operatore economico: - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽²⁵⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)? In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No [.....]
L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice? In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No [.....]
L'operatore economico può confermare di: a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione, b) non avere occultato tali informazioni?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione	Risposta:
--	------------------

²⁵ ⁽⁷⁾ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

<p>nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. <i>f</i>), <i>g</i>), <i>h</i>), <i>i</i>), <i>l</i>), <i>m</i>) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001</p>	
<p>Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] ⁽²⁶⁾</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?</p> <p>1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera <i>f</i>);</p> <p>2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera <i>g</i>);</p> <p>3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera <i>h</i>)?</p> <p>In caso affermativo : - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione: - la violazione è stata rimossa ?</p> <p>4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera <i>i</i>);</p> <p>5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?</p> <p>In caso affermativo: - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria? - ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera <i>l</i>) ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni:</p> <p>(numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....]</p>

<p>6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>
<p>7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α : INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁷⁾ Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2) Per gli appalti di servizi: È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

²⁷ (7) Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE: **gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.**

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
<p>1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁸⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio):</p> <p>[.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁹⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio):</p> <p>[.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:</p>	<p>[.....]</p>
<p>4) Per quanto riguarda gli indici finanziari ⁽³⁰⁾ specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ⁽³¹⁾, e valore) [.....], [.....] ⁽³²⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>5) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice):</p>	<p>[.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento</p>

28 ⁽⁷⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

29 ⁽⁷⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

30 ⁽⁷⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

31 ⁽⁷⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

32 ⁽⁷⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:	preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
6) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:	[.....]
Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:								
1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori , durante il periodo di riferimento ⁽³³⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato :	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]								
Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:									
1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi :	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....]								
Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato : Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati ⁽³⁴⁾ :	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>importi</th> <th>date</th> <th>destinatari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici ⁽³⁵⁾ , citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità:	[.....]								
Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:	[.....]								
3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:	[.....]								
4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:	[.....]								
5) Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:									

33 (?) Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

34 (?) In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

35 (?) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

<p>L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche⁽³⁶⁾ delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>6) Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso:</p> <p>a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore,</p> <p>e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)</p> <p>b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:</p>	<p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p>
<p>7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale:</p>	<p>[.....]</p>
<p>8) L'organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:</p>	<p>Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]</p>
<p>9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell'attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:</p>	<p>[.....]</p>
<p>10) L'operatore economico intende eventualmente subappaltare⁽³⁷⁾ la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>
<p>11) Per gli appalti pubblici di forniture:</p> <p>L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti;</p> <p>se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità.</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p>

³⁶ (?) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

³⁷ ⁽⁷⁾ Si noti che se l'operatore economico **ha** deciso di subappaltare una quota dell'appalto **e** fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

	[.....][.....][.....]
<p>12) Per gli appalti pubblici di forniture:</p> <p>L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità, di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>13) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p> <p>Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :	[.....] [] Si [] No ⁽³⁹⁾
Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:	
Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽³⁸⁾ , indicare per ciascun documento :	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ⁽⁴⁰⁾

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Fermo restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti

eccezioni: a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽⁴¹⁾, oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽⁴²⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

38 ⁽⁷⁾ Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

39 ⁽⁷⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

40 ⁽⁷⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

41 ⁽⁷⁾ A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

42 ⁽⁷⁾ In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

ALLEGATO 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

**ALL'AZIENDA ULSS 9
SCALIGERA
Via Valverde, 42
37122 – VERONA**

Oggetto: PROCEDURA NEGOZIATA PER LA FORNITURA DI N. 15 RIUNITI DENTISTICI OCCORRENTI PER ATTIVITA' DI ODONTOSTOMATOLOGIA VARIE SEDI ULSS 9 SCALIGERA – CIG 957946154B

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

C.F. _____

Residente _____

in qualità di _____

dell'Impresa _____

C.F. _____ P.IVA _____ TEL. _____ FAX _____ PEC _____

ovvero

del consorzio (di cui all'art. 45, comma 2 lettere b), c) D.Lgs. 50/2016)

(per i dati anagrafici dell'impresa si rimanda alla parte A del D.G.U.E. compilato dall'impresa o dal consorzio)

ovvero

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

C.F. _____

Residente _____

in qualità di _____

dell'impresa capogruppo/mandataria _____

(per i dati anagrafici dell'impresa si rimanda alla parte A del D.G.U.E. compilato dalla capogruppo/mandataria)

ovvero

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

C.F. _____

Residente _____

in qualità di _____

dell'impresa mandante/consorziata/membro _____

(per i dati anagrafici si rimanda alla parte A del D.G.U.E. compilato dalla mandante/consorziata/membro)

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

C.F. _____

Residente _____

in qualità di _____

dell'impresa mandante/consorziata/membro _____

(per i dati anagrafici si rimanda alla parte A del D.G.U.E. compilato dalla mandante/consorziata/membro)

consapevole delle sanzioni penali previste in materia di falsità negli atti e nelle dichiarazioni non corrispondenti al vero, ai sensi degli artt. 46 – 47 e 76 del D.P.R. 455/2000

DICHIARA

di partecipare alla gara nella specifica forma indicata nel D.G.U.E. e, in qualità di ditta iscritta al M.E.P.A. per il bando pertinente con l'oggetto della presente procedura, di aver già dichiarato di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e di essere in possesso del requisito professionale previsto dall'art. 83 del D.lgs. 50/2016;

DICHIARA, inoltre:

- a) (nel caso di partecipazione in raggruppamento) ad integrazione di quanto indicato nel D.G.U.E., che la fornitura/servizio sarà svolto da ciascun componente costituente il raggruppamento, il consorzio ordinario di concorrenti o il G.E.I.E. o l'aggregazione aderente al contratto di rete come segue (ai sensi dell'art. 48, comma 4 d.lgs. 50/2016 vanno indicate le parti dell'appalto da eseguire dai singoli operatori economici riuniti o consorziati) :

Composizione dichiarata nel D.G.U.E. Parte II Sezione A	PARTI DELL'APPALTO DA ESEGUIRE	PERCENTUALE
CAPOGRUPPO/MANDATARIA/REFERENTE/ ORGANO COMUNE:		
MANDANTE/CONSORZIATO/COMPONENTE		
MANDANTE/CONSORZIATO/COMPONENTE		
MANDANTE/CONSORZIATO/COMPONENTE		

- a1) di allegare, nel caso di partecipazione in raggruppamenti costituiti mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria o atto costitutivo o copia autentica del contratto del consorzio ordinario di concorrenti o del contratto costitutivo del G.E.I.E. o del contratto di rete con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;

- a2) di impegnarsi, (nel caso di partecipazione di operatori economici raggruppandi e quindi non ancora costituiti) ad uniformarsi alla disciplina dell'art. 48 del D.lgs. 50/2016 e che, in caso di

aggiudicazione, sarà' conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo/mandataria a:

- b) (nel caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo o in consorzio ordinario di concorrenti):
- di non incorrere nei divieti di cui ai commi 7 e 9 dell'art. 48 del D.lgs. 50/2016;
 - ai sensi del citato comma 7 di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, né in forma individuale qualora si partecipi alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario;
 - nel caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45 – comma 2, lettere b) e c), si dichiarano di seguito i consorziati per i quali il consorzio concorre:

i quali non partecipano alla gara in nessuna altra forma, a pena di esclusione del consorzio e del consorziato;

- c) di essere a conoscenza che mancando nel D.G.U.E. la dichiarazione di voler ricorrere eventualmente al subappalto nel rispetto dell'art. 105 del D.lgs. 50/2016 nonché, ai sensi del comma 3 del medesimo articolo, i servizi/forniture o parti di essi/e che si intendono subappaltare, il subappalto non potrà essere autorizzato;
- d) di riportare puramente a titolo informativo gli enti presso i quali sono in corso forniture/servizi **analoghi**
- e) che ha preso esatta cognizione della natura dell'appalto, accetta senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella richiesta di offerta (ovvero bando/invito, nel capitolato speciale d'appalto/disciplinare) e eventuali intervenute successive rettifiche e chiarimenti, ritenendo remunerativa l'offerta economica presentata;
- f) di aver preso conoscenza della natura dell'appalto, delle condizioni locali, di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi e sulla esecuzione del contratto, delle condizioni contrattuali e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore e di ritenere i prezzi offerti nel loro complesso remunerativi e tali da consentire la formulazione dell'offerta presentata;
- g) che i prodotti offerti corrispondono alle normative e direttive specifiche in materia di sicurezza e qualità;
- h) che l'Impresa è in possesso delle autorizzazioni ministeriali previste dalla normativa per la produzione e/o commercializzazione dei prodotti offerti e si impegna a comunicare immediatamente all'Azienda ULSS 9 Scaligera le eventuali sospensioni o revoche delle autorizzazioni medesime;
- i) di mantenere valida ed impegnativa la propria offerta almeno per 180 gg dalla scadenza della data di presentazione delle offerte, fissato nell'invito e che l'offerta è giudicata remunerativa ed irrevocabile, per cui l'Impresa si impegna ad effettuare regolarmente la fornitura in caso di aggiudicazione;
- j) che il valore economico dell'offerta è adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, secondo quanto previsto dall'art. 95 – comma 10 del D.Lgs. 50/2016;
- k) che utilizzerà conti correnti bancari o postali dedicati, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 e che in caso di aggiudicazione, nei contratti sottoscritti con subappaltatori e subcontraenti inserirà un'apposita clausola con cui ciascuno di essi assume, a pena di nullità, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla suddetta Legge;
- l) che l'operatore economico in caso di aggiudicazione si impegna a dare comunicazione tempestiva alla stazione appaltante e alla Prefettura di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. Tale adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta la misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.
- m) di essere a conoscenza che la stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319-c.p.; 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.;

- n) di essere a conoscenza e di accettare specificatamente tutte le clausole contenute nel "Patto di integrità" che si allega alla documentazione di gara debitamente sottoscritto;
 n.1. indirizzi/sedi e numeri di matricola INPS e INAIL.
 INPS: sede di _____, Via _____ matricola n. _____ (nel caso di iscrizione presso più sedi indicarle tutte);
 INAIL: sede di _____, Via _____ matricola n. _____ (nel caso di iscrizione presso più sedi indicarle tutte);
 CASSA EDILE: sede di _____, Via _____ matricola n. _____ (nel caso di iscrizione presso più sedi indicarle tutte);
 INARCASSA: sede di _____, Via _____ matricola n. _____ (nel caso di iscrizione presso più sedi indicarle tutte);
 Altra cassa (specificare): sede di _____, Via _____ matricola _____ (nel caso di iscrizione presso più sedi indicarle tutte);
 In caso di non iscrizione ad uno degli Enti suindicati, indicarne i motivi: _____.
- o) La sottoscritta impresa si impegna altresì a fornire le medesime informazioni relative alla posizione previdenziale e assicurativa delle imprese subappaltatrici.
- p) Secondo quanto previsto dal D.P.R. 16.04.2013 nr. 62, di aver preso visione e di impegnarsi a rispettare ed applicare anche nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori operanti nella struttura, gli obblighi di condotta di cui al codice **al codice etico e di comportamento dell'Azienda ULSS 9 Scaligera**, adottato con deliberazione nr. 647 dell'11.10.2018 consultabile alla sezione e Amministrazione Trasparente - Sottosezione Disposizioni Generali - Atti generali - Codice Disciplinare e Codice di Condotta del sito internet aziendale www.aulss9.veneto.it al link https://trasparenza.aulss9.veneto.it/nqcontent.cfm?a_id=13465 e di accettare specificatamente che la accertata violazione degli obblighi derivanti dal D.P.R. nr. 62/2013 e dal codice etico e di comportamento dell'Azienda U.L.S.S. 9 Scaligera costituiscono motivo di risoluzione del rapporto convenzionale;
- q) di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta del costo del lavoro, degli obblighi connessi in materia di sicurezza e di protezione dei lavoratori, ai sensi della normativa vigente;
- r) Dimensione aziendale (*barrare il quadratino che interessa*):
☐ da 1 a 5 ☐ da 6 a 15 ☐ da 16 a 50 ☐ da 51 a 100 ☐ oltre 100
- s) che autorizza, qualora non già presente, l'iscrizione della ditta nell'elenco telematico dei fornitori – piattaforma BDOVENETO - anche per l'effettuazione dei controlli sui requisiti soggettivi;
- t) ☐ di autorizzare l'eventuale accesso agli atti (mediante visione e/o estrazione di copia) da parte di terzi in relazione a tutta la documentazione di gara presentata per la presente procedura;
oppure (cancellare l'opzione che non interessa)
☐ di non autorizzare (ai sensi dell'art. 53 comma 5 del D.Lgs. 50/2016), l'eventuale accesso agli atti (mediante visione e/o estrazione di copia) da parte di terzi delle parti dell'offerta di cui non si autorizza l'accesso dandone espressa dichiarazione e motivazione, e per le quali dovrà essere prodotto in sede di offerta, in copia, il documento con le parti oscurate.
 Non potrà essere accettato l'oscuramento integrale di documenti componenti tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara.

In particolare, con riferimento all'offerta tecnica, la dichiarazione con indicazione dei numeri delle pagine, le sezioni precise, le parti ed i riferimenti specifici della stessa costituenti segreto tecnico o commerciale, con relative motivazioni, che non potranno essere generiche, ma dovranno essere puntuali e dettagliate, deve essere inserita nella BUSTA TECNICA (rif. Punti 8 e 8.1)

Nel caso in cui non venisse evidenziata la scelta o in assenza di motivazioni, la dichiarazione di non autorizzazione verrà considerata come non resa e l'accesso agli atti con la sottoscrizione della presente dichiarazione si intenderà autorizzato.

- u) di autorizzare l'Amministrazione alla trasmissione delle comunicazioni attinenti alla presente procedura tramite la piattaforma telematica, con pieno effetto legale ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., a mezzo PEC al seguente indirizzo _____
che deve essere il medesimo indirizzo pec comunicato in fase di registrazione alla piattaforma MEPA, si indica anche tel _____ fax _____ mail _____;
- v) con riferimento alle dichiarazioni rese alla Parte III – del D.G.U.E., “Motivi di esclusione” che la dichiarazione è resa per tutti i soggetti dell'operatore economico previsti dall'art. 80 del D.lgs. 50/2016, compresi i cessati (devono considerarsi soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente alla data di pubblicazione della richiesta di offerta anche i soggetti della società cedente/locatrice, fusa o incorporata). Si riportano i dati di tutti i soggetti in carica e cessati:

Nome	Cognome	Codice Fiscale	Sesso M/F	Luogo e data di nascita	Carica sociale	Comune e provincia di residenza

- w) di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lettere c, c-bis e c-ter, c-quater - f-bis e f-ter D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- x) ☐ di non essere a conoscenza della partecipazione alla procedura in intestazione di soggetti che si trovano, rispetto alla presente Ditta, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 Codice Civile e di aver formulato l'offerta autonomamente
- oppure*
- ☐ di essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano, rispetto alla scrivente impresa, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 Codice Civile, indicandone la denominazione, e di aver formulato autonomamente l'offerta;
- y) di aver preso visione e di impegnarsi al rispetto delle prescrizioni contenute nell'allegato DUVRI e della NOTA INFORMATIVA RISCHI allegata, del PROTOCOLLO DI MITIGAZIONE DEL CONTAGIO e della NOTA DI ACCESSO ALLE SALE OPERATORIE
- z) di impegnarsi nella formazione agli operatori a trattare anche i seguenti argomenti:
- condizioni di impiego dell'attrezzatura e situazioni anomale prevedibili
 - indicazioni di sicurezza riportate nel manuale di istruzione per l'uso
 - rischi e pericoli per la salute e sicurezza degli operatori derivanti dall'uso dell'attrezzatura, illustrazione e funzionamento dei dispositivi di sicurezza previsti dal fabbricante e misure/precauzioni da osservare;
- aa) di autorizzare, ai sensi del D.lgs. 193/2003 come integrato dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) 2016/679 il trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;
- bb) di aver preso visione dell'informativa Allegato F
- cc) di aver preso visione e di accettare il contenuto dello schema per la nomina a Responsabile esterno del trattamento dei dati Allegato G.

FIRMA DIGITALE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

ALLEGATI:

- copia non autenticata di un valido documento di identità
- se procuratore allegare copia autentica della procura notarile, in alternativa dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del DPR 445/2000, del certificato della CCIAA da cui risultino gli estremi della procura notarile - numero di repertorio, data e luogo di registrazione - e l'indicazione dei poteri conferiti con la medesima oppure copia della delibera del CDA che ha conferito la procura
- In caso di raggruppamenti già costituiti allegare mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria o atto costitutivo o copia autentica del contratto del consorzio ordinario di concorrenti o del contratto costitutivo del G.E.I.E. o del contratto di rete con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.

N.B.

- In caso di raggruppamenti temporanei di imprese, aggregazioni di imprese di rete, consorzi o GEIE non costituiti, la dichiarazione dovrà essere sottoscritta da ognuna delle ditte raggruppande.
- In caso di raggruppamenti già costituiti la dichiarazione potrà essere resa e sottoscritta dal solo legale rappresentante della Capogruppo o del Consorzio o del G.E.I.E. o dell'organo comune)



AZIENDA ULSS 20 DI VERONA

Sede legale: via Valverde n. 42 - 37122 Verona - tel. 045/8075511 Fax 045/8075640



PATTO DI INTEGRITA' DELL'AZIENDA ULSS 20 DI VERONA IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI In attuazione all'Art. 1 comma 17 Legge n. 190/2012

Articolo 1

Ambito di applicazione

1. Il presente Patto di Integrità regola i comportamenti degli operatori economici e dei dipendenti della Azienda ULSS 20 di Verona, nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al d.lgs. n.163/2006.
2. Esso stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra l'Amministrazione aggiudicatrice e gli operatori economici individuati al comma 1, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.
3. Il Patto di Integrità costituisce parte integrante dei contratti stipulati da parte dell'Azienda ULSS 20 di Verona con gli operatori economici. L'espressa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione alle procedure di gara ed alle procedure negoziate di importo non inferiore ad € 40.000,00. Tale condizione deve essere esplicitamente prevista nei bandi di gara e nelle lettere d'invito.
4. Una copia del Patto di Integrità, sottoscritta per accettazione dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente, deve essere consegnata unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini della procedura di affidamento. Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

Articolo 2

Obblighi degli operatori economici nei confronti della Stazione appaltante

1. Con la sottoscrizione del presente documento, in sede di affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture, l'operatore economico:
 - si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
 - dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno – e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
 - dichiara, con riferimento alla specifica procedura di affidamento, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa vigente, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa; dichiara altresì, che non si è accordato e

non si accorderà con altri partecipanti alle procedure per limitare con mezzi illeciti la concorrenza;

- si impegna a segnalare all'Amministrazione aggiudicatrice qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare, o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del contratto;
- si impegna a segnalare all'Amministrazione aggiudicatrice qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell'amministrazione o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o all'esecuzione del contratto;
- si impegna, qualora i fatti di cui ai precedenti punti costituiscano reato, a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria;

2. Nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario il quale avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente patto sarà inserita nei contratti stipulati dall'appaltatore con i propri subcontraenti.

Articolo 3

Obblighi dell'Amministrazione aggiudicatrice

1. L'Amministrazione aggiudicatrice si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti dell'art. 4 "Regali, compensi e altre utilità", dell'art. 7 "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse", dell'art. 8 "Obbligo di astensione", dell'art. 9 "Prevenzione della Corruzione", dell'art. 14 "Disposizioni particolari per i dirigenti" e dell'art. 15 "Contratti e altri atti negoziali" del Codice di Comportamento Aziendale, adottato con deliberazione di questa Azienda n. 46 del 29/01/2015 e in conformità al D.P.R. 16.04.2013, n. 62, Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici. In particolare l'Amministrazione aggiudicatrice assume l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.
2. L'amministrazione aggiudicatrice, oltre alle informazioni previste dalla normativa in materia di trasparenza, pubblica sul proprio sito internet le informazioni pervenute dall'affidatario ai sensi dell'ultimo periodo del comma 11 dell'art.118 del codice dei contratti pubblici

Articolo 4

Violazione del Patto di Integrità

1. La violazione è dichiarata in esito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.

-
2. La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti dall'articolo 2 del presente Patto di Integrità comporta:
- A. l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'incameramento della cauzione provvisoria ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo all'aggiudicazione, l'applicazione di una penale del 5% del valore del contratto, oltre a quanto previsto al successivo punto B);
 - B. la revoca dell'aggiudicazione, la risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto ai sensi e per gli effetti dell'art.1456 del codice civile e l'incameramento della cauzione definitiva. L'Amministrazione aggiudicatrice può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'art.121, comma 2, d.lgs.104/2010. È fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno, oltre che l'applicazione della penale di cui al punto A).
 - C. l'Amministrazione aggiudicatrice, segnala all'Autorità Nazionale Anticorruzione ed alle competenti Autorità l'operatore economico che abbia violato uno degli impegni previsti dall'articolo 2 ai fini delle valutazioni relative all'esclusione degli operatori economici dalle procedure di affidamento previste dall'articolo 38, comma 1, lett. F d.lgs.163/06.

Articolo 5

Efficacia del Patto di Integrità

1. Il presente Patto di Integrità dalla sottoscrizione dispiega i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto conseguente ad ogni specifica procedura di affidamento.

Letto, confermato e sottoscritto.

Data -----

IL R.U.P.

Il sottoscritto _____, quale procuratore e legale rappresentante, dichiara di avere perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 cod. civ., dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole.

_____, li ____ / ____ / _____ TIMBRO DELLA DITTA
FIRMA RAPPRESENTANTE LEGALE

DETTAGLIO TECNICO ECONOMICO – ALLEGATO D

IL SOTTOSCRITTO (rappresentante legale)									
(cognome e nome)									
(luogo e data di nascita)									
(residenza)									
(carica all'interno della ditta)									
Ragione sociale/denominazione ditta									
Sede legale	Sede amministrativa	domicilio fiscale							
C.fiscale	P.IVA								
Nr. telefono	Fax	pec							
CANALE N.S.O. di invio degli ordini									
ALLEGATO D – DETTAGLIO TECNICO ECONOMICO PER NR. 15 RIUNITI DENTISTICI – 957946154B -BASE D'ASTA EURO 210.135,00					Area compilata dal FORNITORE – INDICARE DENOMINAZIONE DITTA				
Riga	categoria	Descrizione	Unità di misura	Qtà richieste	Marca	Codice Articolo Fornitore prodotto offerto	Denominazione commerciale del prodotto/Codice articolo prodotto/codice REF/ N. repertorio D.M. per ogni componente/ N. CND per ogni componente	Prezzo unitario (IVA esclusa) riferito alla UDM indicata	Prezzo Totale (IVA esclusa) riferito alla UDM indicata
1	CPV 33130000	RUNITI DENTISTICI COME DA ART. 2 – CONDIZIONI DI FORNITURA	Pezzo	15					0,00

Il Proponente: Il Direttore UOC Provveditorato, Economato e Gestione della Logistica dott. Corrado Salfa

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. DEL

		oneri da interferenza non soggetti a ribasso							135,00
	TOTALE COMPLESSIVO OFFERTO I.V.A. esclusa (non superiore al base d'asta a pena di esclusione) che la ditta intende praticare per tutta la durata della fornitura per merce franca di trasporto ed imballo, consegna, carico, scarico, installazione, collaudo, formazione, garanzia full risk 24 mesi dal collaudo e quant'altro necessario per la corretta esecuzione del contratto, come richiesto dalle condizioni di fornitura esclusa solo l'IVA di legge								135,00
	% IVA in vigore;								
	OPZIONALE: (da indicare solo nel presente dettaglio – non concorre alla valutazione del punteggio prezzo)	Compressore a secco per uso odontoiatrico dimensionato per il supporto di n.1 riunito odontoiatrico;							
	OPZIONALE: (da indicare solo nel presente dettaglio – non concorre alla valutazione del punteggio prezzo)	Impianto di aspirazione ad anello umido dimensionato per il supporto di n.1, n.2 e n. 3 riunito/i odontoiatrico/i;							
	data	firma digitale							

Il Proponente: Il Direttore UOC Provveditorato, Economato e Gestione della Logistica dott. Corrado Salfa

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. DEL

ALLEGATO D	
Riga	
1	

Il Proponente: Il Direttore UOC Provveditorato, Economato e Gestione della Logistica dott. Corrado Salfa

ALLEGATO E - Questionario tecnico - FORNITURA DI n. 15 RIUNITI DENTISTICI OCCORRENTI PER ATTIVITA' DI ODONTOSTOMATOLOGIA VARIE SEDI ULSS 9 SCALIGERA.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

- 1) Compilare su file.
- 2) Le descrizioni dovranno essere sintetiche; solo in casi eccezionali allegare un foglio a parte ma rendendo ben chiari i rispettivi riferimenti.
- 3) Anche nel caso di certificazioni, indicare i dati significativi ed allegare i certificati identificando bene i riferimenti.
- 4) Ogni caratteristica tecnica dichiarata nel questionario dovrà essere dimostrata in fase di collaudo tecnico.
- 5) **Ogni caratteristica/dotazione dichiarata nel questionario senza la dicitura "OPZIONALE" si intende inclusa nella fornitura .**
- 6) L'indicazione "**OPZIONALE**" sarà interpretata come dotazione mancante anche se possibile in futuro.

DITTA PRODUTTRICE	
DITTA DISTRIBUTRICE	
MODELLO OFFERTO	
ANNO DI PRIMA IMMISSIONE SUL MERCATO	
ANNO DI IMMISSIONE DEL PRODOTTO OFFERTO	
CONFERMA CHE IL MODELLO OFFERTO E' IN PRODUZIONE	
CND/CIVAB	
RDM	

Rif. Capitol.	Caratteristiche tecniche minime (se non diversamente specificato)	Risposta dell'offerente con descrizione Dettagliata con evidenza della corrispondenza: Dettagliare rendendo noto che quanto offerto corrisponde alle caratteristiche richieste (dovrà consentire una verifica tra quanto offerto e quanto previsto dalle caratteristiche tecniche delle "Condizioni di fornitura"
1	Poltrona robusta, ergonomica, facilmente accessibile per i pazienti, in grado di portare pazienti indicativamente fino ad almeno 135 kg, preferibilmente orientabile;	
2	Regolazione motorizzata dell'altezza della poltrona e dell'inclinazione dello schienale, possibilità di movimentazione sincrona e azzeramento automatico, possibilità di posizionamento in trendelenburg, memorizzazione di almeno 4 posizioni personalizzate;	
3	Appoggiatesta ergonomico con estensione verticale, doppia articolazione e blocco; rivestimento soffice senza cuciture per maggior igiene e sanificabilità;	
4	Altezza minima della seduta la più bassa possibile, indicativamente non superiore ai 50cm;	
5	Movimentazione della poltrona azionabile dal lato medico, dal lato assistente e almeno mediante pedale;	
6	Tappezzeria ad alta resistenza, facilmente sanificabile e disinfettabile;	
7	Elemento medico su carrello regolabile in altezza, in materiale resistente e facilmente sanificabile; dotato di pannello di comando con display touch screen per indicazioni funzioni e parametri di utilizzo strumentazione; completo di porta strumenti a faretra predisposto per l'utilizzo di almeno 4 strumenti con alimentazione ad aria ed elettrica (tipo sprido);	
8	Elemento assistente su braccio di supporto orientabile con ampia gamma di movimenti, con pannello di comando, dotata di n. 2 cannule per aspirazione (chirurgica e saliva) con potenze di aspirazione regolabili elettronicamente, attacco per siringhe aria-acqua; controllo delle funzioni dal lato medico, dal lato assistente e dal pedale;	
9	Bacinella resistente alle aggressioni dei disinfettanti comunemente usati in commercio, preferibilmente orientabile davanti al paziente per la massima accessibilità ed estraibile per la disinfezione;	

10	Comando acqua al bicchiere e bacinella con temporizzatore elettronico;	
11	Pedale di comando per la gestione delle movimentazioni della poltrona, regolazione della velocità degli strumenti, spray e chip-air on/off;	
12	Lampada operatoria montata su braccio mobile orientabile in qualsiasi posizione desiderata, tecnologia a Led almeno 30K lux di luminosità, ed intensità variabile; impugnature lampada da entrambi i lati e proteggibili con guaine di protezione asportabili;	
13	Gruppo idrico facilmente ispezionabile, fisso a pavimento per maggior stabilità e di minimo ingombro (in caso di impossibilità di fissaggio sarà onere dell'offerente proporre una soluzione alternativa senza costi aggiuntivi), con collegamento per l'aspirazione centralizzata ad anello umido;	
14	Gruppo idrico con sistema automatico di disinfezione e sanificazione di tipo continuo, per eseguire cicli di decontaminazione dei cordoni degli strumenti e dei contatti idrici; lavaggio cannule di aspirazione con agente chimico integrato nel gruppo idrico; filtro acqua per abbattimento acque dure;	
15	Collegamento alle varie connessioni idriche ed elettriche e separatore di amalgama;	
16	Separatore di amalgama ergonomico, facilmente accessibile per il personale sanitario, installato all'interno del riunito;	
17	Dotazione minima per ogni riunito:	
17.1	n.1 dispositivo per turbina a 4 vie con fibre ottiche;	
17.2	n.1 micromotore elettrico ad induzione per chirurgia almeno 40.000 giri, con fibre ottiche;	
17.3	n.1 siringa aria acqua riscaldate multifunzione, con fibre ottiche, con guscio autoclavabile e beccuccio asportabile autoclavabile;	
17.4	n.1 ablatore;	
18	Riunito compatibile con i manipoli attualmente installati sui vecchi riuniti;	

19	N.2 seggiolini per operatore e assistente con possibilità di prolunga (in altezza), seduta piatta, e appoggio schiena circolare, coordinati con la poltrona;	
20	Fornitura con formula "chiavi in mano": a carico del fornitore sono tutti gli allacciamenti idraulici (adduttori, scarichi, aspirazione) ed elettrici necessari;	
20a	specificare i sistemi di avvio aspirazione	
20b	specificare i fissaggi o gli appoggi a terra	
20c	specificare gli allacciamenti idrici	
20d	specificare gli allacciamenti scarichi	
O1	OPZIONALE: Compressore a secco per uso odontoiatrico dimensionato per il supporto di n.1 riunito odontoiatrico;	
O2	OPZIONALE: Impianto di aspirazione ad anello umido dimensionato per il supporto di n.1, n.2 e n. 3 riunito/i odontoiatrico/i;	

Eventuali accessori inclusi nella configurazione offerta	
	(Descrivere, specificando)
Altre caratteristiche	
	Dimensione (L x A x P in mm)
	Peso (kg)
	Altre caratteristiche particolari
	Certificazioni possedute per soddisfare le norme di grado medicale
	Conformità alle norme CEI (descrivere)
	Classe e tipo secondo norme CEI
	Conformità CE
	Classe secondo D.Lgs. 46/97
	Altri marchi di qualità/certificazioni posseduti (descrivere e allegare certificazioni)
	Altro
	Tempo di consegna e messa in funzione
	Tempo di consegna e messa in funzione del sistema incluso installazione, settaggi, collaudo tecnico della ditta (indicare in numero i giorni naturali consecutivi)

Quanto espressamente dichiarato dalla ditta offerente deve essere obiettivamente riscontrabile. Quanto omesso o non dichiarato verrà considerato quale elemento non caratterizzante la fornitura ai fini della valutazione della relativa offerta.

luogo e data	timbro e firma legale rappresentante
--------------	--------------------------------------



INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
(Articoli 13 e 14* del Regolamento Europeo 2016/679)
PROCEDURE DI GARA

L'Azienda ULSS 9 Scaligera di seguito fornisce le informazioni sulle modalità di trattamento dei dati gestiti per le procedure di gara aventi per oggetto l'acquisizione di servizi o forniture oppure l'esecuzione di lavori o opere fino alla sottoscrizione del contratto da parte degli operatori economici.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il Titolare del trattamento dei dati personali ai sensi del punto 7) del primo paragrafo dell'articolo 4 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito GDPR) è l'Azienda ULSS 9 Scaligera, che ha sede in Via Valverde, 42, a Verona, i cui dati di contatto si possono rinvenire sul sito www.aulss9.veneto.it

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Il Titolare del trattamento dei dati personali ha individuato, così come previsto dall'articolo 37 del Regolamento UE 679/2016 (di seguito GDPR), il proprio Responsabile della Protezione dei Dati personali, che può essere contattato all'indirizzo e-mail rpd@aulss9.veneto.it

FINALITA' DEL TRATTAMENTO

I dati oggetto di trattamento forniti dai concorrenti vengono raccolti e trattati da Azienda ULSS 9 Scaligera, in qualità di stazione appaltante, per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla gara e, in particolare, per la verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche di tali soggetti, nonché ai fini dell'aggiudicazione, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica.

I dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti da Azienda ULSS 9 Scaligera ai fini della stipula del Contratto d'appalto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del Contratto d'appalto stesso

BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO E NATURA DEL CONFERIMENTO

Il trattamento dei dati personali effettuato dall'Azienda ULSS 9 Scaligera è necessario per l'adempimento di obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica e per l'esecuzione delle misure precontrattuali e contrattuali. Il rifiuto di fornire i dati richiesti da Azienda ULSS 9 Scaligera potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

Si informa inoltre che in adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b, e comma 32 L. 190/2012; art. 35 D. Lgs. n. 33/2013; nonché art. 29 D. Lgs. n. 50/2016), nel rispetto del principio di minimizzazione ai sensi dell'articolo 5 par.1 lett. c) del GDPR gli atti di gara sono pubblicati e diffusi, tramite l'apposita sezione "trasparenza" sul sito internet www.aulss9.veneto.it e www.serviziocontrattipubblici.it

CATEGORIE DI DATI PERSONALI OGGETTO DI TRATTAMENTO

I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate, sono della seguente natura: i) dati personali comuni (es. anagrafici e di contatto); ii) dati relativi a condanne penali e a reati (cd. "giudiziari") di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile ai fini della partecipazione alla gara e dell'aggiudicazione.

MODALITÀ DI TRATTAMENTO

Le attività di trattamento dei dati personali sono effettuate, adottando adeguate misure di sicurezza tecniche ed organizzative nel rispetto dei principi di necessità, liceità, correttezza, esattezza, proporzionalità, pertinenza e non eccedenza ai sensi dell'articolo 5 del GDPR, da parte di soggetti appositamente autorizzati ai sensi degli articoli 28 e 29 del Regolamento e dell'articolo 2-quaterdecies del Decreto Legislativo 196/2003.

DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

I dati personali oggetto di trattamento potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici (p.es. ANAC) o privati qualora previsto da disposizioni normative

TRASFERIMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali: non prevede alcun trasferimento in territorio extra UE

FONTE DEI DATI PERSONALI

Il trattamento avviene avvalendosi di dati personali forniti, anche da soggetti diversi dall'interessato, quali altri enti pubblici (es: autocertificazione)

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione dell'ultimo ordinativo di fornitura/servizio, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili.

DIRITTI DELL'INTERESSATO E MODALITÀ PER IL LORO ESERCIZIO

L'interessato può, rivolgendosi direttamente al Responsabile della protezione dei dati personali, contattabile all'indirizzo di posta elettronica rpdp@aulss9.veneto.it, esercitare il diritto di accesso ai Suoi dati personali, o ottenere la rettifica o l'integrazione e, nei casi stabiliti da legge, la limitazione, la cancellazione (qualora consentito dalla normativa specifica) o l'opposizione al trattamento (ai sensi degli articoli 15-22 del GDPR

DIRITTO DI RECLAMO

L'interessato, qualora ritenga che i suoi dati personali siano trattati in modalità non conforme alla normativa vigente può proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

**Il Titolare del trattamento
AZIENDA ULSS 9 SCALIGERA**


ATTO DI NOMINA
RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679)

L'Azienda ULSS9 Scaligera con sede in via Valverde n. 42., in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali (di seguito **Azienda o Titolare**), nella persona del suo rappresentante legale *pro tempore*

PREMESSO CHE

- in data ha stipulato un **CONTRATTO** con la ditta/società, con sede in, P.IVA.....avente ad oggetto, per la fornitura di RIUNITI DENTISTICI con servizio di garanzia e assistenza e manutenzione full risk per un periodo di mesi 24 dal collaudo **presso i seguenti centri dell'ULSS 9 Scaligera**:
 - U.O.S.D. ODONTOSTOMATOLOGIA OSPEDALE DI LEGNAGO (VR);
 - AMBULATORIO ODONTOIATRICO OSPEDALE DI SAN BONIFACIO (VR);
 - AMBULATORIO ODONTOIATRICO OSPEDALE DI BUSSOLENGO (VR);
 - AMBULATORIO ODONTOIATRICO OSPEDALE DI VILLAFRANCA (VR);
 - DISTRETTO SANITARIO 1 DI VIA DEL CAPITEL (VR);
 - DISTRETTO SANITARIO 2 DI SAN GIOVANNI LUPATOTO (VR);
 - DISTRETTO SANITARIO 2 DI COLOGNA VENETA (VR);
 - DISTRETTO SANITARIO 3 DI BOVOLONE (VR);
 - DISTRETTO SANITARIO 3 DI NOGARA (VR);
 - DISTRETTO SANITARIO 4 DI DOMEGLIARA (VR);
 - OSPEDALE DI MARZANA (VR)
- per l'esecuzione del **CONTRATTO** e per il compimento delle attività conseguenti, la ditta/società esegue necessariamente operazioni di trattamento di dati personali per conto dell'Azienda;
- l'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 sulla protezione dei dati personali, di seguito **GDPR**, dispone che qualora un trattamento sia effettuato per conto del Titolare, quest'ultimo ricorre unicamente a Responsabili del trattamento che garantiscano l'adozione di misure tecniche ed organizzative adeguate, in modo tale che il trattamento sia conforme alla normativa in materia di protezione dati e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato;
- la delega di tali attività di trattamento, in conformità al disposto dall'art. 28 del GDPR, deve essere disciplinata da un contratto o da altro atto giuridico che vincoli il Responsabile al Titolare e che



stipuli la materia disciplinata e la durata del trattamento, la natura e la finalità del trattamento, il tipo di dati personali e le categorie di interessati, gli obblighi e i diritti del Titolare del trattamento;

- il Responsabile, sottoscrivendo il contratto sopracitato, garantisce al Titolare di essere in possesso di conoscenze specialistiche, di possedere i requisiti di esperienza, capacità e affidabilità idonei a garantire il pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza e la tutela dei diritti degli interessati;

TUTTO CIÒ PREMESSO, COSTITUENDO PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DEL PRESENTE ATTO**NOMINA**

(inserire il nome della ditta/società)

RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

relativamente alle attività di trattamento necessarie all'esecuzione del **CONTRATTO** riportato in premessa e descritto (sezione I) nel prosieguo del presente atto.

La Ditta/Società, Responsabile del trattamento dei dati personali, ha il compito e la responsabilità di adempiere a tutto quanto necessario per il rispetto delle disposizioni vigenti in materia di trattamento dei dati personali ed è tenuta a rispettare le seguenti istruzioni operative (sezione II), osservando scrupolosamente le indicazioni impartite con il presente atto nonché con le successive modifiche o integrazioni.

La nomina di Responsabile del trattamento dei dati personali decade automaticamente alla scadenza o alla risoluzione del rapporto instaurato con il Titolare.

*Sezione I***DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO****ART.1 MATERIA DISCIPLINATA, NATURA E FINALITÀ DEL TRATTAMENTO**

Con il presente atto al Responsabile è attribuito il compito di effettuare le operazioni di trattamento dei dati personali al fine di svolgere le seguenti attività:

installazione, collaudo, servizio di assistenza e manutenzione durante il periodo di garanzia full risk

Il trattamento di dati personali affidato al Responsabile, che può svolgersi con modalità elettronica e manuale, è finalizzato esclusivamente all'esecuzione delle citate attività; tali dati saranno trattati per lo svolgimento delle prestazioni suindicate solo qualora necessari e pertinenti e non eccedenti.

Al Responsabile è pertanto vietato ogni ulteriore trattamento di tali dati personali, in particolare se effettuato per finalità diverse da quelle per cui i dati sono stati conferiti, quali per esempio marketing, studio e ricerca.

Il Responsabile risponderà quindi di tutti i danni eventualmente cagionati ai diritti, alle libertà e alla dignità degli Interessati qualora esegua un trattamento per finalità ulteriori non collegate al servizio fornito o non rispetti le indicazioni fornite.



ART.2 DURATA DEL TRATTAMENTO

Le attività di trattamento dei dati personali sono consentite al Responsabile per tutta la durata del rapporto contrattuale, così come specificato in premessa, fatto salvo il maggior tempo di conservazione dei dati per il solo periodo strettamente necessario al compimento di eventuali attività amministrative correlate agli adempimenti contrattuali (rendicontazione, verifica, controllo, ecc.).

Il Responsabile è autorizzato a conservare i dati oggetto di trattamento per il tempo strettamente necessario allo svolgimento delle prestazioni concordate; in particolare, questi non può trattenere copie cartacee o elettroniche dei dati e della documentazione oggetto di affidamento, che dovranno essere restituiti qualora ne ricorrano i presupposti previsti da legge o dal contratto o se comunque ciò sia reso necessario dalla revoca del consenso al trattamento dei dati da parte del singolo Interessato.

Il Responsabile si impegna anche a restituire prontamente al Titolare i dati qualora da questi richiesto. In ogni caso la S.V. è tenuta alla cancellazione di tutti i dati contenuti nei propri archivi fisici e informatizzati, compresi quelli memorizzati dal sistema di backup, salvo diverse disposizioni di legge, al termine del rapporto contrattuale.

Al termine di tale rapporto la S.V. è tenuta, inoltre, a dichiarare formalmente al Titolare tramite apposita comunicazione PEC, entro un mese dalla cessazione del rapporto, di avere provveduto alla succitata cancellazione.

ART.3 TIPO DI DATI PERSONALI OGGETTO DI TRATTAMENTO

I dati personali trattati dal Responsabile sono dati :

- ☒ di natura personale immediatamente identificativi
- ☒ appartenenti a categorie particolari di cui all'art.9 del GDPR
- ☒ biometrici
- ☒ di salute
- ☒ genetici
- ☒ a maggior tutela dell'anonimato;
- ☐ altro _____

ART. 4 CATEGORIE DI INTERESSATI

Il Responsabile del trattamento dei dati personali è autorizzato a trattare i dati personali appartenenti alle seguenti categorie di Interessati:

- ☒ Utenti e/o
- ☒ pazienti del SSN
- ☒ Legale rappresentante *pro tempore* e/o
- ☒ collaboratori dell'Azienda sanitaria.

Sezione II

ISTRUZIONI DEL TITOLARE (ULSS 9)

**ART.5 OBBLIGHI GENERALI**

Il Responsabile del trattamento è tenuto a collaborare con il Titolare per garantire il rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali, ed in particolare a trattare i dati personali:

- nel rispetto dei generali principi di liceità, correttezza e trasparenza, soltanto se necessari e pertinenti all'esecuzione del trattamento affidato e in ogni caso per il periodo minimo necessario;
- nel rispetto del principio di minimizzazione evitando in particolare duplicazioni non necessarie
- adottando misure adeguate di sicurezza tecniche ed organizzative, che assicurino la protezione dei dati personali e la tutela dei diritti, libertà e dignità degli Interessati;
- mettendo a disposizione del Titolare ogni informazione necessaria a dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente atto, comprese quelle necessarie a fornire, entro 24 ore dalla richiesta, riscontro alle richieste degli Interessati e alle istanze dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, fornendo, ogni informazione a tal fine richiesta;
- consentendo ogni attività di revisione, audit e controllo comprese le ispezioni, del Titolare o di un altro soggetto da questi incaricato previo congruo preavviso;
- comunicando al Titolare senza ritardo qualsiasi incidente di sicurezza o violazione di dati personali di cui al punto 12 dell'articolo 4 del GDPR, ossia ogni violazione di sicurezza che comporti l'accidentale o illecita distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati (Data-Breach);
- comunicando tempestivamente ed in maniera proattiva al Titolare ogni notizia rilevante ai fini della tutela della riservatezza e protezione dei dati, informandolo immediatamente qualora ritenga che un'istruzione impartita per il trattamento violi le norme in materia di trattamento di dati personali;
- inoltrando al Titolare entro il 31 gennaio di ogni anno una relazione che evidenzi, al 31 dicembre dell'anno precedente, lo stato dell'arte del rispetto delle disposizioni da questi impartite.

ART.6 MISURE TECNICHE ED ORGANIZZATIVE ADEGUATE DI SICUREZZA

Il Responsabile si impegna, al fine di assicurare un livello di sicurezza adeguato al rischio, ad adottare adeguate misure tecniche e organizzative di sicurezza volte a garantire che:

- il trattamento dei dati personali sia effettuato soltanto da parte dei propri collaboratori e nel caso intenda avvalersi, anche per attività di conservazione o trattamento attraverso software, hardware o sistemi informativi in cloud, di altri soggetti, siano rispettate le indicazioni succitate;
- i locali in cui siano eventualmente conservati i documenti contenenti i dati personali, o i dispositivi utilizzati per la loro archiviazione in formato elettronico, presentino tutte le garanzie di sicurezza strutturale e tecnica per prevenire il danneggiamento, la perdita o l'acquisizione illecita dei dati da parte di terzi;
- siano assicurate su base permanente la riservatezza, integrità, disponibilità e resilienza dei sistemi e servizi utilizzati per il trattamento dei dati personali, ripristinando tempestivamente la disponibilità, accesso e tenuta in sicurezza dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico;



- sia adottata una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative attivate al fine di garantire la sicurezza del trattamento dei dati personali;
- siano adottate misure di pseudonimizzazione e cifratura dei dati per impedire la loro immediata correlabilità con l'interessato da parte dei soggetti che non hanno bisogno di conoscerne l'identità;
- sia predisposto e mantenuto aggiornato il Registro delle attività di trattamento dei dati personali sensi del comma 2 dell'articolo 30 del GDPR, identificando e censendo i trattamenti di dati personali operati per conto del Titolare nonché le banche dati e gli archivi gestiti con supporti informatici e/o cartacei necessari all'espletamento delle attività oggetto di delega;
- siano adottate tutte le misure previste dal Provvedimento dell'Autorità di controllo del 27 novembre 2008 relativo a "Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di Amministratore Di Sistema";
- sia attivato e conservato un apposito file di log che registri gli accessi e attività svolte dagli autorizzati.

ART. 7 SUB-RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO

Il Responsabile del trattamento non può avvalersi di un sub-Responsabile del trattamento per lo svolgimento delle attività di trattamento da effettuare per conto del Titolare del trattamento senza la previa relativa autorizzazione specifica. Il Responsabile del trattamento presenta la richiesta di autorizzazione specifica almeno 30 gg prima di ricorrere ad un sub-Responsabile del trattamento, unitamente alle informazioni necessarie per consentire al Titolare del trattamento di decidere in merito all'autorizzazione. L'elenco dei sub-responsabili del trattamento deve essere comunque mantenuto aggiornato.

b) in caso di AUTORIZZAZIONE SCRITTA GENERALE il Responsabile del trattamento ha l'autorizzazione generale del Titolare del trattamento per ricorrere a sub-responsabili del trattamento sulla base di un elenco concordato. Il Responsabile del trattamento informa specificamente per iscritto il Titolare del trattamento di eventuali modifiche previste di tale elenco riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di sub-responsabili del trattamento con un anticipo di almeno 30 gg dando così al Titolare del trattamento tempo sufficiente per poter opporsi a tali modifiche prima del ricorso al o ai sub-responsabili del trattamento in questione. Il Responsabile del trattamento fornisce al Titolare del trattamento le informazioni necessarie per consentirgli di esercitare il diritto di opposizione.

Il Responsabile del trattamento che ricorre a un sub-Responsabile del trattamento per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento stipula un contratto che imponga al sub-Responsabile del trattamento gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati imposti al Responsabile del trattamento conformemente alle presenti clausole. Il Responsabile del trattamento si assicura che il sub-Responsabile del trattamento rispetti gli obblighi a cui il Responsabile del trattamento è soggetto a norma delle presenti clausole e del Regolamento (UE) 2016/679.

Su richiesta del Titolare del trattamento, il Responsabile del trattamento gli fornisce copia del contratto stipulato con il sub-Responsabile del trattamento e di ogni successiva modifica. Nella misura necessaria a



proteggere segreti aziendali o altre informazioni riservate, compresi i dati personali, il Responsabile del trattamento può espungere informazioni dal contratto prima di trasmetterne una copia.

Il Responsabile del trattamento rimane pienamente Responsabile nei confronti del Titolare del trattamento dell'adempimento degli obblighi del sub-Responsabile del trattamento derivanti dal contratto da questi stipulato con il Responsabile del trattamento. Il Responsabile del trattamento notifica al Titolare del trattamento qualunque inadempimento, da parte del sub-Responsabile del trattamento, degli obblighi contrattuali.

ART. 8 – INOSSERVANZA DEL PRESENTE ATTO E RISOLUZIONE

Fatte salve le disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679, qualora il Responsabile del trattamento violi gli obblighi che derivano dal presente atto, il Titolare del trattamento può dargli istruzione di sospendere il trattamento dei dati personali fino a quando quest'ultimo non rispetti il presente atto o non sia risolto il contratto. Il Responsabile del trattamento informa prontamente il Titolare del trattamento qualora, per qualunque motivo, non sia in grado di rispettare il presente atto.

Il Titolare del trattamento ha diritto di risolvere il contratto per quanto riguarda il trattamento dei dati qualora:

- 1) il trattamento dei dati personali da parte del Responsabile del trattamento sia stato sospeso in violazione del presente atto dal Titolare del trattamento e il rispetto del presente atto non sia ripristinato entro un termine ragionevole e in ogni caso entro un mese dalla sospensione;
- 2) il Responsabile del trattamento violi in modo sostanziale o persistente il presente atto o gli obblighi che gli incombono a norma del Regolamento (UE) 2016/679;
- 3) il Responsabile del trattamento non rispetti una decisione vincolante di un organo giurisdizionale competente o della o delle autorità di controllo competenti per quanto riguarda i suoi obblighi in conformità delle presenti clausole o del Regolamento (UE) 2016/679;

Il Responsabile del trattamento ha diritto, altresì, di risolvere il contratto per quanto riguarda il trattamento dei dati personali a norma del presente atto qualora, dopo aver informato il Titolare del trattamento che le sue istruzioni violano il Regolamento (UE) 2016/679, questi insista sul rispetto delle istruzioni.

ART. 9 – RESTITUZIONE E CANCELLAZIONE DEI DATI PERSONALI

Il Responsabile, all'atto della scadenza del contratto principale o del servizio o, comunque, in caso di cessazione - per qualunque causa - dell'efficacia del presente atto di nomina, salvo la sussistenza di un obbligo di legge che preveda la conservazione di dati personali, dovrà interrompere ogni operazione di trattamento e provvedere alla loro restituzione ed alla cancellazione di eventuali copie detenute.

Eventuali loro copie, salvo diversi accordi che potranno intervenire alla cessazione del rapporto, dovranno essere distrutte entro tempi compatibili con le ulteriori necessità che possano prospettarsi; in tale periodo intermedio tra la fine del rapporto e detto termine, i dati saranno conservati dal Responsabile per fini esclusivamente di sicurezza e non oggetto di ulteriori trattamenti.

Nel caso di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 8 del presente atto il Responsabile del trattamento, a scelta del Titolare del trattamento, cancella tutti i dati personali trattati per conto del



Titolare del trattamento e certifica a quest'ultimo di averlo fatto, o restituisce a questo tutti i dati personali e cancella le copie esistenti, a meno che il diritto dell'Unione o dello Stato membro non richieda la conservazione dei dati personali. Finché i dati non sono cancellati o restituiti, il Responsabile del trattamento continua ad assicurare il rispetto del presente atto.

In caso di richiesta scritta del Titolare, il Responsabile è tenuto a rilasciare un'attestazione scritta dell'avvenuta operazione di cancellazione, indicando le modalità tecniche e le procedure utilizzate per la cancellazione.

ART. 10– TRASFERIMENTO DEI DATI PERSONALI

Qualunque trasferimento di dati personali da parte del Responsabile del trattamento verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale può essere effettuato, nel rispetto del capo V del Regolamento (UE) 2016/679, soltanto previa indicazione e istruzione documentata del Titolare del trattamento.

Il Titolare del trattamento conviene che, qualora il Responsabile del trattamento ricorra a un sub-Responsabile del trattamento per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento (per conto del Titolare del trattamento) e queste comportino il trasferimento di dati personali ai sensi del capo V del Regolamento (UE) 2016/679, il Responsabile del trattamento e il sub-Responsabile del trattamento debbano garantire il rispetto di tale capo.

ART. 11 – DISPOSIZIONI FINALI

Le parti si danno atto che: il presente documento costituisce l'atto di nomina a Responsabile ed ogni sua disposizione è interpretata in modo prevalente rispetto ad ogni altra disposizione eventualmente contrastante e contenuta in altra documentazione sottoscritta tra le parti.

2. Il mancato rispetto delle disposizioni in materia di trattamento dei dati e delle indicazioni impartite col presente atto costituisce elemento di valutazione per l'eventuale prosecuzione o rinnovo del rapporto contrattuale.

3. La presente nomina non comporta alcun diritto, da parte del Responsabile, ad uno specifico compenso o indennità o rimborso né ad un incremento del compenso previsto per l'erogazione del servizio.

4. Le parti si riservano di modificare o integrare il presente atto di nomina nel caso in cui ciò si rendesse necessario.

5. Per tutto quanto non espressamente previsto, si rinvia alle disposizioni generali vigenti applicabili in materia di protezione dei dati personali.

Letto, confermato e sottoscritto

IL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO

**IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO
DELEGATO DAL DIRETTORE GENERALE
ing. Corrado Salfa**

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

(art. 26 comma 3 ter del Decreto Legislativo n° 81 del 09/04/2008 e s.m.i.)

Oggetto del contratto di appalto o d'opera o di somministrazione

**Fornitura di Riuniti dentistici occorrenti per attività di
Odontostomatologia presso varie sedi dell'Azienda ULSS 9 Scaligera**

Il soggetto che affida e gestisce il contratto

Responsabile Unico del Procedimento
(Ing. Corrado Salfa)

Il Datore di Lavoro del fornitore/appaltatore

Verona, li

AULSS 9 Scaligera

Via Valverde, 42 – 37122 Verona

Tel. 045 8075511 - Fax 045 8075640 - Pec: protocollo.aulss9@pecveneto.it

Il Proponente: Il Direttore UOC Provveditorato, Economato e Gestione della Logistica dott. Corrado Salfa



INDICE

1. PREMESSA.....	3
2. OGGETTO DELL'APPALTO.....	4
3. DATI AZIENDALI E SOGGETTI REFERENTI DELL'APPALTO.....	5
4. INFORMAZIONE SUI RISCHI ESISTENTI NEGLI AMBIENTI DELLA COMMITTENTE (art. 26 c. 1 lett. b del D. Lgs. 81/08).....	6
5. MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL COORDINAMENTO E DELLA COOPERAZIONE.....	7
6. MISURE GENERALI PER LA GESTIONE DEI RISCHI INTERFERENTI.....	8
7. MISURE DI EMERGENZA.....	10
8. STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA.....	11
9. DOCUMENTI PER LA SICUREZZA DA RICHIEDERE AL FORNITORE.....	12
10. RISCHI DA INTERFERENZA E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE.....	13
ALLEGATI	17

AULSS 9 Scaligera

Via Valverde, 42 – 37122 Verona

Tel. 045 8075511 - Fax 045 8075640 - Pec: protocollo.aulss9@pecveneto.it

1 PREMESSA

Il presente documento ha l'obiettivo di garantire che il fornitore / appaltatore:

- A) sia informato dei rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto e sui rischi derivanti dalle possibili interferenze;
- B) conosca le misure previste per l'eliminazione/riduzione/gestione dei rischi da interferenza;
- C) possa valutare l'entità dei costi per la sicurezza derivanti dalle interferenze.

Il documento non tiene conto degli eventuali adempimenti richiesti dal titolo IV del D.L.vo 81/08 e s.m.i. "Cantieri temporanei e mobili".

Nel documento vengono individuate le misure che devono essere adottate per eliminare, ridurre al minimo e gestire le interferenze dei rischi:

- ☐ immessi nei luoghi di lavoro della committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- ☐ esistenti nei luoghi di lavoro della committente in cui è previsto debba operare l'appaltatore, ulteriori e diversi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata;
- ☐ derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- ☐ derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste dalla committente che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata.

Il DUVRI potrebbe essere oggetto da parte della committente di modifiche ed aggiornamenti.

Nel documento si intende per :

- **Committente:** Azienda ULSS 9 Scaligera presso le cui strutture aziendali viene espletata l'attività oggetto dell'appalto.

- **Fornitore / Appaltatore:** Azienda aggiudicataria dell'appalto/fornitura/servizio. Sono comprese eventuali ditte subappaltatrici, lavoratori autonomi o fornitori esterni incaricati dalla stessa all'espletamento delle attività - o parte di esse - oggetto dell'appalto.

- **Referenti/Preposti di Unità Operativa/Servizio/Ufficio:** personale dirigente e/o coordinatori dei diversi servizi, unità operative ed uffici della committente in cui vengono eventualmente svolti i lavori oggetto dell'appalto.

- **Interferenza:** circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del fornitore/appaltatore e quello della committente o personale di imprese diverse che operano nella stessa struttura della committente con contratti differenti.

- **Rischi da interferenza:** i rischi correlati all'affidamento di lavori/servizi/forniture all'interno dell'azienda o dell'unità produttiva della committente, come riportati nel DUVRI.

- **Costi per la sicurezza:** oneri stimati derivanti dall'applicazione di determinate misure di sicurezza necessarie per la gestione dei rischi da interferenze (sono esclusi i costi connessi allo svolgimento delle attività proprie e al controllo dei rischi specifici dell'appaltatore/fornitore).

AULSS 9 Scaligera

Via Valverde, 42 – 37122 Verona

Tel. 045 8075511 - Fax 045 8075640 - Pec: protocollo.aulss9@pecveneto.it

ABBREVIAZIONI

DUVRI = Documento Unico di valutazione dei Rischi da Interferenze

RUP = Responsabile Unico del Procedimento dell'azienda ULSS

DEC = Direttore dell'Esecuzione del Contratto dell'azienda ULSS

SPP = Servizio di Prevenzione e Protezione

CSA = Capitolato Speciale di Appalto

CIG = Codice Identificativo di Gara

U.O. = Unità Operativa (dell'ULSS 9)

DPI = Dispositivi di Protezione Individuale

2. OGGETTO DELL'APPALTO

Il servizio ha per oggetto la fornitura di n. 15 riuniti dentistici occorrenti per attività di Odontostomatologia presso diverse sedi dell'Azienda ULSS 9; in particolare essi sono così ripartiti:

- n.2 - U.O.S.D. ODONTOSTOMATOLOGIA OSPEDALE DI LEGNAGO (VR);
- n.2 - AMBULATORIO ODONTOIATRICO OSPEDALE DI SAN BONIFACIO (VR);
- n.2 - AMBULATORIO ODONTOIATRICO OSPEDALE DI BUSSOLENGO (VR);
- n.1 - AMBULATORIO ODONTOIATRICO OSPEDALE DI VILLAFRANCA (VR);
- n.2 - DISTRETTO SANITARIO 1 DI VIA DEL CAPITEL (VR);
- n.1 - DISTRETTO SANITARIO 2 DI SAN GIOVANNI LUPATOTO (VR);
- n.1 - DISTRETTO SANITARIO 2 DI COLOGNA VENETA (VR);
- n.1 - DISTRETTO SANITARIO 3 DI BOVOLONE (VR);
- n.1 - DISTRETTO SANITARIO 3 DI NOGARA (VR);
- n.1 - DISTRETTO SANITARIO 4 DI DOMEGLIARA (VR);
- n. 1 – OSPEDALE DI MARZANA (VR).

La fornitura comprende:

- il ritiro dei vecchi riuniti;
- la consegna e l'installazione dei nuovi riuniti che deve includere ogni accessorio, materiale di consumo necessario per il funzionamento di inizio attività;
- gli allacciamenti ai servizi idraulici (adduttori, scarichi, aspirazione) ed elettrici;
- il collaudo dell'apparecchiatura in contraddittorio tra la Stazione Appaltante e la ditta aggiudicataria;
- la formazione e l'addestramento tecnico, subito dopo l'installazione, agli operatori interessati, sia sanitari che tecnici del Servizio di Ingegneria Clinica. Le predette attività dovranno essere garantite anche in caso di aggiornamento tecnologico e variazione del personale operante;
- il servizio di manutenzione e assistenza tecnica full-risk dell'apparecchiatura fornita, comprese le parti di ricambio e di usura.

Per quanto non riportato si dovrà fare riferimento ai contenuti del documento "Disciplinare di gara / Capitolato speciale di appalto" redatto dalla Committente.

AULSS 9 Scaligera

Via Valverde, 42 – 37122 Verona

Tel. 045 8075511 - Fax 045 8075640 - Pec: protocollo.aulss9@pecveneto.it

Trattandosi di una fornitura che prevede anche le fasi di installazione, collaudo, messa in funzione, assistenza tecnica e manutenzione dell'apparecchiatura nonché la formazione del personale AULSS 9 e non disponendo di informazioni certe sui tempi complessivi di intervento delle diverse fasi descritte, si ritiene necessaria l'elaborazione del DUVRI.

3. DATI AZIENDALI E SOGGETTI REFERENTI DELL'APPALTO

SOGGETTO	NOMINATIVO	Recapiti telefonici
Committente: AZIENDA ULSS 9 Scaligera via Valverde n. 42 - 37122 Verona		
Datore di Lavoro (Direttore Generale)	Dr. Pietro Girardi	045 - 8075510
Responsabile del procedimento - RUP <i>Direttore UOC Provveditorato Economato e Gestione della Logistica</i>	Ing. Corrado Salfa	045 - 8076339
Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) - <u>Direttore UO</u>		045 -
Direttore UOS Servizio Prevenzione Protezione	D.ssa Stefania Bertoldo	0442 - 622147
Medici Competenti / Medici Autorizzati	D.ssa Silvia Fiorio D.ssa Linda Lillo	045 6138837 045 8076011
	Dott. Daniele Ciresola	0442 622659 (Legnago) 045 6712409 (Bussolengo)

SOGGETTO	NOMINATIVO	Recapiti telefonici
Fornitore/Appaltatore: sede legale		
Datore di Lavoro		
Referente dell'appalto (e suo sostituto)		
Responsabile SPP		
Medico Competente		
Personale che svolge la funzione di preposto nelle sedi della committente (soggetto obbligatorio ai sensi del comma 8-bis – art. 26 D.Lgs. 81/08 e smi)		

AULSS 9 Scaligera

Via Valverde, 42 – 37122 Verona

Tel. 045 8075511 - Fax 045 8075640 - Pec: protocollo.aulss9@pecveneto.it

Personale con incarichi particolari in materia di salute e sicurezza (es. addetti emergenze)		
---	--	--

Strutture aziendali interessate dalla fornitura	U.O.S.D. Odontostomatologia Ospedale di Legnago; Ambulatori Odontoiatrici Ospedali di S.Bonifacio, Bussolengo e Villafranca; Distretto 1 Verona Via del Capitol; Distretto 2 di San Giovanni Lupatoto e Cologna Veneta; Distretto 3 di Bovolone e Nogara; Distretto 4 di Domegliara.
Stima del numero di persone coinvolte	Ritiro delle vecchie apparecchiature __ gg lavorativi x __ persone Consegna, installazione e collaudo: __ gg lavorativi x __ persone Formazione degli operatori: __ gg lavorativi x __ persone Assistenza tecnica e manutenzione ordinaria/straordinaria (n° ... volte/anno) + interventi su richiesta
Orario di lavoro (indicativo)	
Durata prevista dei lavori	

Prima dell'inizio delle attività, l'appaltatore/fornitore dovrà comunicare per iscritto al committente le informazioni su eventuali subappaltatori a cui intende affidarsi per le diverse fasi di intervento.

4. INFORMAZIONE SUI RISCHI ESISTENTI NEGLI AMBIENTI DELLA COMMITTENTE (art. 26 c. 1 lett. b del D. Lgs. 81/08)

L'appaltatore/fornitore dovrà dichiarare per iscritto all'Azienda ULSS 9 Scaligera di aver preso visione dei rischi generali esistenti negli ambienti della committente in cui dovrà operare e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Tali informazioni sono presenti nella Nota Informativa per le ditte appaltatrici allegata al presente documento ([allegato 1](#)).

Informazioni ulteriori su rischi specifici degli ambienti in cui l'appaltatore/fornitore dovrà operare potranno essere richiesti nell'ambito delle riunioni di coordinamento e dei sopralluoghi di verifica organizzati tra le parti.

L'appaltatore/fornitore si deve far carico dell'obbligo di informare i propri lavoratori ed eventuali lavoratori autonomi e di ditte subappaltatrici e fornitori coinvolti nell'appalto:

- sui rischi presenti negli ambienti di lavoro della committente,
- sui rischi da interferenza e misure di prevenzione e di protezione adottate per la loro eliminazione o riduzione,
- sulle procedure da adottare in caso di emergenza.

AULSS 9 Scaligera

Via Valverde, 42 – 37122 Verona

Tel. 045 8075511 - Fax 045 8075640 - Pec: protocollo.aulss9@pecveneto.it

SITUAZIONI DI POTENZIALE INTERFERENZA

Le condizioni di potenziale interferenza negli ambienti interessati dall'appalto derivano dalla presenza contemporanea di:

- lavoratori dell'Azienda ULSS 9;
- utenti / visitatori / pazienti delle diverse sedi e strutture;
- lavoratori di altre ditte appaltatrici e lavoratori autonomi (ad es. servizio ristorazione, servizio lavaggio e noleggio biancheria, lavori di gestione e manutenzione degli impianti tecnologici, servizio raccolta e trasporto rifiuti, consegna materiale e apparecchiature etc).

LOCALI IN DOTAZIONE ALLA DITTA APPALTATRICE (FORNITORE)

Non sono previsti locali da assegnare in gestione diretta ed esclusiva alla ditta appaltatrice. I lavoratori della ditta appaltatrice potranno utilizzare, in caso di necessità, i servizi igienici a disposizione del pubblico.

L'eventuale necessità di locali di lavoro o di servizio dovrà essere formalizzata alla committente prima dell'inizio dei lavori.

5. MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL COORDINAMENTO E DELLA COOPERAZIONE

Le attività di verifica e controllo sull'effettiva adozione e mantenimento nel tempo delle misure di sicurezza previste per la gestione dei rischi interferenti, vengono organizzate come segue.

Descrizione attività	Soggetto incaricato Azienda ULSS 9	Soggetto incaricato appaltatore	Scadenza/periodicità
Riunione di coordinamento con eventuale sopralluogo <i>Convocata su iniziativa del DEC</i>	Direttore Esecuzione Contratto e/o suoi assistenti	Referente dell'appalto o suo sostituto	Inizio appalto
			Su segnalazione di inadempienze ripetute o dopo infortuni/incidenti
			Su richiesta delle parti per modifica od integrazione del DUVRI
Sorveglianza e controllo sulla puntuale applicazione delle misure di gestione dei rischi da interferenza	Direttore Esecuzione Contratto e/o suoi assistenti	Referente dell'appalto o suo sostituto	Occasionalmente
			Su segnalazione di operatori, utenti, ecc. o dopo infortuni/incidenti

Al termine della riunione di coordinamento con eventuale sopralluogo deve essere redatto un verbale firmato da tutti i soggetti coinvolti, che riporti almeno:

AULSS 9 Scaligera

Via Valverde, 42 – 37122 Verona

Tel. 045 8075511 - Fax 045 8075640 - Pec: protocollo.aulss9@pecveneto.it

- ❑ le misure che sono risultate non attuate / rischi emersi;
- ❑ le azioni correttive necessarie ed i referenti aziendali incaricati alla successiva verifica delle stesse azioni correttive;
- ❑ la data eventualmente prevista per il controllo dell'applicazione delle azioni correttive;
- ❑ eventuali annotazioni ed integrazioni ritenute necessarie al presente protocollo.

I verbali delle riunioni di coordinamento dovranno essere allegati al DUVRI e ne costituiranno parte integrante.

6. MISURE GENERALI PER LA GESTIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Compiti, obblighi e divieti a carico dell'appaltatore / fornitore

- ❑ Tutto il personale del fornitore/appaltatore (ed eventuali subappaltatori) deve essere munito di tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti sempre ad esporre detta tessera.
- ❑ Rispettare giorni ed orari concordati per lo svolgimento delle attività / servizi affidati in appalto.
- ❑ Per raggiungere le aree oggetto del servizio/fornitura appaltati, **seguire esclusivamente i percorsi concordati con il DEC in fase di riunione preliminare di cooperazione/coordinamento.**
- ❑ Attenersi scrupolosamente alla segnaletica di sicurezza e salute.
- ❑ Svolgere le attività assegnate in totale sicurezza, senza recare danni a persone e cose.
- ❑ Indossare i D.P.I. in presenza di specifici rischi professionali.
- ❑ Non abbandonare materiali, attrezzature, sostanze che possono costituire un potenziale pericolo in luoghi di transito e di lavoro (se non autorizzati) e soprattutto in zone incustodite, lungo vie ed uscite di emergenza, zona di movimento delle porte tagliafuoco e adiacenti ai presidi antincendio, accessi a locali tecnici,
- ❑ Non ingombrare con mezzi, materiali, attrezzature i percorsi d'esodo e le uscite di emergenza.
- ❑ Non abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o qualora ciò fosse indispensabile, segnalarne la presenza e delimitare l'area di possibile investimento nel caso di caduta.
- ❑ Rispettare il divieto di fumo all'interno delle strutture.
- ❑ Rispettare il divieto di assumere bevande alcoliche o super alcoliche durante l'orario di lavoro.
- ❑ Non toccare attrezzature, oggetti e strumenti non propri dei quali non si conosca l'uso e comunque senza l'autorizzazione del personale.
- ❑ Utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto stabilito dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati o prolunghe o che presentino lesioni o abrasioni.
- ❑ Non utilizzare attrezzature della committente o di altri appaltatori presenti nelle strutture, senza preventivi accordi ed autorizzazione.
- ❑ Segnalare al proprio referente e, se presente, al personale dell'Unità Operativa/Servizio, situazioni di pericolo riscontrate nel corso dell'attività.
- ❑ Non compiere di propria iniziativa manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone.

AULSS 9 Scaligera

Via Valverde, 42 – 37122 Verona

Tel. 045 8075511 - Fax 045 8075640 - Pec: protocollo.aulss9@pecveneto.it

- ❑ E' vietato accedere e permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro, comprese eventuali aree di cantiere presenti nelle strutture della committente.
- ❑ E' vietato eseguire lavori "a caldo" o che possono generare inneschi di incendio (se non preventivamente richiesti ed autorizzati dal DEC).
- ❑ E' vietato usare gas combustibili in rete o in bombole (ad es. GPL, metano, ecc.).
- ❑ E' vietato depositare materiale combustibile o prodotti infiammabili negli spazi esterni delle strutture sanitarie.
- ❑ Visionare le planimetrie di evacuazione in caso di emergenza, affisse sulle pareti delle strutture sanitarie a cui si ha eventualmente accesso.
- ❑ Attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica (deposito prodotti infiammabili, zona protetta, contaminazione biologica, pericolo radiazioni, ecc.) sia all'esterno che all'interno delle strutture della committente.
- ❑ E' vietato introdurre nei locali della committente apparecchiature, materiali, strumenti, agenti chimici (sostanze e miscele) non preventivamente autorizzati dalla stessa.
- ❑ Non lasciare incustodite ed accessibili attrezzature di lavoro personali pericolose.
- ❑ Per il trasporto interno di attrezzature utilizzare carrelli propri, depositando il materiale in modo stabile e sicuro.
- ❑ Verificare sempre la compatibilità di ascensori e montacarichi con il peso e le dimensioni del materiale da trasportare.
- ❑ Provvedere al ritiro e smaltimento degli imballi e materiali di risulta derivanti dall'installazione (è vietato lasciare/abbandonare tale materiale all'interno delle aree aziendali).

Compiti dei Referenti delle Unità Operative/Servizi della committente

- ❑ Segnalare al Direttore di Esecuzione del Contratto e al SPP dell' Azienda ULSS 9 Scaligera eventuali inadempimenti o azioni/comportamenti pericolosi riscontrati nelle attività svolte dai lavoratori del fornitore/appaltatore, che possono determinare rischi lavorativi a carico degli operatori ULSS9 Scaligera o a degenti/utenti.
- ❑ Nel caso di pericoli gravi ed immediati all'interno della propria Unità Operativa/Servizio, allontanare gli operatori delle ditte appaltatrici, se non impegnati in attività connesse alla specifica situazione di emergenza.
- ❑ **Mantenere i propri collaboratori lontani dalle aree interessate dagli interventi di installazione della strumentazione, al fine di evitare interferenze pericolose con altri lavoratori.**

Compiti del Direttore dell'Esecuzione del contratto (DEC)

Oltre agli specifici compiti assegnati dalla normativa, il DEC con gli eventuali collaboratori/assistenti individuati è tenuto ad assicurare:

- la consegna della documentazione prevista per la gestione dei rischi interferenti (le planimetrie con la definizione dei percorsi da seguire, compresi gli ascensori da utilizzare, eventuali aree/locali assegnati in uso);

AULSS 9 Scaligera

Via Valverde, 42 – 37122 Verona

Tel. 045 8075511 - Fax 045 8075640 - Pec: protocollo.aulss9@pecveneto.it

- la convocazione e la partecipazione alle riunioni di coordinamento sui rischi da interferenza (con eventuale sopralluogo) e alla stesura dei relativi verbali;
- il controllo periodico sul rispetto delle misure di sicurezza dei rischi interferenti;
- l'adozione delle azioni correttive necessarie a seguito del riscontro diretto o indiretto (segnalazione di terzi) di inosservanze alle misure di sicurezza previste per i rischi interferenti;
- le modalità di esecuzione delle prestazioni per armonizzarle con le procedure aziendali (regole di accesso ai locali, obblighi di comunicazione, ecc.);
- l'avviso preventivo al Dirigente ed al Preposto dell' Unità Operativa coinvolta, sui giorni e gli orari stabiliti per l'accesso e lo svolgimento delle attività assegnate all'appaltatore/fornitore.

7. MISURE DI EMERGENZA

Eventuali situazioni di emergenza (ad es. presenza di fiamme o fumo) direttamente rilevate all'interno delle strutture sanitarie AULSS 9 Scaligera dovranno essere segnalate al personale della struttura.

Nel caso di incendio che coinvolga i locali in cui ci si trova ad operare, gli operatori dell'appaltatore/fornitore dovranno seguire le norme comportamentali affisse nei diversi locali e/o quelle impartite dagli Addetti alla Squadra di Emergenza.

In ogni caso dovranno:

- ☐ interrompere il lavoro e rimuovere le attrezzature che possono creare intralcio;
- ☐ mettere in sicurezza, se possibile, eventuale propria attrezzatura potenzialmente pericolosa;
- ☐ chiudere (non a chiave) le porte dei locali coinvolti dall'incendio;
- ☐ abbandonare i locali percorrendo le vie ed uscite di emergenza presenti.

Nel caso di infortunio/malori

E' possibile ricorrere al Pronto Soccorso presente in alcune delle sedi ospedaliere oggetto dell'appalto (Legnago, San Bonifacio, Bovolone, Villafranca e Bussolengo) o attivare direttamente il 118.

Nelle altre strutture sanitarie l'assistenza può essere garantita dal personale medico-infermieristico eventualmente presente nei Punti di Primo Intervento (in linea generale le strutture dispongono di presidi di primo soccorso o carrelli dell'emergenza).

Nel caso di blocco di un ascensore/montacarichi

Attivare il pulsante di allarme e seguire le istruzioni riportate fino all'arrivo degli operatori incaricati allo sblocco della cabina.

8. STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA

Sulla base dei rischi da interferenza individuati, sono stati stimati i seguenti costi per la sicurezza a carico dell'appaltatore/fornitore per la predisposizione delle misure previste per

AULSS 9 Scaligera

Via Valverde, 42 – 37122 Verona

Tel. 045 8075511 - Fax 045 8075640 - Pec: protocollo.aulss9@pecveneto.it

eliminare o ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. (art. 26 comma 5 del D.Lgs. n. 81/2008).

Si tratta di costi aggiuntivi richiesti per apprestamenti, DPI, opere, procedure, disposizioni, prestazioni, riunioni, formazione, ecc. specificatamente previsti al fine di eliminare le interferenze o particolari situazioni di rischio.

Nella stima sono quindi **esclusi** i costi della sicurezza ordinari o indiretti, cioè riguardanti l'attività svolta dall'impresa (rischi propri dell'appaltatore), strumentali all'esecuzione in sicurezza delle attività da appaltare e quota parte delle spese generali che sono di fatto già contenute nell'offerta dell'operatore economico.

Riunioni di coordinamento (convocata dal DEC committente) con eventuali sopralluoghi

Descrizione	U.M.	Quantità	Costo Unitario (€)	Costo Totale (€)
Referente appaltatore o suo sostituto	Ore	1	50	50,00
RSPP appaltatore o altro soggetto individuato	Ore	1	50	50,00

Utilizzo di specifici Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)

Descrizione	U.M.	Quantità	Costo Unitario (€)	Costo Totale (€)
Indumenti ad alta visibilità per circolazione a piedi nelle aree esterne di transito (ad es. durante il carico e lo scarico)	N°	2	10	20

Isolamento, delimitazione, interdizione, segnaletica, altro

Descrizione	U.M.	Quantità	Prezzo Unitario (€)	Prezzo Totale (€)
Segnaletica di divieto di accesso ad estranei nella zona di delimitazione area operativa	N°	1	5	5
Delimitazione / segregazione con nastro segnaletico area di consegna ed installazione apparecchiature	N°	1	10	10

TOTALE COSTI PER LA SICUREZZA
135.00 €

9. DOCUMENTI PER LA SICUREZZA DA RICHIEDERE AL FORNITORE

- Certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
- DURC (documento unico di regolarità contributiva);
- Dichiarazione di aver preso visione dei rischi esistenti negli ambienti della Committente in cui dovrà operare e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate (allegato al DUVRI);
- Nominativo e dati su eventuali subappaltatori a cui la ditta assegnataria intende affidarsi per

AULSS 9 Scaligera

Via Valverde, 42 – 37122 Verona

 Tel. 045 8075511 - Fax 045 8075640 - Pec: protocollo.aulss9@pecveneto.it

Documento Unico di Valutazione dei
Rischi da Interferenze**Fornitura di riuniti dentistici per attività di
Odontostomatologia presso varie sedi
dell'Azienda ULSS 9 Scaligera**

Pag. 12/17

Rev. 00 – maggio 2022

espletamento dell'appalto;
- Manuali d'uso e manutenzione.

AULSS 9 Scaligera

Via Valverde, 42 – 37122 Verona

Tel. 045 8075511 - Fax 045 8075640 - Pec: protocollo.aulss9@pecveneto.it

Il Proponente: Il Direttore UOC Provveditorato, Economato e Gestione della Logistica dott. Corrado Salfa

10. RISCHI DA INTERFERENZA E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Fase Lavorativa (dell'appaltatore)	Fattore di rischio da interferenza	Descrizione del rischio da interferenza	Misure di prevenzione e protezione per eliminare/ridurre/gestire i RISCHI DA INTERFERENZA	
	Soggetto che produce il rischio		A carico AZIENDA ULSS	A carico APPALTATORE/FORNITORE
Accesso e transito di mezzi e veicoli nelle aree e piazzali delle strutture aziendali	<p>Urto e/o investimento di persone Scontro tra veicoli</p> <p>Rischio prodotto o introdotto da attività svolte dal: <input checked="" type="checkbox"/> Committente (o presente nelle sue strutture) <input checked="" type="checkbox"/> appaltatore/fornitore <input checked="" type="checkbox"/> utenti che hanno accesso all'area</p>	Rischio correlato al fatto che gli operatori delle ditte appaltatrici e della Azienda ULSS 9 Scaligera accedono e transitano con mezzi di trasporto-veicoli nelle aree esterne delle strutture della Committente (parcheggi, piazzali, ecc.), creando interferenza con il transito di altri mezzi e di persone.	Assicurare la presenza e visibilità della segnaletica orizzontale e verticale che disciplina la viabilità delle aree aziendali (limiti di velocità e regole di circolazione)	<input type="checkbox"/> Dare informazioni ai propri operatori sulle regole di circolazione da seguire all'interno delle aree ULSS; <input type="checkbox"/> Porre attenzione ai mezzi in movimento e persone in transito, in particolare nelle zone di attraversamento pedonale e limitare la velocità lungo vie di transito e piazzali (10-15 km/h. e a passo d'uomo in prossimità delle aree destinate a parcheggio); <input type="checkbox"/> Rispetto puntuale della segnaletica di viabilità presente nelle aree esterne delle strutture sanitarie. <input type="checkbox"/> Uso di indumenti ad alta visibilità durante le operazioni di carico/scarico dai mezzi di trasporto dei componenti oggetto di fornitura.

AULSS 9 Scaligera

Via Valverde, 42 – 37122 Verona

Tel. 045 8075511 - Fax 045 8075640, - Pec: protocollo.aulss9@pecveneto.it

Il Proponente: Il Direttore UOC Provveditorato, Economato e Gestione della Logistica dott. Corrado Salfa

Fase Lavorativa (dell'appaltatore)	Fattore di rischio da interferenza	Descrizione del rischio da interferenza	Misure di prevenzione e protezione per eliminare/ridurre/gestire i RISCHI DA INTERFERENZA	
	Soggetto che produce il rischio		A carico AZIENDA ULSS	A carico APPALTATORE/FORNITORE
Durante il trasporto delle apparecchiature oggetto di fornitura	<p>Urto e investimento di persone che circolano nelle aree interne con mezzi, carrelli o componenti delle apparecchiature oggetto della fornitura</p> <p>Rischio prodotto o introdotto da attività svolte dal:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Committente (o presente nelle sue strutture)</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> appaltatore/fornitore</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> altri appaltatori/fornitori</p>	Rischio riconducibile alla possibilità di essere colpiti/investiti da carrelli, mezzi durante il trasporto delle apparecchiature	Il DEC deve preventivamente definire con l'appaltatore orari e percorsi di accesso alla struttura e alla zona interessata dalla fornitura	<p>Muoversi con cautela e prudenza nei corridoi interni in presenza di mezzi o carrelli in movimento;</p> <p><input type="checkbox"/> Osservare le indicazioni (orari, percorsi, modalità operative) condivise in sede di riunione preliminare;</p> <p><input type="checkbox"/> Durante il trasporto di materiale/merce, usare carrelli propri di adeguata dimensione e portata, depositando il materiale in modo stabile e sicuro (se necessario usare sistemi di ritenzione adeguati);</p> <p><input type="checkbox"/> Nel trasporto all'interno delle strutture porre attenzione ai dislivelli / disconnessioni / rampe;</p> <p><input type="checkbox"/> Se viene concordato di usare ascensori per il trasporto del materiale/merce, evitare di farlo con altre persone presenti in cabina.</p>

AULSS 9 Scaligera

Via Valverde, 42 – 37122 Verona

Tel. 045 8075511 - Fax 045 8075640, - Pec: protocollo.aulss9@pecveneto.it

Il Proponente: Il Direttore UOC Provveditorato, Economato e Gestione della Logistica dott. Corrado Salfa

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. DEL

Pagina 95 di 134

Fase Lavorativa (dell'appaltatore)	Fattore di rischio da interferenza	Descrizione del rischio da interferenza	Misure di prevenzione e protezione per eliminare/ridurre/gestire i RISCHI DA INTERFERENZA	
	Soggetto che produce il rischio		A carico AZIENDA ULSS	A carico APPALTATORE/FORNITORE
Durante le attività assegnate in ap- palto	Folgorazione o elettrocuzione – contatto con parti elettriche in tensione Rischio prodotto/introdotto da attività svolte dal: <input checked="" type="checkbox"/> Committente (o presente nelle sue strutture) <input checked="" type="checkbox"/> appaltatore/fornitore <input checked="" type="checkbox"/> altri appaltatori/fornitori	Rischio generico correlato all'uso di apparecchiature elettriche collegate ad impianti delle strutture dell'ULSS 9 e al potenziale contatto con elementi elettrici in tensione nei lavori di installazione /disinstallazione previsti	<input type="checkbox"/> Il Servizio Tecnico deve garantire che l'impianto elettrico e di messa a terra siano sottoposti a verifiche di legge e controlli periodici. <input type="checkbox"/> Il Servizio Tecnico deve assicurare la disattivazione o riparazione con urgenza dei componenti dell'impianto elettrico accessibili per i quali viene segnalata un'evidente situazione di pericolo.	<input type="checkbox"/> Non utilizzare componenti impiantistici fissi deteriorati (es. prese staccate o con attacco non idoneo); <input type="checkbox"/> Utilizzare proprie apparecchiature elettriche ed accessori (prese, prolunghe,...) conformi alla normativa. <input type="checkbox"/> Non sovraccaricare le prese elettriche.
Durante le attività assegnate in ap- palto	Incendi / scoppi / esplosioni ed emergenze in genere Rischio prodotto/introdotto da attività svolte dal: <input checked="" type="checkbox"/> Committente (o presente nelle sue strutture) <input checked="" type="checkbox"/> appaltatore/fornitore <input checked="" type="checkbox"/> altri appaltatori/fornitori	Rischio riconducibile allo svolgimento di attività che possono innescare incendi o a comportamenti imprudenti e negligenti di operatori (committente e ditte appaltatrici).	Informazione sulle norme di comportamento previste a seconda della tipologia di emergenza (riportate anche nella nota informativa allegata).	Rispetto delle seguenti misure: ❖ divieto di fumare; ❖ evitare accumulo di combustibili e infiammabili; ❖ rendere sempre fruibili vie ed uscite di emergenza ❖ non depositare materiali ed attrezzature negli spazi antistanti a quadri e apparecchiature elettriche o ad accessi a locali tecnici In situazioni di emergenza gli operatori della ditta appaltatrice dovranno seguire le norme di comportamento comunicate e riportate anche nel presente documento (Misure di Emergenza).
Fase	Fattore di rischio da interferenza	Descrizione del rischio da interferenza	Misure di prevenzione e protezione per eliminare/ridurre/gestire i RISCHI DA INTERFERENZA	

AULSS 9 Scaligera

Via Valverde, 42 – 37122 Verona

Tel. 045 8075511 - Fax 045 8075640, - Pec: protocollo.aulss9@pecveneto.it

Il Proponente: Il Direttore UOC Provveditorato, Economato e Gestione della Logistica dott. Corrado Salfa

Lavorativa (dell'appaltatore)	Soggetto che produce il rischio		A carico AZIENDA ULSS	A carico APPALTATORE/FORNITORE
Durante le attività assegnate in appalto	<p>Esposizione di operatori della ditta appaltatrice ad agenti biologici per inalazione, contatto</p> <p>Rischio prodotto/introdotta da attività svolte dal: <input checked="" type="checkbox"/> committente (o presente nelle sue strutture) <input checked="" type="checkbox"/> appaltatore/fornitore <input checked="" type="checkbox"/> altri appaltatori/fornitori</p>	Rischio correlato alla possibile presenza di pazienti/utenti asintomatici che accedono alle strutture della committente.	Vigilare sull'osservanza del distanziamento interpersonale (evitando forme di assembramento), sull'igienizzazione delle mani e sul corretto utilizzo dei DPI/DM	<p><input type="checkbox"/> Osservare le indicazioni di cui al capitolo "Rischi conseguenti alla pandemia da virus SARS-CoV-2 nella nota informativa e nel protocollo di mitigazione del rischio da contagio allegati;</p> <p><input type="checkbox"/> Rispettare le misure ed indicazioni fornite dai referenti della Unità Operativa/Servizio presso la quale viene erogata la fornitura richiesta</p> <p><input type="checkbox"/> Formare e/o addestrare gli operatori sull'utilizzo dei DPI/DM di protezione dal rischio biologico in dotazione o forniti (eventuali guanti monouso, protezione delle vie respiratorie)</p>

AULSS 9 Scaligera

Via Valverde, 42 – 37122 Verona

Tel. 045 8075511 - Fax 045 8075640, - Pec: protocollo.aulss9@pecveneto.it

Il Proponente: Il Direttore UOC Provveditorato, Economato e Gestione della Logistica dott. Corrado Salfa

<p>Durante le attività assegnate in appalto</p>	<p>Scivolamento ed inciampo</p> <p>Rischio prodotto o introdotto da attività svolte dal:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Committente (o presente nelle sue strutture)</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> appaltatore/fornitore</p> <p>/// altri appaltatori</p>	<p>Rischio generico correlato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - a percorsi esterni con possibile presenza di pioggia, ghiaccio e neve, o con scarsa illuminazione. - a percorsi interni con rischio di scivolamento sui pavimenti nelle giornate piovose, in zone vicine agli ingressi da area esterna, o per presenza di pavimenti bagnati per sversamenti imprevisti o percorrendo pavimenti, rampe di scale fisse bagnate/umide in seguito ad operazioni di ceratura/lavaggio). <p>L'inciampo riguarda dislivelli su pavimenti, scale fisse, ascensori, giunti di dilatazione, rampe o per presenza di cavi di alimentazione elettrica o di altro genere distesi a pavimento o di ostacoli non correttamente segnalati.</p>	<p><u>Assicurarsi che:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ le zone interessate dalla presenza di pavimenti bagnati siano prontamente asciugate o delimitate/segregate e siano predisposti gli specifici cartelli segnaletici di avviso del pericolo per pavimento bagnato; ◆ le zone con evidenti rischi di inciampo (ad es. in presenza di cavi elettrici a pavimento) siano segnalate. <div style="text-align: center;">   </div>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare la massima prudenza nel percorrere i pavimenti e le scale o nell'accesso/uscita dal vano ascensore. - Non distrarsi con l'uso del telefono cellulare o altri elementi di disturbo, in particolare quando si percorrono le scale. - Muoversi con prudenza lungo scale e corridoi in particolare in presenza di cartelli che segnalano il rischio di scivolamento per pavimenti bagnati. - Porre attenzione ai cavi di alimentazione elettrica stesi sul pavimento. - Evitare di lasciare materiali e attrezzature nei luoghi di passaggio (ad es. corridoi e sale attesa).
---	--	--	--	--

ALLEGATI

- 1- Nota informativa per le ditte appaltatrici e per tutto il personale esterno sui rischi per la salute e la sicurezza presenti nell'AULSS 9 Scaligera e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.
- 2- Protocollo di mitigazione del rischio di contagio sul luogo di lavoro da virus Sars-CoV-2

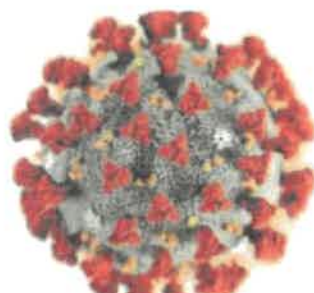
AULSS 9 Scaligera

Via Valverde, 42 – 37122 Verona

Tel. 045 8075511 - Fax 045 8075640, - Pec: protocollo.aulss9@pecveneto.it

Il Proponente: Il Direttore UOC Provveditorato, Economato e Gestione della Logistica dott. Corrado Salfa

	GESTIONE DEL RISCHIO DA SARS-CoV-2 PROTOCOLLO DI MITIGAZIONE DEL CONTAGIO SUL LUOGO DI LAVORO	Pagina ¹ di 11 Data: novembre 2022 Rev. 02
---	--	---



GESTIONE DEL RISCHIO DA SARS-CoV-2


PROTOCOLLO DI MITIGAZIONE DEL CONTAGIO SUL LUOGO DI LAVORO

- Revisione Novembre 2022 -

Prot. 222434

Verona, 11/11/2022

<p>Il Datore di Lavoro Dr. Pietro Girardi</p> <p>Per consultazione:</p> <p>Il Coordinatore RLS Sig.ra Simonetta Giacomello</p> <p><i>[Signature]</i></p>	<p>Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione D.ssa Stefania Bertoldo</p> <p><i>[Signature]</i></p> <p>Il Coordinatore dei Medici Competenti Dr. Silvia Fiorio</p> <p><i>[Signature]</i></p>
--	--

	<p>GESTIONE DEL RISCHIO DA SARS-CoV-2 PROTOCOLLO DI MITIGAZIONE DEL CONTAGIO SUL LUOGO DI LAVORO</p>	<p>Pagina 2 di 11</p> <p>Data: novembre 2022</p> <p>Rev. 02</p>
---	--	--

INDICE

<u>OBIETTIVO</u>	3
<u>CAMPO DI APPLICAZIONE</u>	3
<u>RIFERIMENTI NORMATIVI, BIBLIOGRAFICI</u>	3
<u>DEFINIZIONI ED ACRONIMI</u>	4
<u>CLASSIFICAZIONE DEL RISCHIO PER I LAVORATORI</u>	4
<u>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE</u>	4
<u>ACCESSO ALLE STRUTTURE</u>	6
<u>ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO</u>	8
<u>OBBLIGHI CONNESSI ALLA CERTIFICAZIONE VERDE COVID-19 (cd Green Pass)</u>	8
<u>INFORMAZIONE, FORMAZIONE, ADDESTRAMENTO</u>	9
<u>IGIENE E SANIFICAZIONE</u>	10
<u>UTILIZZO PROTEZIONI DELLE VIE RESPIRATORIE</u>	10
<u>SORVEGLIANZA SANITARIA</u>	11
<u>GESTIONE ESPOSIZIONI NON PROTETTE A CASI COVID-19</u>	11
<u>PREVENZIONE DI SINTOMATOLOGIA SPECIFICA</u>	11

	<p align="center">GESTIONE DEL RISCHIO DA SARS-CoV-2 PROTOCOLLO DI MITIGAZIONE DEL CONTAGIO SUL LUOGO DI LAVORO</p>	<p>Pagina ³ di 11</p> <p>Data: novembre 2022 Rev. 02</p>
---	--	--

OBIETTIVO

L'Azienda ULSS 9 Scaligera ha predisposto il presente Protocollo per il controllo dell'esposizione e della trasmissione del virus SARS-Cov-19, sulla base di quanto risulta dalla valutazione specifica del rischio.

Il Protocollo ha lo scopo di:

- fornire a tutto il personale dipendente e di aziende terze che operano nelle strutture aziendali, le informazioni, le misure da applicare ed i presidi da utilizzare per consentire lo svolgimento delle attività lavorative in sicurezza;
- garantire adeguate condizioni igieniche e di sicurezza, in conformità a quanto disposto dalle Autorità competenti Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità, Regione Veneto, direttive AULSS 9 Scaligera,);
- gestire eventuali azioni correttive di prevenzione e protezione, in relazione all'evolversi della diffusione del contagio del virus SARS-CoV-2 e di aggiornamenti normativi nazionali e regionali.

CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente Protocollo si applica alle attività lavorative svolte all'interno di strutture dell'Azienda ULSS 9 Scaligera.

Tutto il personale dell'Azienda ULSS 9 Scaligera e chi accede alle strutture aziendali (fornitori, lavoratori delle aziende in appalto, visitatori, etc.) deve seguire le indicazioni riportate nel Protocollo.

Dirigenti e Preposti (Coordinatore, Referente,...) di ogni Unità Operativa/Servizio devono vigilare sull'applicazione del Protocollo.

RIFERIMENTI NORMATIVI, BIBLIOGRAFICI

- Decreto Legislativo n° 81/2008 e s.m.i.
- Ordinanza Ministero della Salute del 21/02/2020 e del 23/02/2020
- D.L. 23 febbraio 2020, n. 6 "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019"
- DPCM del 25/02/2020
- DPCM del 08/03/2020
- DPCM del 09/03/2020
- DPCM del 11/03/2020
- Ordinanza del Ministero della Salute e del Ministero dell'Interno del 22 marzo 2020
- DPCM del 22/03/2020
- DPCM del 01/04/2020
- Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro del 30.06.2022
- DPCM del 11/04/2020
- Linee di indirizzo regionali sulla riapertura delle attività sanitarie – Fase 2 Covid-19 - documento ad interim Regione Veneto (trasmesse con nota del 28/04/2020)
- Linee di indirizzo regionali per la riapertura delle attività sanitarie – Fase 2 Covid-19 – "La Gestione degli accessi in Ospedale – documento ad interim del 09/05/2020 (trasmesse con nota del 19/05/2020)
- DPCM del 16/06/2020
- D.L. 1 aprile 2021 n. 44 convertito con modificazioni dalla L. n. 76 del 28.05.2021
- D.L. n. 127 del 21/09/2021
- Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione.

	<p style="text-align: center;">GESTIONE DEL RISCHIO DA SARS-CoV-2 PROTOCOLLO DI MITIGAZIONE DEL CONTAGIO SUL LUOGO DI LAVORO</p>	<p>Pagina 4 di 11</p> <p>Data: novembre 2022 Rev. 02</p>
---	---	---

- Legge n° 24 del 24.03.2022 Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza, e altre disposizioni in materia sanitaria.
 - Decreto Legge 162/2022 Misure urgenti in materia di divieto di concessione dei benefici penitenziari nei confronti dei detenuti o internati che non collaborano con la giustizia, nonché in materia di entrata in vigore del decreto legislativo 10 ottobre 2022, n. 150, di obblighi di vaccinazione anti SARS-COV-2 e di prevenzione e contrasto dei raduni illegali
 - Ordinanza del Ministero della Salute 31 ottobre 2022 Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'epidemia da COVID-19 concernenti l'utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie.
- L'elenco dei riferimenti normativi e bibliografici non è da ritenersi esaustivo.

DEFINIZIONI ED ACRONIMI

- **Agente biologico del gruppo di rischio 3:** agente che può causare malattie gravi in soggetti umani e costituisce un serio rischio per i lavoratori; l'agente biologico può propagarsi nella comunità, ma di norma sono disponibili efficaci misure profilattiche o terapeutiche
- **COVID-19:** "CO" sta per corona, "VI" per virus, "D" per disease e "19" indica l'anno in cui si è manifestata)
- **DEC:** Direttore Esecutivo del Contratto
- **DVR:** Documento di Valutazione del Rischio occupazionale
- **ISS :** Istituto Superiore di Sanità
- **RUP:** Responsabile Unico del Procedimento
- **SPP:** Servizio Prevenzione Protezione
- **SARS-CoV-2:** *Sindrome Respiratoria Acuta Grave da Coronavirus-2*
- **WHO:** World Health Organization

CLASSIFICAZIONE DEL RISCHIO PER I LAVORATORI

Il virus SARS-COV-2 è stato classificato tra gli agenti biologici appartenenti al gruppo di rischio 3 (Rif. WHO, ISS).

Durante un focolaio epidemico, il livello di rischio da esposizione professionale può variare in base al tipo, alle modalità ed al contesto ambientale e lavorativo di svolgimento delle attività nonché alle probabilità di avvicinamento/contatto con soggetti potenzialmente positivi da COVID-19.

Il livello di rischio assegnato (Basso, Medio, Elevato, Molto Elevato), mutuati dallo specifico DVR aziendale, deriva dalla combinazione tra diversi criteri di valutazione e condizioni di lavoro/esposizione.

Nelle strutture dell'Azienda ULSS 9 Scaligera sono stati riscontrati tutti i quattro livelli di rischio (Basso, Medio, Elevato, Molto Elevato). Il dettaglio è consultabile nel DVR aziendale.

Le ditte appaltatrici/i fornitori, tramite il DEC assegnato all'appalto/alla fornitura, hanno la possibilità di consultare il DVR aziendale per conoscere il livello di rischio dell'area/dell'Unità Operativa/del Servizio coinvolto nell'appalto/nella fornitura.

	<p style="text-align: center;">GESTIONE DEL RISCHIO DA SARS-CoV-2 PROTOCOLLO DI MITIGAZIONE DEL CONTAGIO SUL LUOGO DI LAVORO</p>	<p>Pagina 5 di 11</p> <p>Data: novembre 2022 Rev. 02</p>
---	---	---

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Nella definizione delle misure da attuare **per ridurre un qualsiasi rischio** è necessario adottare **misure di tipo preventivo e di tipo protettivo**.

In generale, ed in questa fase in particolare, si ritengono **prioritarie le misure preventive** cioè quelle misure che tendono a limitare la possibilità di contatti interpersonali ravvicinati.

L'AULSS 9 Scaligera ha adottato norme di comportamento per limitare il libero accesso di utenti alle strutture aziendali attraverso:

- la prenotazione telefonica/on-line di prestazioni sanitarie;
- l'accesso contingentato e motivato ed in genere su appuntamento;
- varchi di accesso e controllo (rilevazione temperatura, igiene obbligatoria delle mani, dotazione di dispositivo di protezione delle vie respiratorie).

Laddove possibile (attività amministrative) ed in particolare per i lavoratori "fragili", l'Azienda ULSS 9 ha attuato l'attività lavorativa in modalità "agile" (smart working).

ACCESSO ALLE STRUTTURE

Accesso alle strutture di lavoratori, utenti, visitatori

I lavoratori (personale, tirocinanti ed altri professionisti equiparabili) che accedono alle strutture AULSS 9 Scaligera NON devono:

- avere una temperatura corporea maggiore a 37,5 °C,
- essere in isolamento domiciliare.

In caso di presenza di febbre e/o se si hanno disturbi respiratori, durante l'attività lavorativa, il lavoratore dovrà informare il proprio Dirigente/Preposto ed abbandonare il luogo di lavoro, contattando poi il proprio Medico di Medicina Generale ed applicando le sue indicazioni.

Il Dirigente/Preposto dovrà applicare le specifiche direttive aziendali del caso, comunicando l'accaduto.

Gli utenti ed i visitatori essenziali hanno un accesso condizionato/limitato alle strutture e devono applicare tutte le indicazioni/le norme di comportamento stabilite dall'AULSS 9 Scaligera, ivi comprese quelle per l'accesso ai locali.

Qualora, all'ingresso, la temperatura risulti superiore a 37,5°C, non viene consentito l'accesso alle strutture e la persona viene isolata, dotata di dispositivo di protezione delle vie respiratorie e sollecitata a contattare il proprio Medico di Medicina Generale applicando le sue indicazioni.

L'ingresso di persone già risultate positive all'infezione da Covid-19 deve essere preceduto da una preliminare comunicazione da cui risulti "l'avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal Dipartimento di Prevenzione territoriale di competenza o dal Medico di Medicina Generale o dal Medico Competente (per i soli lavoratori dipendenti).

In ogni caso va applicata l'Istruzione Operativa ULSS 9 "Percorso e accesso visitatori-caregiver e gestione pazienti nelle strutture sanitarie" redatta dalla Direzione della Funzione Ospedaliera (prot. 204567 del 14.10.2022).

Gli spostamenti di utenti/visitatori, all'interno delle strutture dell'AULSS 9, devono essere limitati al minimo indispensabile, seguendo percorsi stabiliti.

Evitare situazioni di aggregazione di più persone nel corso dei lavori/servizi/forniture ed in particolare negli spazi comuni (locali/zone con distributori automatici, bar o altre situazioni di pausa collettiva).

Evitare baci, abbracci, strette di mano.

E' vietato l'utilizzo degli ascensori e montacarichi riservati "Covid" opportunamente segnalati con cartellonistica specifica.

Per uscire dalle strutture, seguire le indicazioni/la segnaletica di indirizzo per le vie di uscita.

Accesso alle strutture di fornitori/trasportatori/corrieri/ lavoratori ditte appaltatrici...

I fornitori/trasportatori/corrieri/... che accedono alle strutture AULSS 9 Scaligera NON devono:

- avere una temperatura corporea maggiore a 37,5 °C,
- essere in isolamento domiciliare,

- aver avuto contatti stretti con persone infette (o sospette tali) o con persone residenti/provenienti da zone rosse.

Qualora fosse misurata la temperatura all'ingresso e risultasse superiore a 37,5°C e/o fossero presenti disturbi respiratori, non viene consentito l'accesso alle strutture e la persona viene isolata e dotata di dispositivo di protezione delle vie respiratorie o re-inviata a domicilio con l'indicazione di contattare il proprio Medico di Medicina Generale, applicando le sue indicazioni.

I fornitori/trasportatori/corrieri/... hanno un accesso condizionato/limitato alle strutture e devono applicare tutte le indicazioni e le norme di comportamento stabilite dall'AULSS 9 Scaligera, ivi comprese quelle per l'accesso ai locali (Riferimento DEC del contratto specifico).

I lavoratori delle **ditte esterne, i professionisti e gli operatori** che sono chiamati a svolgere delle attività presso le strutture dell'AULSS 9, devono essere in possesso di **green pass da ciclo vaccinale completo**.

	<p>Nel caso in cui dipendenti di ditte appaltatrici che operano in AULSS 9 (manutentori, fornitori, addetti alle pulizie, etc.) risultassero positivi al tampone COVID-19, l'Appaltatore deve informare immediatamente il Committente (AULSS 9 Scaligera).</p> <p>Gli autisti esterni devono rimanere possibilmente a bordo dei propri mezzi e non è consentito l'accesso all'interno degli uffici; per le necessarie attività di carico/scarico, l'autista indossa il dispositivo di protezione delle vie respiratorie, scende a terra e mantiene la distanza rigorosa di almeno 1 metro da terzi.</p> <p>In caso di consegne, il personale interno non deve entrare in contatto con il pannello/lo smartphone di corrieri/di trasportatori esterni; qualora ciò fosse inevitabile, il dipendente deve poi lavarsi/igienizzare le mani.</p> <p>Evitare situazioni di aggregazione di più persone nel corso dei lavori/servizi/forniture (locali/zone con distributori automatici, bar o altre situazioni di pausa collettiva).</p> <p>Evitare baci, abbracci, strette di mano.</p> <p>Gli spostamenti di personale esterno, all'interno delle strutture dell'AULSS 9, devono essere limitati al minimo indispensabile, seguendo percorsi stabiliti.</p> <p>E' vietato l'utilizzo degli ascensori e montacarichi riservati "Covid" opportunamente segnalati con cartellonistica specifica.</p> <p>Per uscire dalle strutture, seguire le indicazioni/la segnaletica di indirizzo per le vie di uscita.</p>
Accesso a spazi comuni	<p>L'accesso agli spazi comuni (aree break, mense, bar, cucinette di reparto, etc.) è contingentato, evitando assembramenti e limitando al minimo il numero di persone presenti contemporaneamente. Il tempo di sosta deve essere ridotto al minimo necessario e deve essere rispettata una distanza di sicurezza di almeno 1 metro tra le persone presenti tenendo indossato il dispositivo di protezione delle vie respiratorie.</p> <p>Nelle aree break (bar, distributori snack/bevande, etc.) sono in genere disponibili dispenser per igienizzare le mani, prima di ogni consumazione.</p> <p>Gli spazi comuni devono essere frequentemente arieggiati e sanificati.</p> <p>Nei luoghi di passaggio o a maggiore frequentazione, sono presenti dispenser di prodotti igienizzanti e cartellonistica che illustra le misure igieniche da applicare.</p> <p>Negli spazi comuni (aree break, mense, bar, sale/zone di attesa, etc.), è necessario osservare le indicazioni che vincolano l'utilizzo delle sedute presenti.</p>
Servizi igienici	<p>L'accesso ai servizi igienici è contingentato, il tempo di utilizzo deve essere ridotto per quanto possibile e deve essere evitato assembramento di persone negli antibagni.</p> <p>E' vietato l'utilizzo dei servizi igienici riservati al personale dipendente da parte di fornitori/trasportatori/corrieri ed altro personale esterno.</p> <p>Per fornitori/trasportatori/corrieri ed altro personale esterno, utilizzare servizi igienici riservati al pubblico.</p> <p>Dopo l'utilizzo, lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone.</p>
Ascensori e montacarichi	<p>L'utilizzo degli ascensori e montacarichi è consentito secondo quanto prescritto nella cartellonistica affissa in corrispondenza degli stessi (indicazione: 1 persona alla volta più eventuale accompagnatore). Nell'utilizzo, viene data precedenza a gestanti e a persone con difficoltà motoria ed è prescritto l'uso del dispositivo di protezione delle vie respiratorie.</p> <p>E' vietato l'utilizzo degli ascensori e montacarichi riservati "Covid" opportunamente segnalati con cartellonistica specifica.</p>

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

Organizzazione delle attività sanitarie	<ul style="list-style-type: none"> ⌚ L'accesso alle prestazioni sanitarie avviene solo previa prenotazione ed è limitato alle persone che ne hanno effettiva necessità. Il dettaglio per l'accesso alle prestazioni sanitarie è consultabile nelle Norme di comportamento aziendali (Rif.: sito web aziendale).
Organizzazione delle attività territoriali	<ul style="list-style-type: none"> ⌚ Applicare le indicazioni operative predisposte dall'Azienda ULSS 9 e/o dalla singola Unità Operativa/Servizio/Dipartimento. ⌚ Nel caso di utilizzo promiscuo di automezzi, effettuare frequente igienizzazione di volante, pomello cambio, comandi, maniglie ed altri accessori di maggior impiego ⌚ Se in auto sono presenti almeno due persone, è necessario indossare un dispositivo di protezione delle vie respiratorie
Organizzazione delle attività amministrative	<ul style="list-style-type: none"> ⌚ La presenza del personale nei vari spazi di lavoro deve essere modulata, per garantire il rispetto della distanza di sicurezza (minimo di 1 m.) anche rivedendo il layout dei locali o facendo ricorso alla riorganizzazione delle postazioni di lavoro e, se del caso, modulare anche le fasce orarie di presenza del personale. Nel caso non si riuscisse a garantire questo requisito, quando possibile ed attuabile, è incentivato il ricorso a modalità di lavoro agile (anche in turnazione). L'organizzazione delle attività è assegnata al Direttore di riferimento. ⌚ Nei locali di lavoro chiusi con presenza di almeno due persone è necessario l'uso di un dispositivo di protezione delle vie respiratorie oltre ad una frequente igienizzazione delle mani. ⌚ Assicurare frequenti ricambi d'aria dei locali con apertura di porte e finestre.
Attività di Front-office	<ul style="list-style-type: none"> ⌚ Le norme di comportamento aziendali per l'accesso alle prestazioni privilegiano le prenotazioni telefoniche o telematiche. ⌚ Gli sportelli front-office sono dotati di schermi/barriere trasparenti in modo da garantire una separazione fisica tra operatore ed utente. ⌚ Gli schermi/le barriere trasparenti vanno frequentemente puliti e disinfettati.
Riunioni	<ul style="list-style-type: none"> ⌚ Per le riunioni vanno privilegiati gli strumenti di "call conference", videoconferenza, streaming, etc. Nel caso fosse necessario ed urgente svolgerle in presenza o nell'impossibilità di collegamento a distanza, dovrà essere ridotta al minimo la partecipazione necessaria e dovranno essere garantiti il distanziamento interpersonale, l'uso di una protezione delle vie respiratorie e un'adeguata pulizia e areazione dei locali (Rif. Istruzione Operativa "Norme di comportamento per l'Accesso alle aule ed alle sale riunioni"). ⌚ Sono consentiti gli incontri per la sensibilizzazione del personale sulle istruzioni operative e procedure relative allo stato di emergenza, osservando le opportune distanze interpersonali, l'uso di un dispositivo di protezione delle vie respiratorie, l'igiene delle mani e la ventilazione del locale usato. E' opportuno organizzare gli incontri a piccoli gruppi.

OBBLIGHI CONNESSI ALLA CERTIFICAZIONE VERDE COVID-19 (cd Green Pass)

Obbligo di "Certificazione verde COVID-19"	<p>Allo stato attuale l'art 7 della legge 24 del 24.03.2022 prevede l'obbligo di green pass, a carico di visitatori, accompagnatori e fornitori, per l'accesso alle strutture sanitarie fino al 31.12.2022.</p>
---	---

INFORMAZIONE, FORMAZIONE, ADDESTRAMENTO

Informazione del personale AULSS 9 Scaligera	<p>Gli aspetti comportamentali, organizzativi e le misure individuate, contenuti nel presente Protocollo, unitamente a tutte le istruzioni operative aziendali in materia di igiene e sicurezza sul lavoro sono comunicati a tutto il personale che lavora all'interno delle strutture AULSS 9 Scaligera, anche tramite l'Angolo del Dipendente.</p> <p>Eventuali aggiornamenti dovranno essere oggetto di informazione, con i mezzi ritenuti più efficaci, per tutti i lavoratori e gli altri utenti dell'AULSS 9.</p>
Informazione del personale esterno	<p>Il presente Protocollo e le istruzioni operative aziendali devono essere messi a disposizione della ditta di appartenenza del personale esterno o del singolo lavoratore autonomo, a cura del RUP o del DEC e preventivamente all'accesso agli spazi dell'AULSS 9, tramite la "Nota informativa per le ditte appaltatrici e per tutto il personale esterno sui rischi per la salute e la sicurezza presenti nell'Azienda ULSS 9 Scaligera e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate" - Revisione Aprile 2020, documento che la ditta appaltatrice o il lavoratore autonomo siglerà per presa visione e che verrà allegato al contratto della fornitura.</p> <p>Il DEC informa le aziende che erogano servizi in appalto delle disposizioni per il mantenimento delle misure da adottare previste nel presente documento, anche a tutela del personale dell'AULSS 9.</p> <p>Le informative delle pubbliche autorità e le comunicazioni da parte dell'AULSS 9 sono pubblicate sul sito web aziendale, esposte agli ingressi delle strutture, negli spazi a maggiore visibilità dei locali, nelle bacheche o sui monitor tv presenti nelle strutture.</p> <p>Il presente Protocollo viene allegato ai DUVRI aziendali</p>
Formazione e addestramento Utilizzo aule di formazione	<p>E' stata ripristinata la programmazione di corsi di formazione aziendale in presenza.</p> <p>Per la formazione e l'aggiornamento, oltre a partecipare ad iniziative aziendali in presenza od anche in modalità "webinar", il personale può avvalersi anche di iniziative e-Learning organizzate da enti/istituzioni, Organizzazioni Professionali, ecc.</p> <p>Sono privilegiati corsi di formazione del personale (anche obbligatori) ricorrendo all'e-learning o alla formazione a distanza (FAD).</p> <p>Sono consentiti gli incontri di formazione ed addestramento per la sensibilizzazione del personale sulle istruzioni operative e procedure relative allo stato di emergenza, osservando le opportune distanze interpersonali, l'uso della mascherina chirurgica, l'igiene delle mani e la ventilazione del locale usato.</p> <p>Per l'accesso e utilizzo delle aule e delle sale si devono osservare le modalità riportate nella Istruzione Operativa "Norme di comportamento per l'Accesso alle aule ed alle sale riunioni".</p> <p>Le attività di addestramento vanno svolte in piccoli gruppi, osservando ove possibile il distanziamento interpersonale di 1 m., indossando un dispositivo di protezione delle vie respiratorie ed eseguendo frequentemente l'igiene delle mani.</p>

	<p align="center">GESTIONE DEL RISCHIO DA SARS-CoV-2 PROTOCOLLO DI MITIGAZIONE DEL CONTAGIO SUL LUOGO DI LAVORO</p>	<p>Pagina 10 di 11</p> <p>Data: novembre 2022</p> <p>Rev. 02</p>
---	--	--

IGIENE E SANIFICAZIONE		
Igienizzazione delle mani (prima dell'accesso e durante la permanenza nelle strutture)		<p>Tutte le persone che accedono alle strutture dell'AULSS 9 devono igienizzare le mani prima di accedere agli spazi comuni.</p> <p>Sono presenti dispenser di gel igienizzante per mani lungo i percorsi degli edifici e nelle aree a maggiore frequentazione. L'igienizzazione delle mani consente di mantenere sanificate maniglie, superfici di porte, pulsantiere ascensori/montacarichi, etc.</p> <p>All'igiene delle mani mediante lavaggio con acqua e sapone, viene affiancata la possibilità di usare dispenser di igienizzante disposti principalmente negli spazi comuni (ingressi, aree attesa e spazi break).</p> <p>Nelle adiacenze dei dispenser sono disponibili brochure/cartelli illustrativi di come eseguire il lavaggio delle mani.</p>
Sanificazione (igiene e disinfezione) degli ambienti, degli arredi, delle apparecchiature, etc.		<p>L'Azienda ULSS 9 assicura la pulizia e la sanificazione giornaliera o periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro, delle apparecchiature/attrezzature.</p>
Sanificazione (igiene e disinfezione) degli spazi comuni		<p>L'Azienda ULSS 9 assicura la pulizia e la sanificazione giornaliera o periodica degli spazi comuni e degli ascensori/montacarichi.</p> <p>I locali delle mense e dei bar sono dotati di appositi dispenser per la disinfezione delle mani ed il personale di servizio è tenuto ad osservare ed applicare le misure d'igiene ed ad indossare i dispositivi di protezione richiesti. L'accesso avviene con green pass.</p>

UTILIZZO PROTEZIONI DELLE VIE RESPIRATORIE		
Protezione delle vie respiratorie		<p>L'accesso all'interno delle strutture dell'AULSS 9 deve avvenire indossando almeno mascherine di tipo chirurgico.</p> <p>L'obbligo di cui al punto sopra si applica a tutto il personale, utenti, visitatori, studenti, fornitori e lavoratori terzi che per qualsiasi motivo dovranno accedere agli spazi dell'AULSS 9.</p> <p>In tutti i casi di condivisione degli ambienti di lavoro, al chiuso o all'aperto, è comunque obbligatorio l'uso di un dispositivo di protezione delle vie respiratorie.</p> <p>Tale uso non è necessario nel caso di attività svolte in condizioni di isolamento (lavoro svolto in locali in cui si è soli).</p> <p>E' necessaria la frequente igienizzazione delle mani.</p> <p>Ridurre allo stretto necessario il lavoro a distanza ravvicinata.</p> <p>La mascherina chirurgica, rappresenta il dispositivo maggiormente utilizzato, sia da parte del personale che degli utenti, e deve essere sostituita periodicamente o qualora sia inumidita, sporca o danneggiata.</p> <p>I respiratori FFP2/FFP3 o equivalenti sono disponibili per il personale nel caso di contatti stretti e prolungati con casi sospetti/probabili/confermati di positività al virus SARS-Cov-2.</p> <p>I respiratori FFP2/FFP3 o equivalenti devono essere privi di valvola di espirazione.</p> <p>E' fondamentale igienizzare le mani prima di manipolare il dispositivo di protezione delle vie respiratorie da indossare.</p> <p>L'obbligo di indossare dispositivi di protezione delle vie respiratorie per lavoratori, utenti e visitatori delle strutture sanitarie è stato al momento protratto fino al 31.12.2022 dall'Ordinanza Ministeriale del 31.10.2022.</p>

SORVEGLIANZA SANITARIA

Gestione sorveglianza sanitaria	<p>Durante le visite mediche, il Medico Competente deve indossare un dispositivo di protezione delle vie respiratorie.</p> <p>I lavoratori sottoposti a sorveglianza sanitaria dovranno indossare (in sala di attesa ed in ambulatorio), un dispositivo di protezione delle vie respiratorie e, prima di accedere all'ambulatorio, devono lavare e/o igienizzare le mani.</p> <p>Le visite vanno effettuate solo su appuntamento telefonico. I lavoratori convocati per la Sorveglianza Sanitaria, devono rispettare l'orario indicato per evitare sovraffollamenti in sala d'attesa.</p> <p>Tra una visita e l'altra e alla fine dell'attività, le superfici di lavoro e gli strumenti impiegati vanno sanificati con disinfettanti idonei.</p> <p>Almeno una finestra va possibilmente mantenuta sempre aperta.</p>
Lavoratori Fragili	<p>Si definiscono "lavoratori con particolari condizioni di fragilità" i portatori di patologie attuali o pregresse che li rendono suscettibili a subire conseguenze particolarmente gravi in caso di contagio da virus SARS-CoV-2. Ciascun lavoratore ha facoltà di segnalare direttamente al Medico Competente di riferimento, in corso di visita periodica o su richiesta ai sensi del D.Lgs. n. 81/08, la presenza di patologie che possono costituire una condizione di ipersuscettibilità all'infezione al fine di permettere l'adozione di specifiche misure di tutela nell'ambiente di lavoro. L'eventuale ipersuscettibilità viene comunque valutata di norma durante le visite periodiche e su richiesta, indipendentemente dal quadro epidemiologico.</p>

GESTIONE ESPOSIZIONI NON PROTETTE A CASI COVID-19

Esposizioni non protette a casi COVID-19	<p>I "contatti stretti" di un caso COVID-19 sono sottoposti a controllo post esposizione con esecuzione giornaliera di un tampone fino al 5° giorno dall'ultimo contatto (Circolare Ministero Salute n.19680 del 30/03/2022).</p>
---	---

PREVENZIONE DI SINTOMATOLOGIA SPECIFICA

Sistema di segnalazione delle malattie	<p>Tutti i lavoratori e coloro che, a diverso titolo, operano presso l'Azienda ULSS 9 devono rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre ($\geq 37,5^{\circ}\text{C}$) o di sintomi influenzali e contattare il proprio Medico di Medicina Generale (MMG).</p>
Gestione di una persona sintomatica in Azienda ULSS 9	<p>Nel caso in cui una persona presente in Azienda ULSS 9 sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria, questa deve informare immediatamente il proprio Dirigente/Responsabile/Referente ed abbandonare subito il luogo di lavoro.</p>

Si rammenta che per informazioni sono stati attivati il **numero nazionale di pubblica utilità 1500** ed i **numeri verde della Regione Veneto (800 462340)** e dell'**Azienda ULSS 9 Scaligera (800 936666)**.

Tutti i lavoratori presenti nelle strutture dell'AULSS 9 Scaligera sono invitati a restare aggiornati sul tema consultando:

- i siti internet delle autorità competenti (Ministero della Salute, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Protezione Civile, Regione Veneto);
- il sito Web Azienda ULSS 9 Scaligera;
- le comunicazioni inserite nell'Angolo del dipendente - AULSS 9 Scaligera.



Accesso alla sala operatoria da parte di personale esterno

Redatto da: Alberto Rigo, Emanuela Bissolo, Stefania Bertoldo
Barbara Saggioro

Approvato da: Direttore Direzione Medica Ospedaliera
Mauro Bertassello

Approvato da: Direttore Sanitario Francesco Buonocore


Approvato dal CIO
del 13 gennaio 2011

Data applicazione 24 gennaio 2011

Copia controllata



VISITATORE

<p>REGIONE DEL VENETO</p>  <p>ULSS9 SCALIGERA</p> <p>Dirigenza Medica</p>	<p>Accesso alla sala operatoria da parte di personale esterno</p>	<p>IO2-DS-CIO Rev.00 Data 20/12/2010</p> <p>pagina 3 di 4</p>
---	--	---

Scopo

La presente procedura ha lo scopo di prevenire le infezioni della ferita chirurgica regolamentando l'accesso di utenti esterni, Informatori Scientifici, personale di Ditte/Aziende, o potenziali fornitori di beni e/o servizi all'Azienda ULSS 21.

Campo di applicazione

L'Istruzione Operativa si applica per accedere, dall'esterno della Struttura Ospedaliera, a tutte le Unità Operative/Servizi dell'Azienda ed in particolare alle Sale Operatorie. Tutto questo per evitare l'introduzione di materiali e persone extra in aree con "particolari" esigenze di tutela.

Riferimenti:


PROGETTO INF-OSS "Prevenzione e controllo delle infezioni associate all'assistenza sanitaria e sociosanitaria" - Prevenzione delle infezioni della ferita chirurgica (2009)

Responsabilità

Attività	Direttore U.O.C.	DMO	Direttore Dipartimento	Utente/personale Ditta esterna	Personale di segreteria 5° p
Richiesta accesso				R	
Autorizzazione	R				
Visto		R	R		
Controllo e registrazione					R

Modalità di accesso

L'utente/il personale della Ditta esterna che richiede l'accesso deve chiedere l'autorizzazione al Direttore del Dipartimento e al Direttore di U.O.C., compilando apposita richiesta (Allegato 1). Successivamente l'utente/il personale della Ditta esterna con la richiesta autorizzata, siglata dalla Direzione Medica Ospedaliera, deve recarsi nel luogo individuato per il ricevimento (Segreteria Sale Operatorie - 5° piano Blocco Nord, Ospedale di Legnago). Presso tale Segreteria avviene la registrazione e la consegna della tessera di riconoscimento "**VISITATORE**" per l'accesso autorizzato su registro che richiede data accesso, ora e copia dell'allegato 1 autorizzato. L'utente/il personale della Ditta esterna indossa la divisa dedicata che sarà nella stanza per accedere alle aree d'interesse. Se porta materiale deve posizionarlo su di un supporto pulito presente nella stanza. Prima dell'ingresso in tale aree, l'utente/il personale della Ditta esterna esibisce l'autorizzazione all'entrata della S.O. e poi procede al cambio degli indumenti come tutto il personale che accede alle S.O. secondo procedura P9-DS-CIO e la procedura PT11 "CONTROLLO DELLA TRASMISSIONE DELLE PATOLOGIE INFETTIVE IN OSPEDALE: norme di comportamento per visitatori, tirocinanti e personale delle Ditte incaricate della fornitura di Lavori e Servizi all'Azienda" Rev.01. All'uscita, ritorna alla stanza dove ha effettuato il primo cambio e lascia in ordine nel contenitore dedicato, gli indumenti e le calzature usate, e consegna in segreteria la tessera di riconoscimento "**VISITATORE**", usata.

<p>REGIONE DEL VENETO</p>  <p>ULSS9 SCALIGERA</p> <p>Dirigenza Medica</p>	<p>Accesso alla sala operatoria da parte di personale esterno</p>	<p>IO2-DS-CIO Rev.00 Data 20/12/2010</p> <hr/> <p>pagina 4 di 4</p>
---	--	---

Modulo 1

Richiesta di accesso - Autorizzazione

Oggetto: Richiesta per il Sig. _____

della Ditta/Università/Struttura/Altro _____

di poter il giorno _____ svolgere prestazione di servizi presso

con /o senza materiale specificare quale:

per il seguente motivo: _____

Dichiara:

- di essere a conoscenza dei rischi professionali in cui può incorrere all'accesso presso la struttura richiesta
- di essere a conoscenza che l'azienda ULSS 21 non risponde di tali rischi in quanto soggetto non dipendente
- di esser coperto da idonea polizza assicurativa infortunistica della propria ditta/azienda

Il Richiedente _____

Il Direttore U.O.C.

Il Direttore Dipartimento Visto

(Firma e Timbro)

(Firma e timbro)

La Dirigenza Medica visto autorizza SI ☐ NO ☐

Pervenuto il _____

(Firma e timbro)

lasciare copia in DMO

	Azienda ULSS 9 - Scaligera Sede Legale Via Valverde, 42 – 37122 Verona cod.fisc. e P. IVA 02573090236 DIREZIONE GENERALE U.O.S. SERVIZIO PREVENZIONE PROTEZIONE	Nota informativa per le ditte appaltatrici
		Rev. 02 - Aprile 2020
		Pag. 1/20

**NOTA INFORMATIVA PER LE DITTE APPALTATRICI E PER
TUTTO IL PERSONALE ESTERNO
SUI RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA PRESENTI
NELL'AZIENDA ULSS 9 SCALIGERA E SULLE MISURE DI
PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE**

- Art. 26 comma 1 lettera b) del D. Lgs. 81/2008 –

[Allegato al “Documento di Valutazione dei Rischi Interferenti]

INDICE

PREMESSA	3
PRINCIPALI STRUTTURE DELL'AZIENDA ULSS 9 SCALIGERA	3
RISCHI SPECIFICI PRESENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO DELL'AZIENDA ULSS 9 SCALIGERA E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE / DA OSSERVARE. 4	
<u>Rischio di esposizione ad agenti biologici</u>	<u>7</u>
<u>Rischio legionella</u>	<u>8</u>
<u>RISCHIO CONSEQUENTE ALLA PANDEMIA DA VIRUS SARS-COV-2</u>	<u>8</u>
<u>Rischio di esposizione ad agenti chimici.....</u>	<u>9</u>
<u>Rischio di esposizione ad agenti cancerogeni / mutageni.....</u>	<u>11</u>
<u>Rischio di esposizione ad amianto</u>	<u>12</u>
<u>Rischio di esposizione a radiazioni ionizzanti</u>	<u>13</u>
<u>Rischio di esposizione a campi elettromagnetici e radiazioni ottiche</u>	<u>13</u>
<u>Rischio di ustioni</u>	<u>14</u>
<u>Rischi e disagi derivanti da rumore.....</u>	<u>15</u>
<u>Rischio da impiego di bombole portatili di gas medicali</u>	<u>15</u>
<u>Rischio di incendio</u>	<u>16</u>
<u>Rischio da aggressioni fisiche</u>	<u>16</u>
<u>Rischio generale per la presenza di impianti tecnologici</u>	<u>17</u>
<u>Rischio di aggressione / attacco da animali</u>	<u>17</u>
Aree aziendali soggette a restrizioni di accesso.....	18
Norme comportamentali	18
Obblighi e Divieti.....	19
Infortunio	19
Misure di emergenza	19
MISURE GENERALI DI COMPORTAMENTO PER ESECUZIONE LAVORI O SERVIZI PRESSO STRUTTURE SANITARIE	20

	Azienda ULSS 9 - Scaligera Sede Legale Via Valverde, 42 – 37122 Verona cod.fisc. e P. IVA 02573090236 DIREZIONE GENERALE U.O.S. SERVIZIO PREVENZIONE PROTEZIONE	Nota informativa per le ditte appaltatrici Rev. 02 - Aprile 2020 Pag. 3/20
---	--	---

PREMESSA

Questo documento elaborato secondo quanto stabilito dall'art. 26 comma 1 lettera b) del D.lgs. n. 81/2008, ha lo scopo di fornire alle imprese appaltatrici, ai lavoratori autonomi ed al personale esterno a cui vengono affidati lavori, servizi e forniture, dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate.

L'attività svolta da personale esterno (imprese e lavoratori in regime di appalto, collaboratori non dipendenti, volontari, ecc.) nelle strutture dell'Azienda ULSS 9 Scaligera può dare origine ad una serie di rischi interferenti fra le diverse lavorazioni.

Qualora uno sfasamento spaziale e/o temporale delle attività interferenti risulti non praticabile, diventa opportuno prevedere ed attuare le necessarie misure di sicurezza per eliminare o ridurre le interferenze fra le diverse lavorazioni svolte dalle ditte esterne e le attività dell'Azienda Sanitaria.

Prima dell'inizio delle rispettive attività, le ditte appaltatrici di lavori, servizi e forniture dovranno dichiarare per iscritto di aver preso visione del contenuto del presente documento e di averne informato i propri lavoratori / collaboratori che accederanno nelle strutture dell'Azienda ULSS 9 Scaligera.

PRINCIPALI STRUTTURE DELL'AZIENDA ULSS 9 SCALIGERA

Sede Direzionale : via Valverde Verona

Presidi Ospedalieri

Bovolone - Bussolengo - Legnago - Malcesine - Marzana - San Bonifacio - Villafranca di Verona

Centri Sanitari Polifunzionali

Caprino Veronese - Cologna Veneta – Isola della Scala - Nogara - Tregnago - Valeggio sul Mincio - Zevio

Distretti Socio Sanitari

- n. 1 con sede a Verona e sedi territoriali
- n. 2 con sede a San Bonifacio e sedi territoriali
- n. 3 con sede a Legnago e sedi territoriali
- n. 4 con sede a Bussolengo - Villafranca e sedi territoriali

C.E.R.R.I.S. di Verona (Centro Educativo Riabilitativo di Ricerca e di Intervento Sociale)
Centro di accoglienza residenziale e semiresidenziale

Villa Chiara Ponton di Domegliara (VR) - Comunità Terapeutica Riabilitativa

	Azienda ULSS 9 - Scaligera Sede Legale Via Valverde, 42 – 37122 Verona cod.fisc. e P. IVA 02573090236 DIREZIONE GENERALE U.O.S. SERVIZIO PREVENZIONE PROTEZIONE	Nota informativa per le ditte appaltatrici Rev. 02 - Aprile 2020 Pag. 4/20
---	--	---

RISCHI SPECIFICI PRESENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO DELL'AZIENDA ULSS 9 SCALIGERA E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE / DA OSSERVARE

Rischi di investimento, caduta e urto nei percorsi di accesso alle aree di scarico/carico e lavoro

Aree esterne

L'accesso di veicoli e persone negli spazi esterni delle strutture aziendali, in considerazione della possibilità di transito o stazionamento di altre persone ed il passaggio di veicoli o attrezzature (carrelli elevatori, autoveicoli, autocarri, transpallet elettrici o manuali), comporta i seguenti rischi:

- investimento di persone con veicoli ed attrezzature nei cortili/piazzali/parcheggi;
- caduta di oggetti su persone in transito durante operazioni di carico e scarico materiali;
- scivolamento e caduta (soprattutto nella stagione invernale a causa di ghiaccio e neve);
- inciampo e/o urto a causa di materiali presenti nei cortili e piazzali.

Possono costituire una condizione di maggior rischio le situazioni presenti (in particolare nelle mattinate dei giorni feriali) lungo cortili, piazzali e parcheggi dei diversi presidi ospedalieri a causa di:

- possibile transito e stazionamento di mezzi di diverse ditte appaltatrici (raccolta rifiuti, raccolta e consegna biancheria, consegna di farmaci e materiale economico, consegna di merce per la cucina, consegna di bombole gas medicali e ricarica serbatoi ossigeno, ecc.) e di veicoli dell'Azienda Sanitaria;
- transito di pedoni nei tratti in cui non è presente un percorso separato rispetto ai veicoli;
- stazionamento e circolazione di persone davanti alle celle mortuarie, ai magazzini economici e farmaceutici (dove circolano anche carrelli elevatori e transpallet), nelle aree antistanti ai locali tecnici (centrali termiche, elettriche, ecc.).

Aree interne

L'accesso di persone nei locali interni degli edifici comporta rischi di:

- investimento di persone con materiali trasportati lungo i percorsi di transito e sugli ascensori. Nei corridoi interni delle strutture possono transitare mezzi di trasporto merce sia manuali che elettrici e mezzi semoventi elettrici per il trasporto di rifiuti, la pulizia/lavaggio dei pavimenti, carrelli o ceste a ruote spinte manualmente anche ingombranti e pesanti (carrelli termici per la distribuzione dei pasti, carrelli biancheria sporca, ecc.), barelle, letti e sedie a ruote con pazienti / utenti;
- caduta di persone a seguito di inciampo su materiali depositati temporaneamente lungo percorsi di transito;
- caduta di persone per scivolamento su pavimenti che possono essere anche temporaneamente sdruciolevoli (ad es. nelle cucine, nelle mense, nei bagni, nei corridoi dopo le operazioni di lavaggio o dopo il transito di carrelli termici, ecc.);
- caduta per inciampo nei possibili dislivelli presenti in corrispondenza delle zone di accesso agli ascensori o nei giunti di dilatazione o separazione di pavimenti o per la presenza di

	Azienda ULSS 9 - Scaligera Sede Legale Via Valverde, 42 – 37122 Verona cod.fisc. e P. IVA 02573090236 DIREZIONE GENERALE U.O.S. SERVIZIO PREVENZIONE PROTEZIONE	Nota informativa per le ditte appaltatrici Rev. 02 - Aprile 2020 Pag. 5/20
---	--	---

cavi elettrici sul pavimento (sale operatorie, ambulatori, uffici, ecc);
 - urti/colpi nell'accesso e transito in locali ristretti (cunicoli, locali tecnici, ecc).

Costituisce condizione aggravante del rischio la ridotta illuminazione nelle ore notturne sia nelle zone esterne che in alcuni locali tecnici interni.

Misure di prevenzione adottate / da osservare

- In caso di trasporto di attrezzature ingombranti lungo le vie di circolazione, definire preventivamente con le Direzioni Mediche Ospedaliere (presidi ospedalieri) e i Referenti di Prevenzione di Macrostruttura (strutture territoriali) date, orari e percorsi da seguire dallo scarico fino al punto di consegna per limitare le interferenze.
- Se si devono utilizzare ascensori per il trasporto di attrezzature pesanti e/o ingombranti verificare prima la portata, evitare il trasporto in presenza di altre persone in cabina e mantenere il carico fermo contro la parete della cabina durante la corsa.
- Dove possibile i percorsi dei pedoni sono stati separati da quelli per veicoli.
- Durante il transito nelle aree aziendali (parcheggi, cortili, piazzali) con veicoli a motore mantenere una velocità ridotta (in linea generale i regolamenti aziendali prevedono un limite di velocità di 10-15 Km/h) e procedere comunque a "passo d'uomo" nelle aree di parcheggio e nelle zone in cui sono presenti dei pedoni.
- In caso di passaggio o stazionamento in locali tecnici ristretti, è necessaria una maggiore cautela per la presenza di ostacoli con rischio di caduta, inciampo e di urto contro parti del corpo (in particolare la testa); è assolutamente obbligatorio indossare il casco e le calzature di sicurezza. Inoltre, devono essere presenti almeno due persone, di cui una dotata di telefono cellulare o radio per segnalare situazioni di emergenza.
- All'interno delle strutture il trasporto di materiali/apparecchiature deve avvenire con cautela, senza pregiudicare la sicurezza di persone e senza arrecare danno alla struttura.
- Controllare con persona a terra che le operazioni di scarico e carico merci mediante carrello elevatore avvengano senza interferenze con persone transitanti in loco, delimitando con transenne le zone di carico/scarico se le operazioni sono prolungate.
- Non depositare neanche temporaneamente materiali o attrezzature lungo le vie di transito o nei cortili. In caso di necessità segnalarli.
- Per quanto possibile, evitare di operare contemporaneamente allo svolgimento di altre attività da parte di altre ditte appaltatrici (ad esempio: pulizie e risanamento locali).
- Evitare l'accesso in aree esterne nelle ore serali e notturne.
- Durante le operazioni di lavaggio/ceratura dei pavimenti l'impresa appaltatrice delle pulizie deve garantire la presenza di specifica segnaletica di pericolo di scivolamento in ogni direzione di possibile transito di persone. Analoga segnaletica di pericolo andrà esposta nelle zone con liquidi sul pavimento a seguito di spandimenti non prevedibili (ad es. perdite di liquidi/condense da impianti, caduta di pasti/bevande nelle mense, ecc.).
- In caso di lavori in zone con scarso illuminamento naturale o artificiale, ricorrere all'ausilio di lampade portatili. Porre particolare attenzione durante il transito nelle aree esterne nella stagione invernale e in presenza di pioggia.
- Utilizzare carrelli elevatori e mezzi semoventi provvisti di avvisatore acustico durante le manovre in retromarcia.

<p>REGIONE DEL VENETO</p>  <p>ULSS9 SCALIGERA</p>	<p>Azienda ULSS 9 - Scaligera</p> <p>Sede Legale Via Valverde, 42 – 37122 Verona cod.fisc. e P. IVA 02573090236</p> <p>DIREZIONE GENERALE</p> <p>U.O.S. SERVIZIO PREVENZIONE PROTEZIONE</p>	<p>Nota informativa per le ditte appaltatrici</p> <p>Rev. 02 - Aprile 2020</p> <p>Pag. 6/20</p>
---	--	--

Rischi di investimento e cadute nelle zone di lavoro

Operatori delle ditte appaltatrici potrebbero eseguire dei lavori ed interventi di tipo tecnico-impiantistico in zone destinate anche al transito di lavoratori, utenti, pazienti, ecc. Tali lavori/interventi possono causare rischi di *investimento per caduta di persone o cose* (materiali, utensili di lavoro, ecc.) su persone in transito nelle vicinanze.

Tali rischi sono particolarmente elevati quando i lavori vengono svolti in altezza come ad esempio su scale portatili, ponti su ruote (in locali interni ed esterni), ponteggi (in locali esterni), tetti ed in prossimità di finestre.

I lavori possono altresì provocare per qualsiasi persona in transito *scivolamento* nel caso di spandimento accidentale di liquidi durante gli interventi su parti impiantistiche e di *inciampo* per l'inevitabile presenza di cavi elettrici o attrezzature nelle zone di transito.

Misure di prevenzione e protezione adottate / da osservare

- Se gli interventi tecnico-impiantistici o i lavori in genere coinvolgono aree e locali che possono essere contemporaneamente frequentati od occupati anche da altri lavoratori (lavoratori dell'azienda sanitaria o di altre ditte, utenti, degenti, visitatori, ecc.) valutare prioritariamente lo sfasamento temporale del lavoro/intervento.
- Qualora non sia possibile uno sfasamento temporale e vi sia rischio d'intralcio o caduta di oggetti e persone, l'area di lavoro dovrà essere separata rigorosamente dalle zone di transito o stazionamento di altre persone, usando transenne, barriere od altre valide delimitazioni. Andrà predisposta la relativa segnaletica di salute e sicurezza conforme al titolo V del D. Lgs. 81/08.
- L'area di lavoro dovrà consentire spazio sufficiente per il transito delle persone, sedie a ruote, letti, barelle e, se necessario, dei mezzi.
- In caso in cui l'area di lavoro possa impedire anche temporaneamente l'utilizzo di una via di esodo, va contattato il SPP dell'Azienda Sanitaria per valutare la possibilità di modificare i percorsi e adeguare temporaneamente la segnaletica.
- In caso di lavori in altezza dovranno essere delimitate le zone sottostanti, tramite transenne, barriere e segnaletica di sicurezza al fine di ridurre i pericoli conseguenti alla caduta di oggetti dall'alto ed impedendo sia il passaggio che lo stazionamento di persone.
- Non lasciare oggetti che possano costituire un ostacolo lungo le vie di circolazione e di esodo. In particolare non lasciare apparecchiature elettriche e cavi di alimentazione in situazioni che potrebbero essere fonte di intralcio, inciampo e caduta di persone. Se fosse necessario utilizzare cavi elettrici lungo zone di passaggio di persone, i cavi devono essere disposti in punti di minor intralcio (ad es. lungo alle pareti perimetrali), segnalando il pericolo con cartelli posti in tutte le direzioni di possibile accesso e avvicinamento alla zona di pericolo.
- Nel caso in cui i pavimenti divengano scivolosi per pulizia o spandimento di liquidi, segnalare il pericolo con specifico cartello da posizionare in tutte le direzioni di possibili accesso e avvicinamento alla zona di pericolo. Se fossero sparse accidentalmente sostanze pericolose, osservare le indicazioni contenute nella relativa scheda dati di sicurezza.
- Tutti i rifiuti prodotti nelle attività assegnate alle ditte appaltatrici e ai fornitori devono essere depositati e smaltiti negli appositi contenitori secondo le procedure / istruzioni operative stabilite dall'azienda sanitaria.

Rischio di esposizione ad agenti biologici

Per rischio biologico si intende la potenziale esposizione (per ingestione, contatto cutaneo, inalazione) ad agenti biologici (microrganismi, colture cellulari ed endoparassiti umani) che potrebbero provocare infezioni, allergie o intossicazioni.

Al fine di poter garantire il più elevato livello di sicurezza per gli operatori delle ditte esterne, il rischio biologico si deve considerare potenzialmente presente in tutte le Unità operative e Servizi che erogano prestazioni di tipo sanitario ed in ogni caso dove possa avvenire una contaminazione:

- diretta per esposizione a materiale potenzialmente infetto (liquidi biologici);
- indiretta per contatto con attrezzature, dispositivi medici, presidi chirurgici, contenitori, piani di lavoro, componenti di impianti, materiale di rifiuto, ecc. potenzialmente infetti;
- contatto con i pazienti affetti (o sospetti di esserlo) da malattia infettiva/diffusa.

Nell'Azienda Sanitaria il rischio di esposizione ad agenti biologici è sicuramente presente nei seguenti luoghi di lavoro :

RISCHIO	LUOGO
Rischio biologico generico da aero-dispersione	Ospedali e sedi distrettuali
Rischio biologico specifico da aero-dispersione	Unità Operative che ospitano pazienti affetti da malattie infettive, degenze di pneumologia, pronto soccorso e sedi distrettuali
Rischio biologico generico da contatto	Ospedali e sedi distrettuali
Rischio biologico specifico da contatto	Pronto Soccorso, gruppo operatorio, servizio di immunoematologia, laboratorio analisi cliniche e microbiologia, anatomia patologica, emodialisi, celle mortuarie e sedi distrettuali

Anche l'attività di raccolta dei rifiuti potrebbe comportare rischio di esposizione ad agenti biologici solo nel caso di errata chiusura del contenitore da parte dell'addetto o di negligenza degli utenti e degli operatori.

Misure di prevenzione e protezione adottate / da osservare

Disposizioni/procedure aziendali per l'accesso nei luoghi con presenza di pazienti affetti da patologia infettiva a trasmissione aerea/droplet/contatto;

Le zone/locali con accesso limitato per la presenza di pazienti potenzialmente infetti vengono segnalate con specifica cartellonistica affissa sulle porte dei locali;

Istruzione operativa per definire le specifiche modalità di raccolta e smaltimento della biancheria, effetti lettereschi, rifiuti e dispositivi medici taglienti/pungenti infetti;

Predisposizione di dispositivi medici taglienti e pungenti con meccanismo di protezione e sicurezza e di contenitori rigidi per la raccolta degli stessi dopo l'utilizzo;

Rispetto delle disposizioni aziendali per accedere a luoghi con pazienti infetti;

Non toccare o rimuovere dispositivi medici taglienti/pungenti rinvenuti all'interno delle strutture ospedaliere (perché abbandonati o smaltiti impropriamente.);

	Azienda ULSS 9 - Scaligera Sede Legale Via Valverde, 42 – 37122 Verona cod.fisc. e P. IVA 02573090236 DIREZIONE GENERALE U.O.S. SERVIZIO PREVENZIONE PROTEZIONE	Nota informativa per le ditte appaltatrici Rev. 02 - Aprile 2020 Pag. 8/20
---	--	---

In caso di esposizione/contaminazione per contatto, inalazione, imbrattamento, schizzo, puntura/taglio con materiale potenzialmente infetto, segnalare immediatamente l'evento al proprio referente aziendale ed attenersi alle disposizioni che verranno fornite.

Rischio legionella

La legionella è classificata tra gli agenti biologici del gruppo 2, in grado cioè di costituire un rischio per i lavoratori anche se è poco probabile che si propaghi nella comunità (sono di norma disponibili misure profilattiche e terapeutiche).

Le principali modalità di trasmissione della legionella è per via respiratoria attraverso l'inalazione di aerosol potenzialmente contaminati presenti negli impianti idrici, torri evaporative, umidificazione centralizzata degli impianti di condizionamento, apparecchi per ossigeno terapia, ecc.

Pertanto il rischio di esposizione sarà prevalentemente concentrato nelle fonti di approvvigionamento dell'acqua, impianti e componenti di distribuzione, accumulo e trattamento dell'acqua sanitaria (calda e fredda), torri di raffreddamento, scambiatori di calore, impianti frigoriferi e di climatizzazione dell'aria con particolare attenzione all'umidificazione (unità di trattamento aria).

Misure di prevenzione e protezione adottate / da osservare.

Installazione di specifici impianti per il trattamento/decontaminazione dalle legionellosi nelle strutture ospedaliere e nelle principali strutture residenziali;

Monitoraggio periodico con campionamento per la ricerca di legionella nelle strutture ospedaliere e residenziali;

Applicazione delle misure riportate nel piano di autocontrollo della legionella;

Pulizia e disinfezione periodica dei filtri dei condizionatori autonomi.

RISCHIO CONSEGUENTE ALLA PANDEMIA DA VIRUS SARS-COV-2

Nell'Azienda ULSS 9 Scaligera il P.O. di Villafranca è stato individuato come ospedale per il trattamento dei pazienti Covid-19.

Non si può tuttavia escludere che, in relazione all'evoluzione della pandemia, anche alcuni reparti o stanze di degenza di altri presidi ospedalieri (Legnago, San Bonifacio, Bussolengo, Marzana) possano essere, anche se temporaneamente, adibiti a ricovero e gestione di pazienti/utenti affetti da Covid-19.

Pertanto si informano gli appaltatori/i fornitori relativamente alle seguenti misure adottate dall'Azienda in relazione all'emergenza Covid-19 :

- ❖ possibile misurazione della temperatura corporea delle persone che, a qualsiasi titolo, accedono alle strutture ospedaliere;
- ❖ se e quando possibile, divieto di eseguire lavori/servizi e forniture che richiedano l'accesso ai reparti di degenza ed ambulatori con pazienti/utenti Covid-19 (in tali aree le attività/forniture vanno differite se non considerate urgenti);
- ❖ per l'accesso alle aree consentite, seguire esclusivamente i percorsi definiti e concordati con il DEC (Direttore Esecuzione del Contratto) congiuntamente con la Direzione Medica Ospedaliera della sede della fornitura (i percorsi possono essere

	Azienda ULSS 9 - Scaligera Sede Legale Via Valverde, 42 – 37122 Verona cod.fisc. e P. IVA 02573090236 DIREZIONE GENERALE U.O.S. SERVIZIO PREVENZIONE PROTEZIONE	Nota informativa per le ditte appaltatrici Rev. 02 - Aprile 2020 Pag. 9/20
---	--	---

concordati, preventivamente, anche nell'ambito dell'eventuale riunione preliminare di cooperazione e coordinamento con gli appaltatori).

Per l'accesso e la circolazione all'interno di qualsiasi struttura aziendale, il personale delle ditte appaltatrici/fornitrici è tenuto ad osservare rigorosamente le seguenti disposizioni.

- ❖ Evitare di accedere alle strutture AULSS 9 quando si presentano sintomi respiratori o febbre;
- ❖ Seguire esclusivamente i percorsi concordati in via preliminare;
- ❖ Indossare continuamente mascherina di tipo chirurgico, sostituendola al bisogno. La fornitura di mascherine chirurgiche deve essere assicurata dalla ditta appaltatrice di appartenenza.
- ❖ Mantenere, quando possibile, una distanza di sicurezza di almeno un metro da altre persone, in particolare, in caso di tosse o starnuti.
- ❖ Evitare situazioni di aggregazione di più persone nel corso dei lavori/servizi/forniture (locali/zone con distributori automatici, bar o altre situazioni di pausa collettiva).
- ❖ Evitare baci, abbracci, strette di mano.
- ❖ Lavarsi spesso le mani con acqua e sapone o con soluzione alcolica (dopo aver tossito/starnutito, dopo essere andati in bagno o, più in generale, quando le mani sono sporche).
- ❖ Evitare di usare apparecchi telefonici (fissi o portatili) della Ns Azienda o di consegnare il proprio apparecchio telefonico portatile a Ns operatori per comunicazioni telefoniche.
- ❖ Evitare l'uso promiscuo di penne, blocchi per appunti, pc portatili ed ogni altra strumentazione/ apparecchiatura impiegata durante i servizi richiesti.
- ❖ Disinfettare strumentazione/apparecchiatura propria prima di entrare nelle Ns strutture aziendali ed al termine dei lavori (comprese eventuali ruote).

Il personale incaricato dovrà obbligatoriamente essere informato di tali disposizioni.

Rischio di esposizione ad agenti chimici

Il rischio chimico all'interno dell'Azienda Sanitaria deriva prevalentemente dalla manipolazione diretta di agenti chimici o dall'interazione con lavorazioni che avvengono nelle immediate vicinanze dei locali di impiego degli agenti chimici stessi.

La potenziale esposizione può avvenire per:

- contatto (pelle e occhi) con liquidi e polveri;
- inalazione di vapori, aerosol o polveri che si sviluppano durante le lavorazioni.

Tale rischio interessa prevalentemente le strutture ospedaliere ed in particolare le U.O. di:

- Laboratorio Analisi Cliniche e Microbiologiche;
- Anatomia Patologica;
- Farmacia Ospedaliera;
- Gruppo Operatorio;
- Servizio di Immunoematologia e Trasfusionale;
- Servizio di Emodialisi;
- Servizi Endoscopici (Gastroenterologia, Otorinolaringoiatria, Broncoscopia),

	Azienda ULSS 9 - Scaligera Sede Legale Via Valverde, 42 – 37122 Verona cod.fisc. e P. IVA 02573090236 DIREZIONE GENERALE U.O.S. SERVIZIO PREVENZIONE PROTEZIONE	Nota informativa per le ditte appaltatrici Rev. 02 - Aprile 2020 Pag. 10/20
---	--	--

Nei laboratori il rischio è dovuto prevalentemente ad inalazioni di polveri, fumi, gas e vapori, nonché da emissioni provenienti dall'impiego di strumentazioni analitiche.

Le operazioni con uso di agenti chimici più pericolosi per la salute vengono effettuate sotto cappa aspirante.

Altre possibili fonti di esposizione ad agenti chimici riguardano:

- le zone di stoccaggio dei gas medicinali (ossigeno, protossido di azoto, azoto, anidride carbonica) compresa l'aria medica, distribuiti nelle varie Unità Operative tramite impianto canalizzato. Il luogo destinato allo stoccaggio esterno è delimitato e corredato di cartellonistica di sicurezza. All'interno dell'Azienda Sanitaria per l'utilizzo di gas medicinali si impiegano anche bombole che sono stoccate in un luogo dedicato e l'uso è regolato da procedure aziendali;
- i depositi di prodotti infiammabili (alcol etilico, etere etilico, disinfettanti a base alcolica, ecc.). all'interno di locali chiusi e dedicati con diretta gestione delle farmacie ospedaliere o delle Unità Operative;
- prodotti usati dagli operatori sanitari come detergenti, disinfettanti, sterilizzanti con classificazione di pericolo diversi tra loro. Essendo tali prodotti depositati in armadi, ed in genere utilizzati esclusivamente per la medicazione del paziente o per la pulizia dei locali ed attrezzature, il rischio di esposizione per le persone esterne è assai remoto tranne in caso di incidente per spandimento accidentale.

Misure di prevenzione e protezione adottate / da osservare

- Agli operatori/personale delle ditte esterne è assolutamente vietato toccare contenitori e recipienti in genere contenenti prodotti chimici utilizzati nelle Unità Operative/Servizi dell'Azienda Sanitaria;
- In caso di presenza di odori o constatazione di spandimenti di prodotti su superfici varie, informare immediatamente il personale della U.O./Servizio presente;
- Nel caso di accesso di personale delle ditte esterne nei laboratori, segnalare eventuali pericoli per esposizione ad agenti chimici;
- Rispetto delle procedure/istruzioni operative predisposte per attuare gli interventi di bonifica a seguito di spandimento di agenti chimici;
- Deposito degli agenti chimici in armadi chiusi a chiave o situati in locali accessibili solo agli operatori della U.O./Servizio;
- I prodotti necessari all'espletamento dei servizi appaltati dovranno essere esclusivamente quelli dichiarati nell'offerta tecnica e per i quali è stata prodotta la scheda dati di sicurezza. L'eventuale introduzione di altri agenti chimici dovrà essere preventivamente concordata con il Servizio Prevenzione Protezione dell'Azienda Sanitaria.

Misure di emergenza

In caso di inalazione di gas/vapori/polveri allontanare immediatamente l'operatore dalla zona inquinata e favorire la respirazione di aria pulita.

In caso di contatto tra parti del corpo ed agenti chimici pericolosi per contatto cutaneo:

- lavare con acqua abbondante la parte esposta per almeno 15 minuti;
- togliere gli indumenti contaminati;

	Azienda ULSS 9 - Scaligera Sede Legale Via Valverde, 42 – 37122 Verona cod.fisc. e P. IVA 02573090236 DIREZIONE GENERALE U.O.S. SERVIZIO PREVENZIONE PROTEZIONE	Nota informativa per le ditte appaltatrici Rev. 02 - Aprile 2020 Pag. 11/20
---	--	--

- in caso di lesioni alla cute accompagnare l'operatore infortunato al Pronto Soccorso.
- In caso di contatto con gli occhi con gli agenti chimici pericolosi per contatto oculare:
- lavare gli occhi con abbondante acqua corrente per almeno 15 minuti;
- accompagnare l'operatore infortunato al Pronto Soccorso.

Rischio di esposizione ad agenti cancerogeni / mutageni

Tale rischio può diventare rilevante come "rischio interferente" in situazioni di spandimento accidentale di agenti cancerogeni/mutageni o durante interventi di pulizia e manutenzione di locali, attrezzature ed impianti con le quali o nei quali vengono impiegati tali prodotti.

La presenza e l'utilizzo di agenti cancerogeni/mutageni si riscontra prevalentemente:

- nelle Farmacie Ospedaliere che eseguono la preparazione di farmaci chemioterapici antitumorali (CTA), in zone dedicate denominate UFA (Unità Farmaci Antitumorali);
- nei servizi/reparti in cui vengono somministrati ai pazienti i farmaci CTA (oncologia, gruppi operatori, ecc.);
- nei laboratori di anatomia patologica che utilizzano formalina (formaldeide);
- nei servizi di endoscopia digestiva, nei gruppi operatori, nei poliambulatori dove vengono manipolati contenitori di vario genere e formato contenenti formalina per l'inserimento dei campioni biotici.

Misure di prevenzione e protezione adottate / da osservare

- L'accesso nelle zone di preparazione e somministrazione di farmaci CTA, nei laboratori di anatomia patologica e nei gruppi operatori deve essere limitato agli interventi di pulizia e manutenzione e comunque solo dopo accordi preliminari con i referenti dell'Azienda Sanitaria in tali aree/servizi.
In ogni caso vanno osservate le disposizioni fornite dai referenti dell'Azienda Sanitaria (utilizzo di specifici D.P.I., ingresso in orari predefiniti, ecc.)
- Redazione di istruzioni operative sulla preparazione e somministrazione dei farmaci CTA nonché l'utilizzo di dispositivi di protezione collettiva ed individuale che riducono la possibilità di esposizione a tali agenti pericolosi per il personale non addetto.
- Monitoraggio periodico con campionamenti ambientali nei locali di preparazione e somministrazione dei farmaci CTA
- Utilizzo di contenitori di sicurezza per la raccolta dei campioni biotici in formalina e di stazioni di trattamento dei campioni in formalina, per ridurre il rischio di esposizione per inalazione.

	Azienda ULSS 9 - Scaligera Sede Legale Via Valverde, 42 – 37122 Verona cod.fisc. e P. IVA 02573090236 DIREZIONE GENERALE U.O.S. SERVIZIO PREVENZIONE PROTEZIONE	Nota informativa per le ditte appaltatrici Rev. 02 - Aprile 2020 Pag. 12/20
---	--	--

Rischio di esposizione ad amianto

Alcune strutture dell'Azienda Sanitaria possono contenere manufatti con fibre di amianto. Il potenziale rischio di esposizione ad amianto riguarda in particolare i lavoratori che devono effettuare lavori e/o manutenzione su tali manufatti costituiti prevalentemente da tubazioni coibentate, coperture in cemento-amianto e pavimentazioni in vinile-amianto. Non è possibile escludere con assoluta certezza la presenza di tubazioni od altri manufatti in cemento amianto confinate nelle strutture murarie (scarico bagni, pluviali, ecc.) delle strutture aziendali più vetuste, anche se in tale caso la condizione di pericolo riguarda solo eventuali lavori di demolizione / ristrutturazione del fabbricato.

In ogni caso il Servizio Prevenzione Protezione sarà in grado di fornire la mappatura aggiornata dei siti con manufatti contenenti amianto (MCA) in occasione della stesura del DUVRI.

Misure di prevenzione e protezione adottate / da osservare.

- Aggiornamento periodico della mappatura delle strutture e dei siti aziendali in cui risultano essere presenti manufatti contenenti amianto, al fine di tenerne monitorato lo stato di usura/degrado e definire eventuali interventi di manutenzione e bonifica.
- Segnalazione dei siti/manufatti contenenti amianto con specifica segnaletica.
- Nel caso fosse richiesto un intervento manutentivo su elementi/ manufatti contenenti amianto è necessario richiedere preventivamente dettagliate informazioni al Servizio Prevenzione Protezione aziendale.
- Interventi e lavori in siti/aree interessati dalla presenza di MCA dovranno essere eseguiti con cautela, utilizzando a scopo precauzionale guanti e DPI per la protezione delle vie respiratorie. Nel caso fossero rinvenuti materiali "sospetti" i lavori dovranno essere immediatamente sospesi previa chiusura del locale interessato per impedire l'accesso a terzi ed evitare la dispersione di fibre nell'ambiente.
- Divieto di effettuare lavori di foratura, taglio, sfregamento o comunque azioni che possano danneggiare o lesionare i MCA; in ogni caso quando i lavori previsti potrebbero causare un danneggiamento dei manufatti, deve essere contattato preventivamente il SPP ed il Servizio Tecnico dell'Azienda Sanitaria al fine di valutare la fattibilità dell'intervento programmato.
- Procedura che prevede la segnalazione immediata al S.P.P. aziendale di eventuali casi di danneggiamento accidentale o degrado dei manufatti contenenti amianto, da parte dei lavoratori in servizio nelle strutture aziendali in cui gli stessi MCA sono presenti.

In ogni caso l'Azienda Sanitaria si affida direttamente a ditte specializzate per qualsiasi intervento di bonifica di manufatti contenenti amianto presenti nelle strutture/siti aziendali.

	Azienda ULSS 9 - Scaligera Sede Legale Via Valverde, 42 – 37122 Verona cod.fisc. e P. IVA 02573090236 DIREZIONE GENERALE U.O.S. SERVIZIO PREVENZIONE PROTEZIONE	Nota informativa per le ditte appaltatrici Rev. 02 - Aprile 2020 Pag. 13/20
---	--	--

Rischio di esposizione a radiazioni ionizzanti

Le fonti di esposizione sono costituite da attrezzature utilizzate per radiodiagnostica ed i rischi sono essenzialmente dovuti ad irraggiamento esterno solamente quando le macchine sono in funzione.

Tali radiazioni sono prodotte da apparecchiature collocate nei servizi di Pronto Soccorso e gruppi operatori dei diversi presidi ospedalieri, nei servizi di radiologia e negli ambulatori di odontoiatria presenti negli ospedali o in strutture territoriali.

In alcuni casi sono presenti anche apparecchiature di tipo portatile.

In particolare sono da considerarsi a rischio di esposizione le zone, classificate come "controllate" ai sensi del D.Lgs. n. 230/95 e segnalate mediante specifica segnaletica di sicurezza e salute (radiologie, gruppi operatori, pronto soccorso).

Sono presenti zone a minor rischio classificate come "sorvegliate", in cui gli apparecchi vengono utilizzati con modalità e con carichi di lavoro tali da non implicare l'esistenza di una zona controllata (in genere nei servizi di odontostomatologia, odontoiatria o negli ambulatori odontoiatrici).

Altra fonte importante di esposizione a radiazioni ionizzanti interessa l'Ospedale di Legnago (al blocco sud) dove sono ubicate la U.O. di Radioterapia ed il Servizio di Medicina Nucleare. Presso tali servizi sono in uso attrezzature e vengono manipolati radioisotopi (iodio, tecnezio, ecc.) per l'erogazione di prestazioni sanitarie. Per i radioisotopi l'esposizione può avvenire sia per contatto che per inalazione.

Anche in queste aree sono individuate zone "controllate" e zone "sorvegliate", segnalate da apposita segnaletica di sicurezza.

Misure di prevenzione e protezione adottate / da osservare

- Presenza di specifica segnaletica di sicurezza nei luoghi interessati alla installazione/utilizzazione di attrezzature che generano radiazioni ionizzanti.
- Divieto assoluto di accesso al personale di ditte esterne quando apparecchiature e attività che possono generare radiazioni sono funzionanti o comunque ci possa essere rischio di esposizione o di contaminazione dell'area. In ogni caso prima di qualsiasi intervento concordare le modalità di accesso con i referenti dell' U.O. / Servizio.
- Procedure aziendali nel caso di contaminazione ambientale con sostanze radioattive (ottenere il nulla osta di libero accesso per effettuare l'attività rilasciato dall'Esperto Qualificato o dalla UOC Fisica Sanitaria).
- Gli interventi di manutenzione e pulizia dei box per farmaci radio marcati sono riservati esclusivamente al personale qualificato della ditta fornitrice.

Rischio di esposizione a campi elettromagnetici e radiazioni ottiche

L'esposizione a tale rischio può verificarsi nelle seguenti Unità Operative/Servizi:

- U.O. di Medicina Fisica e Riabilitazione (laser, magnetoterapia);
- U.O. di Oculistica (laser);
- Gruppi Operatori (laser, lampade scialitiche);
- U.O. di Radiologia (Risonanza Magnetica Nucleare);
- Odontostomatologia (laser).

	Azienda ULSS 9 - Scaligera Sede Legale Via Valverde, 42 – 37122 Verona cod.fisc. e P. IVA 02573090236 DIREZIONE GENERALE U.O.S. SERVIZIO PREVENZIONE PROTEZIONE	Nota informativa per le ditte appaltatrici Rev. 02 - Aprile 2020 Pag. 14/20
---	--	--

I laser presenti nell'azienda sanitaria sono generalmente di classe 4 e 3 B (pericolosi sia per radiazione diretta che indiretta).

Misure di prevenzione e protezione adottate / da osservare

- Accesso ai locali in cui sono presenti laser, apparecchi di risonanza magnetica e apparecchi per magnetoterapia solo quando le apparecchiature sono spente (segnale ottico esterno ai locali spento).
- I locali dove si utilizzano il laser e l'apparecchiatura di risonanza magnetica sono evidenziati con segnaletica di sicurezza ed illuminazione ottica. L'accesso e l'utilizzo delle apparecchiature è regolamentato da specifiche procedure/ istruzioni operative aziendali.
- L'accesso al Servizio di risonanza magnetica nucleare è possibile solo dopo autorizzazione da parte del referente e dopo aver depositato tutti gli oggetti metallici (soprattutto quelli ferromagnetici) non necessari all'attività (ad es. orologi, tessere magnetiche ecc.).

Rischio di ustioni

In linea generale si tratta di un rischio presente nelle cucine, centrali termiche e locali di sterilizzazione a causa della presenza di vapore ed acqua calda, per il possibile contatto con materiali, tubazioni e componenti impiantistici ad elevata temperatura oppure per l'investimento degli operatori con getti di fluidi caldi a seguito di rotture di valvole, attrezzature o altri dispositivi tecnici.

Tale rischio può altresì derivare dal contatto accidentale con liquidi criogeni presenti nei siti di Risonanza Magnetica, nei laboratori di anatomia patologica e negli ambulatori di dermatologia (azoto liquido), che in caso di spandimento possono provocare asfissia ed ustioni per contatto.

Misure di prevenzione e protezione adottate / da osservare.

- Predisposizione di specifiche istruzioni operative/procedure aziendali per la manipolazione in sicurezza di azoto liquido.
- Utilizzo di DPI specifici anticalore e di protezione dal freddo (guanti di protezione contro le aggressioni termiche, indumenti di protezione contro il calore).
- Accesso ai locali in cui sono presenti questi rischi solo previa autorizzazione del referente del servizio (tranne il caso in cui i locali siano ad uso esclusivo della ditta appaltatrice).
- Divieto di manipolare o movimentare i recipienti in cui viene stoccato l'azoto liquido (tranne la ditta appaltatrice del servizio di fornitura della sostanza).

	Azienda ULSS 9 - Scaligera Sede Legale Via Valverde, 42 – 37122 Verona cod.fisc. e P. IVA 02573090236 DIREZIONE GENERALE U.O.S. SERVIZIO PREVENZIONE PROTEZIONE	Nota informativa per le ditte appaltatrici Rev. 02 - Aprile 2020 Pag. 15/20
---	--	--

Rischi e disagi derivanti da rumore

Non risultano presenti contesti lavorativi che, nelle ordinarie situazioni di lavoro, generano livelli di rumore superiori ai valori limite di esposizione previsti dalla normativa vigente o che possono comportare danni di tipo uditivo a lavoratori ed utenti presenti.

Tuttavia possono temporaneamente essere svolti lavori con impiego di attrezzature rumorose (martelli pneumatici, demolitori, piccoli gruppi elettrogeni, trapani, ecc.) che possono recare disagio alle persone presenti nelle strutture.

Gli unici ambienti che sono interessati da livelli significativi di rumorosità ambientale sono locali tecnici con ingresso riservato agli operatori della ditta appaltatrice delle manutenzioni e gestioni termiche (centrali termiche, gruppi elettrogeni, centrali di trattamento aria, ecc.) il cui accesso e lo stazionamento può richiedere l'uso di dispositivi di protezione per l'udito.

Misure di prevenzione e protezione adottate / da osservare.

Prima di iniziare lavorazioni che comportano produzione di rumori intensi, è obbligatorio contattare la Direzione Medica Ospedaliera o i Direttori/Referenti di U.O./Servizio per fornire alla ditta appaltatrice le indicazioni sui tempi e modi di esecuzione dei lavori al fine di minimizzare il disagio conseguente.

Rischio da impiego di bombole portatili di gas medicali

La presenza di bombole di gas medicali (ossigeno) presso i reparti di degenza rappresenta un rischio significativo nel caso di urto e caduta, in particolare se trasportate a bordo di letti o sedie a ruote.

Misure di prevenzione e protezione adottate / da osservare.

- Divieto di toccare le bombole di gas medicinali per gli operatori della ditta appaltatrice.
- Qualora la presenza di bombole ostacoli il lavoro, richiedere al referente di reparto/servizio lo spostamento delle stesse.
- Sono state predisposte e diffuse regole aziendali per il corretto impiego e stoccaggio delle bombole che prevedono di:
 - ❖ tenerle fissate con catenelle lontano dalla zona di transito o in carrelli e/o contenitori dedicati;
 - ❖ trasportarle esclusivamente mediante apposito carrello. Nel caso di trasporto su letto usare se presente lo specifico accessorio "porta bombole" evitando l'appoggio diretto sui letti;
 - ❖ mantenerle lontano da apparecchiature elettriche o componenti di impianti elettrici, sostanze infiammabili o materiale combustibile, fonti di calore e raggi solari;
 - ❖ non posizionare anche temporaneamente le bombole in luoghi di transito o lungo le vie di fuga.

	Azienda ULSS 9 - Scaligera Sede Legale Via Valverde, 42 – 37122 Verona cod.fisc. e P. IVA 02573090236 DIREZIONE GENERALE U.O.S. SERVIZIO PREVENZIONE PROTEZIONE	Nota informativa per le ditte appaltatrici Rev. 02 - Aprile 2020 Pag. 16/20
---	--	--

Rischio di incendio

L'Azienda Sanitaria è costituita da diverse strutture ospedaliere ed extraospedaliere. Nei presidi ospedalieri ma non solo, il rischio incendio è stato classificato come **elevato** se non altro per la presenza di molte persone (alcune con limitazioni psichiche, fisiche e sensoriali) che non sono in grado di allontanarsi con prontezza in caso di emergenza. Ogni struttura è dotata di un piano di emergenza / norme comportamentali che descrivono le procedure da seguire in caso di emergenza e riportano i ruoli e le competenze di ciascuna figura appartenente all'organizzazione dell'emergenza stessa. Le imprese che operano in regime di appalto sono soggette al rispetto delle indicazioni in esso contenute e, a seconda del tipo di attività svolta, possono esserne direttamente coinvolte a diversi livelli.

Misure di prevenzione e protezione adottate / da osservare.

In ogni caso la prevenzione rappresenta l'arma più efficace per controllare il rischio incendio. A tale scopo si elencano alcune elementari prescrizioni per le ditte appaltatrici:

- Osservare il divieto di fumo all'interno ed all'esterno delle strutture sanitarie.
- Evitare gli accumuli di materiali, specie se combustibili o infiammabili.
- L'utilizzo di fiamme libere, saldatrici, attrezzature che generano scintille, fonti di calore o possibili sorgenti di innesco (lavori "a caldo") deve essere concordato e autorizzato.
- Evitare l'impiego non autorizzato di prodotti infiammabili e comunque di adattatori e prese multiple per il collegamento alla rete elettrica.
- Segnalare irregolarità nel funzionamento degli impianti elettrici e non effettuare modifiche agli stessi.
- Non rimuovere o danneggiare i presidi antincendio (estintori, naspi, idranti.).
- Non ostacolare il passaggio lungo vie ed uscite di emergenza.
- Lasciare libere le zone di chiusura delle porte resistenti al fuoco.

Rischio da aggressioni fisiche

Nell'Azienda Sanitaria sono presenti U.O./Servizi che ospitano pazienti con patologie psichiatriche e che soffrono quindi di disturbi mentali.

In alcune situazioni a questi pazienti è concessa la possibilità di spostarsi al di fuori dell'Unità Operativa, con la possibilità di sfuggire al controllo degli stessi operatori.

In ogni caso il rischio di incontrare persone in stato confusionale, di agitazione, di alterazione psico-fisica, affetta da patologie psichiatriche o comunque in condizioni tali da provocare aggressioni imprevedibili a persone è particolarmente rilevante nei:

- Pronto Soccorso e punti di Primo Intervento;
- Servizi Psichiatrici di Diagnosi e Cura (reparti di degenza);
- Servizi o strutture (ospedaliere e territoriali) per la cura e riabilitazione di pazienti psichiatrici;
- Servizi Dipendenza territoriali.

	Azienda ULSS 9 - Scaligera Sede Legale Via Valverde, 42 – 37122 Verona cod.fisc. e P. IVA 02573090236 DIREZIONE GENERALE U.O.S. SERVIZIO PREVENZIONE PROTEZIONE	Nota informativa per le ditte appaltatrici Rev. 02 - Aprile 2020 Pag. 17/20
---	--	--

Misure di prevenzione e protezione adottate / da osservare.

- Evitare situazioni, linguaggi e/o comportamenti che possano essere travisati dai pazienti dagli utenti o dai familiari.
- Non abbandonare o lasciare incustoditi apparecchiature, attrezzi, utensili, accendini, sostanze pericolose o quant'altro possa essere indebitamente utilizzato da persone in stato di alterazione o con disturbi mentali.
- Nelle degenze dei servizi psichiatrici accedere solo se accompagnati dagli operatori sanitari in servizio ed evitare di rimanere soli con pazienti /utenti / familiari.

Rischio generale per la presenza di impianti tecnologici

La presenza di diversi impianti tecnologici comporta rischi differenziati per tipologia e livello a seconda del tipo di intervento svolto.

Di fatto, le cabine di trasformazione e i quadri elettrici di distribuzione, accessibili al personale qualificato ed autorizzato, richiedono comunque un livello di attenzione elevato e l'utilizzo di dispositivi di protezione collettiva o individuale.

Misure di prevenzione e protezione adottate / da osservare.

- Gli impianti elettrici sono protetti contro i contatti indiretti da interruttore differenziale ed impianto di terra.
- Non utilizzare assolutamente impianti deteriorati (ad es. prese staccate o inadatte all'utilizzo delle apparecchiature).
- Porre particolare attenzione durante l'inserzione o disinserzione delle spine in prese con alveoli non protetti.
- Segnalare palesi situazioni di pericolo (prese staccate dal muro, quadri elettrici aperti).
- Non effettuare mai interventi o riparazioni sugli impianti elettrici o sulle macchine se non si è in possesso di conoscenze e professionalità specifiche.

E' assolutamente vietato modificare, dismettere, eliminare o comunque intervenire su parti di impianto senza autorizzazione.

Rischio di aggressione / attacco da animali

L'azienda sanitaria si occupa anche della gestione del Canile Sanitario situato a Verona, che ospita cani/gatti randagi e vaganti catturati sul territorio di pertinenza.

Si tratta di animali di diversa taglia che sono tenuti in box di stabulazione ed aree recintate ma durante gli interventi assegnati alle ditte appaltatrici (pulizie box/aree, manutenzione impianti, ecc.) possono rappresentare per gli operatori incaricati un pericolo per improvvise aggressioni ed attacchi in particolare da quegli animali identificati come pericolosi.

Misure di prevenzione e protezione adottate / da osservare.

- Ricovero degli animali in appositi recinti/box.
- Se non richiesto e necessario, non avvicinarsi ai box/recinti ed evitare di dare confidenza agli animali.
- Segnalazione sui box con specifica cartellonistica degli animali identificati come pericolosi/aggressivi.

	Azienda ULSS 9 - Scaligera Sede Legale Via Valverde, 42 – 37122 Verona cod.fisc. e P. IVA 02573090236 DIREZIONE GENERALE U.O.S. SERVIZIO PREVENZIONE PROTEZIONE	Nota informativa per le ditte appaltatrici Rev. 02 - Aprile 2020 Pag. 18/20
---	--	--

- Prima di accedere alle aree di ricovero degli animali, richiedere ed attenersi alle indicazioni e precauzioni fornite dai veterinari presenti nella struttura.

Aree aziendali soggette a restrizioni di accesso

Fermo restando che in ogni caso prima di accedere ai locali di pertinenza di una specifica Unità Operativa, Servizio ed Ufficio è sempre buona norma prendere accordi o comunicarlo preliminarmente ai relativi referenti/coordinatori, si evidenzia che esistono particolari restrizioni per l'accesso nei seguenti contesti lavorativi aziendali:

- U.O. di Sanità Penitenziaria c/o la Casa Circondariale di Montorio (VR);
- Centro Sanitario Polifunzionale - R.E.M.S. (Residenza per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza) di Nogara (VR);
- U.O. di Malattie Infettive c/o il P.O. di Legnago (VR);
- Laboratori in genere (analisi e anatomia patologia) nei diversi presidi ospedalieri;
- Risonanza magnetica (RMN) e radiologia nei diversi presidi ospedalieri e territoriali;
- Locali di preparazione farmaci chemioterapici antitumorali (UFA) nei P.O. di Legnago e San Bonifacio;
- Gruppo operatorio nei diversi presidi ospedalieri;
- Servizi o strutture di cura di pazienti psichiatrici (ospedaliere e territoriali);
- Servizio di Medicina Nucleare e Radioterapia c/o il P.O. di Legnago (VR);
- Depositi di rifiuti radioattivi, liquidi infiammabili, rifiuti ospedalieri, stoccaggio gas medicali, aree di raccolta e trattamento di reflui di scarico ospedalieri.

Norme comportamentali

Nelle strutture dell'Azienda Sanitaria dovranno essere adottati i seguenti comportamenti:

- parcheggiare negli appositi spazi;
- seguire i percorsi indicati rispettando l'eventuale segnaletica di sicurezza presente;
- richiedere la presenza di un operatore sanitario (accompagnatore) per accedere a luoghi di lavoro con limitazioni di accesso;
- informare i referenti/coordinatori prima di accedere alle Unità Operative / Servizi;
- interfacciarsi con il Servizio Tecnico/ S.P.P. prima di intraprendere determinati lavori;
- mantenere pulite le aree di lavoro evitando accumuli di materiale di rifiuto;
- attenersi alla raccolta differenziata e al corretto smaltimento dei rifiuti prodotti;
- utilizzare attrezzature di lavoro conformi alla normativa vigente e dotate di documentazione (marcatura CE, manuale di uso e manutenzione ecc.);
- non lasciare incustodite attrezzature di lavoro;
- non rimuovere dispositivi di sicurezza di attrezzature e non manipolare sostanze o prodotti di cui non si conoscono le caratteristiche;
- delimitare le aree di lavoro con la segnaletica di sicurezza ben visibile;
- non fumare;
- Non introdurre prodotti infiammabili e/o fiamme libere (se non previa autorizzazione);
- Mettere a disposizione le proprie competenze in caso di emergenza secondo le informazioni contenute nei piani di emergenza.

	Azienda ULSS 9 - Scaligera Sede Legale Via Valverde, 42 – 37122 Verona cod.fisc. e P. IVA 02573090236 DIREZIONE GENERALE U.O.S. SERVIZIO PREVENZIONE PROTEZIONE	Nota informativa per le ditte appaltatrici Rev. 02 - Aprile 2020 Pag. 19/20
---	--	--

Obblighi e Divieti

- **DIVIETO** di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dai lavori assegnati.
- **DIVIETO** di impiego di attrezzature o di opere provvisorie di proprietà e/o conduzione dell'Azienda Sanitaria. Eventuali impieghi, a carattere eccezionale, devono essere di volta in volta formalmente richiesti e autorizzati.
- **DIVIETO** di ingombrare passaggi, corridoi, uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura. Se per lo svolgimento dei lavori affidati fosse necessario disattendere tale divieto, detti lavori dovranno essere specificamente autorizzati dal Ns Servizio Tecnico.
- **DIVIETO** di transito e di sosta di veicoli non autorizzati nelle aree dell'Azienda Sanitaria.
- **DIVIETO** di introdurre materiali, attrezzature pericolose, sostanze infiammabili o di esercitare attività pericolose (es. uso di fiamme libere) senza specifica autorizzazione.
- **OBBLIGO** di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche e ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici.
- **OBBLIGO** di attenersi alle procedure contenute nei piani di emergenza aziendali.
- **OBBLIGO** di attenersi alle misure di sicurezza concordate e definite per eliminare i rischi derivanti dall'interferenza tra la Vostra attività e quella dell'Azienda Sanitaria.
- **OBBLIGO** di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario di lavoro stabilito.
- **OBBLIGO** di segnalare tempestivamente eventi / danni provocati dalle Vs attività che abbiano comportato deficienza, anche temporanea, di dispositivi di sicurezza, di segnalazione di pericolo e/o avvisatori acustici e luminosi di emergenza.

Infortunio

I presidi ospedalieri sono dotati di Pronto Soccorso o Punti di Primo Intervento che possono accogliere i lavoratori nel caso di infortunio.

Nel caso di infortunio sul lavoro gli operatori della ditta appaltatrice dovranno seguire le eventuali procedure / indicazioni fornite dall'azienda di appartenenza.

Per infortuni accaduti in spazi aziendali comuni (non assegnati ad uso esclusivo all'appaltatrice) è opportuno che i referenti dell'azienda appaltatrice segnalino l'accaduto al Servizio Prevenzione Protezione dell'Azienda Sanitaria.

Misure di emergenza

- In situazioni di emergenza o qualora si rilevi una situazione di potenziale pericolo deve essere avvertito immediatamente il personale dell'azienda sanitaria in servizio nella struttura, che a sua volta attiverà le misure previste nel piano di emergenza interno.
- Nel caso non fosse possibile avvertire/contattare personale dell'Azienda Sanitaria, i lavoratori delle ditte appaltatrici dovranno segnalare la situazione di emergenza utilizzando i numeri di pubblica utilità (115 Vigili del Fuoco - 118 Emergenza Sanitaria.)
- In caso di incendio i lavoratori delle ditte appaltatrici dovranno preoccuparsi di:

	Azienda ULSS 9 - Scaligera Sede Legale Via Valverde, 42 – 37122 Verona cod.fisc. e P. IVA 02573090236 DIREZIONE GENERALE U.O.S. SERVIZIO PREVENZIONE PROTEZIONE	Nota informativa per le ditte appaltatrici Rev. 02 - Aprile 2020 Pag. 20/20
---	--	--

- ❖ Interrompere il lavoro, rimuovendo le attrezzature in uso che potrebbero creare intralcio.
- ❖ Mettere in sicurezza l'attrezzatura potenzialmente pericolosa.
- ❖ Abbandonare l'area, mettendosi in salvo attraverso i percorsi di esodo segnalati o indicati dal personale dell'Azienda Sanitaria e convergere nel punto di raccolta indicato.

MISURE GENERALI DI COMPORTAMENTO PER ESECUZIONE LAVORI O SERVIZI PRESSO STRUTTURE SANITARIE

Misure a carico dei lavoratori delle ditte appaltatrici

- Concordare tempi e modalità di esecuzione delle attività con il referente dell'azienda sanitaria, che a sua volta interpellierà se necessario le strutture interessate al fine di ridurre al minimo le interferenze con le attività sanitarie.
- Avvertire verbalmente i referenti di U.O. /Servizio del proprio accesso, per gli interventi definiti nell'appalto (sempre, anche in caso di lavori urgenti).
- Accertarsi, con i referenti di U.O. /Servizio della necessità di indossare/utilizzare specifici dispositivi di protezione individuale o di osservare procedure particolari per l'accesso.
- Attenersi scrupolosamente alla segnaletica di sicurezza e salute ed alle indicazioni fornite dal referente di U.O./Servizio.
- Non abbandonare materiali o attrezzature che possono costituire fonti potenziali di pericolo in luoghi di transito e lavoro.
- Rispettare il divieto di fumo e di assunzione di sostanze alcoliche/psicotrope/stupefacenti durante l'orario di lavoro.
- Evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso e comunque senza l'autorizzazione dei referenti di U.O./Servizio.
- Non toccare i contenitori di oggetti taglienti o pungenti, rifiuti infetti o presunti tali.
- Segnalare immediatamente al referente di U.O./Servizio ogni contaminazione (con materiale biologico o chimico) che dovesse verificarsi

Compiti del Referente della U.O. /Servizio dell'azienda sanitaria

- Fornire ai lavoratori esterni tutte le informazioni per specifiche misure/procedure di sicurezza necessarie in quel momento per l'accesso e lo stazionamento in U.O./Servizio e sui dispositivi di protezione individuale che devono essere indossati/utilizzati.
- Informare dell'esecuzione dei lavori gli operatori di altre Ditte presenti in quel momento nella Unità Operativa/nel Servizio (ad es. quelli incaricati dei lavori di pulizia o di operazioni di facchinaggio).
- Segnalare al referente aziendale dell'appalto (Direttore di Esecuzione del Contratto) eventuali inadempimenti in materia di sicurezza da parte della ditta appaltatrice.
- Allontanare dalla Unità Operativa/dal Servizio i lavoratori delle ditte esterne nel caso di comportamenti che possono creare pericoli gravi ed immediati per la sicurezza di persone (sempreché non siano impegnati in attività connesse alla gestione di situazioni di emergenza).

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. DEL

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva dalla data di adozione.

In data odierna copia della presente deliberazione viene:

- Pubblicata per 15 giorni consecutivi nell'Albo on line, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 – comma 1 – della L. 18.06.2009, n. 69 e s.m.i..
- Trasmessa al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 10 – comma 5 – della L.R. 14.09.1994, n. 56.

Verona, lì

P. il Direttore
UOC Affari Generali
Sig.ra Romana Boldrin

TRASMESSA PER L'ESECUZIONE A:

UOC Provveditorato, Economato e Gestione della Logistica

TRASMESSA PER CONOSCENZA A: